

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DEI BENI CULTURALI E AMBIENTALI
E DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Centro Regionale per l'inventario, la catalogazione e la documentazione grafica,
fotografica, aerofotografica, fotogrammetrica e audiovisiva
dei beni culturali ed ambientali



NORME DI COMPILAZIONE DELLE SCHEDE DI CATALOGO

Parchi e Giardini

SCHEDA PG

C.R.I.C.D.

2008

Nota Introduttiva

Oltre alle regole di immissione dei dati fornite nelle norme, si è altresì definito convenzionalmente l'uso dei caratteri e dei segni separatori nel modo di seguito indicato:

"/" senza spaziature:

- nel caso di date, espresse nella forma aaaa/mm/gg (1946/09/23); quando non si conoscono il mese e il giorno si usa la forma: 1946/00/00;
- nel caso di leggi (L. 1089/1939/art.21, L. 160/1988);
- nel caso di sigle identificative di tipologie di schede o inserti (A/SPT, SU/A).

// " senza spaziature:

- come carattere separatore all'interno di campi e sottocampi non a testo libero.

"-" senza spaziature:

- nel caso di nomi associati (Gauss-Boaga);
- nel caso di intervalli temporanei in anni (1450-1470);
- nel caso di numeri associati (art.1-3).

"?" preceduto da uno spazio:

- in tutti i casi di informazione dubbia.

Normali caratteri di interpunzione:

- all'interno di campi e sottocampi a testo libero in assenza di altre particolari prescrizioni. I caratteri di interpunzione vanno uniti alla parola precedente e seguiti da uno spazio.

SCHEMA DELLA STRUTTURA DEI DATI DELLE SCHEDE DI CATALOGO
SCHEDA PG

CD	CODICI	Inventario	Precatalogo	Ripetività	Dimensione
TSK	Tipo di scheda	I	P		5
LIR	Livello di ricerca	I	P		1
NCT	CODICE UNIVOCO				
NCTR	Codice regione	I	P		2
NCTN	Numero catalogo generale	I	P		8
NCR	CODICE REGIONALE				
NCRN	Numero catalogo Regione Siciliana	I	P		11
NCRV	Suffisso riferimento verticale	I	P		7
ROA	Riferimento oggetto aggregato	I	P	si	11
ESC	Ente schedatore	I	P		250
ECP	Ente competente	I	P		100

LC	LOCALIZZAZIONE	Inventario	Precatalogo	Ripetività	Dimensione
PVC	LOCALIZZAZIONE				
PVCP	Provincia	I	P		2
PVCC	Comune	I	P		50
PVCF	Frazione	I	P		50
PVCL	Località	I	P		50
PVL	Altra località	I	P		250
CST	CENTRO STORICO				
CSTN	Numero d'ordine	I	P		2
CSTD	Denominazione	I	P		50
CSTA	Carattere amministrativo	I	P		20
ZUR	ZONA URBANA			si	
ZURN	Numero	I	P		5
ZURT	Tipo	I	P	si	20
ZURD	Denominazione	I	P	si	50
SET	SETTORE				
SETT	Tipo	I	P		10
SETD	Denominazione	I	P		50
SETN	Numero del settore	I	P		3
SETP	Numero nel settore	I	P		3

OG	OGGETTO	Inventario	Precatalogo	Ripetività	Dimensione
OGT	OGGETTO				
OGTD	Definizione	I	P		30
OGTQ	Qualificazione	I	P	si	60
OGTN	Denominazione	I	P		90
OGA	ALTRA DENOMINAZIONE			si	
OGAG	Genere di denominazione	I	P		20
OGAD	Definizione	I	P		30
OGAQ	Qualificazione	I	P	si	60
OGAN	Denominazione	I	P		90

UB	UBICAZIONE	Inventario	Precatalogo	Ripetitività	Dimensione
CTS	CATASTO			si	
CTSM	Comune	I	P		50
CTSE	Sezione o frazione	I	P		60
CTSF	Foglio	I	P		8
CTSA	Allegato	I	P		7
CTSS	Scala	I	P		6
CTSD	Data	I	P		4
CTSP	Particella	I	P	si	6
CTSN	Numero partita catastale	I	P	si	30
CTSC	Confinanti	I	P	si	20
UBV	UBICAZIONE			si	
UBVA	Genere dell'affaccio	I	P		10
UBVD	Denominazione spazio viabilistico	I	P		60
UBVN	Numero civico	I	P	si	25
UBVK	Indicazione chilometrica	I	P		100
UBVL	Lato	I	P		8
UBN	Ubicazione non viabilistica	I	P		640000

GR	RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI	Inventario	Precatalogo	Ripetitività	Dimensione
GRO	Rappresentazione del bene				40
GRR	Specifiche della georeferenziazione				
GRRR	Sistema di riferimento				25
GRRM	Modo di georeferenziazione				15
GRRT	Metodo di georeferenziazione				50
GRT	CARTOGRAFIA DI RIFERIMENTO				
GRTT	Tipo di cartografia				40
GRTU	Istituto o Ente				60
GRTD	Denominazione foglio o tavoletta				60
GRTV	Numerazione foglio o tavoletta				15
GRTA	Scala				7
GRC	Coordinate				
GRCX	Coordinata piana est				15
GRCY	Coordinata piana nord				15

RV	GERARCHIA	Inventario	Precatalogo	Ripetitività	Dimensione
RVE	RIFERIMENTO VERTICALE				
RVEL	Livello	I	P		25
RVES	Definizione oggetto livello superiore	I	P		90
RVEI	Definizione oggetto livello inferiore	I	P	si	90
RVED	Definizione complesso	I	P		90

DT	CRONOLOGIA	Inventario	Precatalogo	Ripetitività	Dimensione
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA			si	
DTZG	Secolo	I	P		11
DTZS	Frazione di secolo	I	P		30

RE	NOTIZIE STORICHE	Inventario	Precatalogo	Ripetitività	Dimensione
REL	CRONOLOGIA ESTREMO REMOTO				
RELS	Secolo	I	P		5
RELV	Validita'	I	P		8
RELF	Frazione di secolo	I	P		14
RELW	Validita'	I	P		8
RELI	Data	I	P		20
RELX	Validita'	I	P		8
REV	CRONOLOGIA ESTREMO RECENTE				
REVS	Secolo	I	P		5
REVV	Validita'	I	P		8
REVF	Frazione di secolo	I	P		14
RE VW	Validita'	I	P		8
REVI	Data	I	P		20
RE VX	Validita'	I	P		8
REN	NOTIZIA				
REN R	Riferimento	I	P		50
REN S	Notizia sintetica	I	P		80
REN N	Notizia descrittiva	I	P		640000
REN F	Fonte	I	P	si	25

AU	DEFINIZIONE CULTURALE	Inventario	Precatalogo	Ripetitività	Dimensione
AUT	AUTORE			si	
AUTR	Riferimento all'intervento	I	P		50
AUTN	Nome	I	P		100
AUTA	Dati anagrafici	I	P		70
AUTB	Altro artista di riferimento	I	P		50
AUTS	Riferimento all'autore	I	P		50
AUTM	Fonte	I	P	si	25
AUTI	Codice univoco ICCD				8
AUTC	Codice CRICD				8
ATB	AMBITO CULTURALE			si	
ATBR	Riferimento all'intervento	I	P		50
ATBD	Denominazione	I	P		50
ATBM	Fonte	I	P	si	25

AM	CONTESTO TERRITORIALE E AMBIENTALE	Inventario	Precatalogo	Ripetitività	Dimensione
SUR	Sistema urbano o territoriale	I	P		640000
RAM	Correlazioni ambientali	I	P		640000
SED	SEDIME			si	
SEDR	Individuazione	I	P		20
SEDS	Qualificazione	I	P		80

CA	CARATTERI AMBIENTALI	Inventario	Precatalogo	Ripetitività	Dimensione
CSC	ESTENSIONE				
CSCU	Unita'	I	P		2
CSCS	Superficie o estensione	I	P		10
CAG	CARATTERI GEOLOGICI E PEDOLOGICI				
CAGG	Caratteri geo-morfologici	I	P		640000
CAGD	Caratteri pedologici	I	P		640000
CAI	Disponibilita' idriche	I	P		640000
CLM	CARATTERISTICHE CLIMATICHE			si	
CLMS	Riferimento	I	P		80
CLMF	Temperatura minima	I	P		4
CLMC	Temperatura massima	I	P		4
CLMP	Precipitazioni	I	P		5

PE	PREESISTENZE	Inventario	Precatalogo	Ripetitività	Dimensione
PRE	PREESISTENZE			si	
PREU	Ubicazione	I	P		80
PREI	Individuazione	I	P		30
PREM	Manufatto di appartenenza preesistenza	I	P		90

MP	IMPIANTO	Inventario	Precatalogo	Ripetitività	Dimensione
MFR	Riferimento	I	P		25
MPL	IMPIANTO PLANIMETRICO				
MPLT	Tipo	I	P		20
MPLS	Schema	I	P		50
MPLF	Forma	I	P	si	50
MPA	PARTICOLARITA' SCENOGRAFICHE E COMPOSITIVE			si	
MPAU	Ubicazione	I	P		30
MPAD	Definizione	I	P		30
MPC	COLLEGAMENTI INTERNI			si	
MPCU	Ubicazione	I	P		80
MPCS	Definizione	I	P		30

FV	FISIONOMIA DELL'AREA VERDE	Inventario	Precatalogo	Ripetitività	Dimensione
FVR	Riferimento	I	P		25
FVP	STRUTTURA ELEMENTI PRIMARI				
FVPU	Ubicazione	I	P		30
FVPD	Definizione	I	P		30
FVPN	Denominazione	I	P		50
FVPF	Forma	I	P	si	30
FVPS	Superficie o estensione	I	P		8
FVPP	Pendenza	I	P		3
FVPE	Esposizione	I	P		20
FVC	COMPOSIZIONE FLORISTICA			si	
FVCU	Ubicazione o riferimento	I	P	si	20
FVCF	Famiglia	I	P		20
FVCG	Genere	I	P		20
FVCS	Specie	I	P		80
FVCN	Nome italiano	I	P		30
FVCQ	Quantita' o estensione	I	P		8
FVE	ESEMPLARI DI RILIEVO			si	
FVEU	Ubicazione o riferimento	I	P	si	20
FVEF	Famiglia	I	P		20
FVEG	Genere	I	P		20
FVES	Specie	I	P		80
FVEN	Nome italiano	I	P		30
FVEQ	Quantita' o estensione	I	P		8
FVEM	Motivazione della rilevanza	I	P		640000
FVS	CONSERVAZIONE				
FVSC	Stato di conservazione	I	P		8
FVSS	Indicazioni specifiche	I	P		640000

FO	SISTEMA FONTANIERO	Inventario	Precatalogo	Ripetività	Dimensione
FOU	Ubicazione	I	P		80
FOT	ELEMENTO FONTANIERO				
FOTD	Definizione	I	P		20
FOTQ	Qualificazione	I	P	si	50
FOTM	Denominazione	I	P		50
FOTN	Quantita'	I	P		2
FOTP	Particolarita'	I	P		50
MTC	MATERIA E TECNICA			si	
MTCM	Materia	I	P		25
MTCT	Tecnica	I	P		80
FOD	DATAZIONE				
FODG	Secolo	I	P		11
FODS	Frazione di secolo	I	P		30
FOC	CONSERVAZIONE				
FOCC	Stato di conservazione	I	P		8
FOCS	Indicazioni specifiche	I	P		640000

SC	COLLEGAMENTI VERTICALI	Inventario	Precatalogo	Ripetitività	Dimensione
SCU	Ubicazione	I	P		80
SCL	COLLEGAMENTI VERTICALI				
SCLD	Definizione	I	P		20
SCLO	Qualificazione	I	P		20
SCLL	Collocazione	I	P		80
SCLF	Forma planimetrica	I	P		30
SCS	SCHEMA STRUTTURALE			si	
SCSR	Riferimento	I	P		20
SCSD	Definizione	I	P		80
SCSM	Materiali	I	P	si	30
SCSF	Fonte	I	P	si	25
SCE	ELEMENTI DI SPECIFICO INTERESSE			si	
SCED	Definizione	I	P		100
SCEM	Materiali	I	P		30
SCD	DATAZIONE				
SCDG	Secolo	I	P		11
SCDS	Frazione di secolo	I	P		30
SCC	CONSERVAZIONE				
SCCC	Stato di conservazione	I	P		8
SCCS	Indicazioni specifiche	I	P		640000

RC	RECINZIONI E CANCELLI	Inventario	Precatalogo	Ripetitività	Dimensione
RCU	Ubicazione	I	P		80
RCN	RECINZIONI E CANCELLI				
RCND	Definizione	I	P		20
RCNQ	Qualificazione	I	P	si	20
RCNN	Quantita'	I	P		2
MTC	MATERIA E TECNICA			si	
MTCM	Materia	I	P		25
MTCT	Tecnica	I	P		80
RCD	DATAZIONE				
RCDG	Secolo	I	P		11
RCDS	Frazione di secolo	I	P		30
RCC	CONSERVAZIONE				
RCCC	Stato di conservazione	I	P		8
RCCS	Indicazioni specifiche	I	P		640000

PV PAVIMENTAZIONI		Inventario	Precatalogo	Ripetitività	Dimensione
PVU	Ubicazione	I	P		80
PVM	PAVIMENTAZIONI				
PVMG	Genere	I	P		20
PVMS	Schema del disegno	I	P		80
PVE	ELEMENTI COSTITUTIVI			si	
PVED	Definizione	I	P		20
PVEQ	Qualificazione	I	P	si	30
MTC	MATERIA E TECNICA			si	
MTCM	Materia	I	P		25
MTCT	Tecnica	I	P		80
PVD	DATAZIONE				
PVDG	Secolo	I	P		11
PVDS	Frazione di secolo	I	P		30
PVO	CONSERVAZIONE				
PVOC	Stato di conservazione	I	P		8
PVOS	Indicazioni specifiche	I	P		640000

DE	ELEMENTI DECORATIVI	Inventario	Precatalogo	Ripetività	Dimensione
DEU	Ubicazione	I	P		80
DEC	ELEMENTI DECORATIVI				
DECD	Definizione	I	P		50
DECQ	Qualificazione	I	P	si	50
DECV	Identificazione	I	P		25
DECN	Quantita'	I	P		3
DECX	Note				640000
MTC	MATERIA E TECNICA			si	
MTCM	Materia	I	P		25
MTCT	Tecnica	I	P		80
DED	DATAZIONE				
DEDG	Secolo	I	P		11
DEDS	Frazione di secolo	I	P		30
DES	CONSERVAZIONE				
DESC	Stato di conservazione	I	P		8
DESS	Indicazioni specifiche	I	P		640000

LS	ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI	Inventario	Precatalogo	Ripetitività	Dimensione
LSU	Ubicazione	I	P		80
LSI	ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI				
LSID	Definizione	I	P		50
LSIQ	Qualificazione	I	P		50
LSIN	Quantita'	I	P		3
LSII	Trascrizione testo	I	P		640000
MTC	MATERIA E TECNICA			si	
MTCM	Materia	I	P		25
MTCT	Tecnica	I	P		80
LSD	DATAZIONE				
LSDG	Secolo	I	P		11
LSDS	Frazione di secolo	I	P		30
LSC	CONSERVAZIONE				
LSCC	Stato di conservazione	I	P		8
LSCS	Indicazioni specifiche	I	P		640000

MD	EDIFICI E MANUFATTI	Inventario	Precatalogo	Ripetitività	Dimensione
MDU	Ubicazione	I	P		80
MDT	EDIFICI E MANUFATTI				
MDTD	Definizione	I	P		20
MDTN	Denominazione	I	P		50
MDTM	Materiali	I	P	si	30
MDTP	Peculiarita'	I	P		640000
MDD	DATAZIONE				
MDDG	Secolo	I	P		11
MDDS	Frazione di secolo	I	P		30
MDC	CONSERVAZIONE				
MDCC	Stato di conservazione	I	P		8
MDCS	Indicazioni specifiche	I	P		640000

IP	IMPIANTI TECNICI DI INTERESSE STORICO	Inventario	Precatalogo	Ripetività	Dimensione
IMU	Ubicazione	I	P		80
IMP	IMPIANTI				
IMPD	Definizione	I	P		50
IMPQ	Qualificazione	I	P	si	25
IMD	DATAZIONE				
IMDG	Secolo	I	P		11
IMDS	Frazione di secolo	I	P		30
IMC	CONSERVAZIONE				
IMCC	Stato di conservazione	I	P		8
IMCS	Indicazioni specifiche	I	P		640000

CO	CONSERVAZIONE	Inventario	Precatalogo	Ripetitività	Dimensione
SUU	Ubicazione o riferimento	I	P		80
STC	STATO DI CONSERVAZIONE				
STCC	Stato di conservazione	I	P		8
STCS	Indicazioni specifiche	I	P		640000

RS	RESTAURI	Inventario	Precatalogo	Ripetitività	Dimensione
RSU	Ubicazione	I	P	si	80
RST	Restauri				
RSTS	Situazione	I	P		25
RSTD	Data	I	P		13
RSTT	Tipo di intervento	I	P		640000

US	UTILIZZAZIONI	Inventario	Precatalogo	Ripetitività	Dimensione
USA	USO ATTUALE			si	
USAR	Riferimento	I	P		80
USAD	Uso	I	P	si	50
USAS	Stato d'uso	I	P		20
USO	USO STORICO			si	
USOR	Riferimento	I	P		80
USOC	Riferimento cronologico	I	P		10
USOD	Uso	I	P	si	50

DA	DATI AMMINISTRATIVI	Inventario	Precatalogo	Ripetività	Dimensione
CDG	CONDIZIONE GIURIDICA				
CDGG	Indicazione generica	I	P		24
CDGS	Indicazione specifica	I	P		100
CDGI	Indirizzo	I	P		250
ACQ	ACQUISIZIONI			si	
ACQT	Tipo acquisizione	I	P		50
ACQN	Dante causa	I	P		100
ACQD	Data acquisizione	I	P		4
ACQL	Luogo	I	P		140

VI	VINCOLI	Inventario	Precatalogo	Ripetitività	Dimensione
VIX	Vincoli	I	P		2
VIN	Provvedimenti di tutela			si	
VINS	Estensione	I	P		250
VINL	Riferimento di legge	I	P		25
VINT	Tipo di provvedimento	I	P		35
VINE	Estremi del provvedimento	I	P	si	20
VINP	Ente proponente	I	P		100
VINN	Provvedimento di revoca	I	P		25
VIY	Vincoli	I	P		2
VIP	PROVVEDIMENTI DI TUTELA PAESAGGISTICA			si	
VIPS	Estensione	I	P		250
VIPL	Riferimento di legge	I	P		25
VIPT	Tipo di provvedimento	I	P		32
VIPE	Estremi del provvedimento	I	P		30
VIPV	Provvedimento di revoca o restrizione	I	P		40
VAA	VINCOLI ALTRE AMMINISTRAZIONI			si	
VAAT	Tipo di vincolo	I	P		100
VAAS	Estensione	I	P		250
STU	STRUMENTI URBANISTICI E PAESAGGISTICI			si	
STUT	Strumento in vigore	I	P		40
STUD	Data	I	P		4
STUN	Sintesi normativa di zona	I	P	si	250

LN	EVENTI MODIFICATIVI	Inventario	Precatalogo	Ripetitività	Dimensione
ALN	EVENTI MODIFICATIVI			si	
ALNT	Tipo evento	I	P		100
ALNS	Specifiche				100
ALND	Data evento	I	P		10
ALNN	Note	I	P		640000

AL	ALLEGATI	Inventario	Precatalogo	Ripetitività	Dimensione
SFC	Stralcio foglio catastale	I	P	si	3
ALG	ALLEGATI GRAFICI			si	
ALGN	Numero allegato grafico	I	P		3
ALGP	Tipo	I	P		60
ALGS	Specifiche	I	P		50
ALGG	Collocazione originale	I	P		150
FTA	ALLEGATI FOTOGRAFICI			si	
FTAN	Numero allegato fotografico	I	P		3
FTAP	Tipo	I	P		25
FTAS	Specifiche	I	P		80
FTAG	Collocazione negativo	I	P		150
DVA	DOCUMENTI VARI			si	
DVAN	Numero documento allegato	I	P		3
DVAP	Tipo	I	P		50
DVAT	Collocazione e numero	I	P		150
VDS	GESTIONE INFORMATIZZATA ALLEGATI			si	
VDSN	Numero allegato memorizzato	I	P		3
VDST	Tipo di supporto	I	P		20
VDSI	Identificatore di volume	I	P		30
VDSP	Posizione	I	P		3
VDSX	Note	I	P		640000

DO	FONTI E DOCUMENTAZIONE	Inventario	Precatalogo	Ripetività	Dimensione
QUA	Quadro d'unione	I	P		11
IGM	CARTOGRAFIA IGM			si	
IGMN	Estremi tavoletta o foglio	I	P		10
IGMT	Nome della tavoletta o foglio	I	P		60
IGMS	Scala	I	P		8
IGMD	Data	I	P		4
BIB	BIBLIOGRAFIA			si	
BIBA	Autore	I	P	si	150
BIBC	Curatore	I	P	si	150
BIBF	Tipo	I	P		15
BIBG	Titolo monografia o periodico	I	P		250
BIBO	Autore del contributo preso in esame	I	P	si	150
BIBT	Titolo del contributo	I	P		640000
BIBL	Luogo di pubblicazione	I	P	si	50
BIBZ	Editore	I	P	si	100
BIBD	Anno di pubblicazione	I	P		9
BIBE	Numero di edizione	I	P		20
BIBV	Volume	I	P		50
BIBI	Titolo collana	I	P		150
BIBS	Specifiche (numero, mese, serie)	I	P		50
BIBP	Pagine	I	P		20
BIBY	Pagine contenenti porzione interessata	I	P		100
BIBU	Indicazione emissione interessata	I	P		50
BIBX	Note	I	P		640000
BIBH	Codice univoco ICCD				8
BIBR	Codice CRICD				8
FNT	FONTI ARCHIVISTICHE			si	
FNTT	Tipo e/o nome del documento	I	P		100
FNTN	Archivio/località	I	P		100
FNTP	Posizione documento	I	P		80
FNTD	Data	I	P		10
ICN	FONTI ICONOGRAFICHE			si	
ICNT	Tipo	I	P		100
ICNR	Titolo	I	P		100
ICNA	Autore	I	P		100
ICND	Data	I	P		4
ICNC	Collocazione	I	P		100
FTE	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA ESISTENTE			si	
FTEP	Tipo	I	P		25
FTES	Specifiche	I	P		100
FTEG	Collocazione	I	P		200
FTV	FOTOGRAFIE AEREE			si	
FTVP	Tipo	I	P		30
FTVR	Denominazione ripresa	I	P		30
FTVD	Data	I	P		10
FTVN	Numero identificativo	I	P		50
FTVC	Collocazione	I	P		50
DRA	DOCUMENTAZIONE GRAFICA E CARTOGRAFICA			si	
DRAT	Tipo	I	P		50
DRAS	Scala	I	P		10

DRAD	Data	I	P		4
DRAC	Collocazione	I	P		200
DVE	DOCUMENTI VARI			si	
DVET	Tipo	I	P		50
DVEC	Collocazione	I	P		200
DAV	DOCUMENTO AUDIOVIDEO			si	
DAVS	Tipo di supporto	I	P		20
DAVI	Identificatore di volume	I	P		150
DAVP	Posizione	I	P		3
DAVC	Collocazione	I	P		200
DAVT	Note	I	P		640000

SK	RIFERIMENTO ALTRE SCHEDE	Inventario	Precatalogo	Ripetitività	Dimensione
RSE	ALTRE SCHEDE			si	
RSER	Riferimento argomento	I	P		80
RSES	Specifiche				80
RSET	Tipo scheda	I	P		55
RSEC	Codice	I	P		12
RSED	Data	I	P		4

CM	COMPILAZIONE	Inventario	Precatalogo	Ripetitività	Dimensione
CMP	COMPILAZIONE				
CMPD	Data	I	P		4
CMPN	Nome compilatore	I	P	si	30
FUR	Funzionario responsabile	I	P	si	250
AGG	AGGIORNAMENTO			si	
AGGD	Data	I	P		4
AGGN	Nome revisore	I	P		30
RVM	REVISIONE PER MEMORIZZAZIONE				
RVMD	Data	I	P		4
RVMN	Nome revisore	I	P		30
RVMF	Funzionario responsabile	I	P	si	250
ISZ	ISPEZIONI			si	
ISZD	Data	I	P		4
ISZN	Funzionario responsabile	I	P		250

AN	ANNOTAZIONI	Inventario	Precatalogo	Ripetività	Dimensione
OSS	Osservazioni	I	P		640000



REGIONE SICILIANA

Centro Regionale per l'Inventario, la Catalogazione e la Documentazione
grafica, fotografica, aerofotografica, fotogrammetrica e audiovisiva dei beni culturali ed
ambientali

NORME DI COMPILAZIONE

CODICI	CD
	Insieme dei dati identificativi di ciascuna scheda nel contesto del catalogo dei beni culturali e ambientali.
TSK:	Tipo di scheda (campo semplice)
Dimensione:	5
Contenuto :	Sigla che contraddistingue il modello di scheda utilizzato per la catalogazione. Compilazione: PG
Formato Campo	Testo (Varchar)
LIR:	Livello di ricerca (campo semplice)
Dimensione:	1
Contenuto :	Sigla che contraddistingue il livello di ricerca in base al quale si compila la scheda. Compilazione:Vedi vocabolario relativo.
Vocabolari	LIR - LIVELLO DI RICERCA - CS
Formato Campo	Testo (Varchar)
NCT:	CODICE UNIVOCO (campo strutturato)
Contenuto :	Codici assegnati dall'ICCD a ciascuna scheda.
NCTR:	Codice regione (Sottocampo)
Dimensione:	2
Contenuto :	Numero di codice che individua la regione in cui ha sede l'Ente preposto alla tutela del bene oggetto della catalogazione. La Regione Siciliana è individuata dal numero 19. Compilazione:19
Formato Campo	Testo (Varchar)
NCTN:	Numero catalogo generale (Sottocampo)
Dimensione:	8
Contenuto :	Numero di otto cifre assegnato dall'ICCD a ciascuna scheda di catalogo secondo l'ordine progressivo relativo ad una determinata Regione (cfr. Strutturazione dei dati delle schede di catalogo e precatalogo. Beni artistici e storici. Schede OA - D - N, ICCD 1992, p.31). Compilazione:La serie dei numeri da 00000001 a 99999999.
Formato Campo	Numerico Fisso

NCR: CODICE REGIONALE (campo strutturato)
 Contenuto : Codici assegnati dal CRICD a ciascuna scheda di catalogo, in ordine progressivo per tipologia di scheda, nell'ambito del catalogo regionale dei beni culturali e ambientali.

NCRN: Numero catalogo Regione Siciliana (Sottocampo)
 Dimensione: 11
 Contenuto : Codice assegnato dal CRICD a ciascuna scheda. Il codice è composto dalla sigla identificativa del tipo di scheda e dal numero progressivamente assegnato all'interno di ciascuna tipologia di scheda. Il codice prevede l'allineamento a sinistra per le lettere e a destra per i numeri.

Esempio:
 PG 000654

Formato Campo Numerico Fisso

NCRV: Suffisso riferimento verticale (Sottocampo)
 Dimensione: 7
 Contenuto : Sottocampo da compilarsi in caso di catalogazione di più oggetti aggregati fra loro in un rapporto verticale e catalogabili con la stessa tipologia di scheda (esempi: complesso architettonico da catalogare tramite scheda A "madre"-per il complesso- e schede A "figlie" -per i beni componenti-; scheda PG "madre"- per il parco, qualora questo risulti una realtà complessa e variegata che richiede una indagine distinta per le parti componenti- e schede PG "figlie" per le differenti tipologie di giardini ed aree verdi che lo compongono). In questa fattispecie le schede prodotte avranno il medesimo numero di catalogo Regione Siciliana e saranno distinte tramite il suffisso. La scheda "madre" avrà come suffisso il numero 1; le schede "figlie" per i beni componenti, avranno come suffisso numeri progressivi successivi a 1. In caso di generazione di ulteriori schede "figlie" da una scheda "figlia", la successione numerica sarà: 2.1, 2.1.1, 2.1.2 ecc.

Esempio:
 Parco (madre) NCRV = 1
 _____|_____

```

  |           |
  Giardino   Parterre
  (figlia) NCRV = 2   (figlia) NCRV = 3
  |
  Floretta
  (figlia) NCRV = 2.1
  
```

Formato Campo Testo (Varchar)

ROA: Riferimento oggetto aggregato (campo semplice)
 Dimensione: 11
 Contenuto : L'aggregazione di due o più oggetti che pur tuttavia non costituiscono un bene complesso, potrà farsi rilevare utilizzando questo campo. Esso andrà compilato tramite il riferimento al Numero di catalogo Regione Siciliana, che permette la correlazione tra oggetti aggregati (non verticalmente). Preso a riferimento un determinato oggetto, tutti gli altri oggetti che s'intende aggregare, dovranno fare riferimento al "codice regionale" di quell'oggetto, che a sua volta fa riferimento a se stesso. Il campo deve essere ripetitivo quando si abbia necessità di stabilire correlazioni diverse tra più oggetti non tutti correlati tra loro (cfr. Strutturazione dei dati..., cit., p. 34).

Esempio:
 PG 002457

Formato Campo Testo (Varchar)

ESC: Ente schedatore (campo semplice)

Dimensione: 250

Contenuto : Indicazione dell'Ente che provvede all'attività catalografica nel cui ambito viene compilata la scheda. Per gli enti dell'Amministrazione Regionale dei Beni Culturali e Ambientali si utilizzeranno i codici attribuiti all'ICCD, completati, per le Soprintendenze, dall'indicazione dello specifico Servizio. Per il Centro Regionale per l'Inventario, la Catalogazione e la Documentazione si utilizzerà la sigla CRICD.

L'indicazione sarà completata da ogni utile informazione riguardante:

- la denominazione dell'eventuale ente pubblico o privato (società, cooperativa, consorzio, etc.) cui è affidata la realizzazione della schedatura;
- la denominazione eventuale dell'intervento catalografico nel cui ambito viene compilata la scheda;
- gli estremi (L. o L.r. numero/anno) dell'eventuale apposito provvedimento legislativo cui afferisce il finanziamento della schedatura. Le diverse informazioni saranno fornite nella sequenza sopra indicata, separate dal segno "/" senza spaziature.

Vocabolari ESC - ENTE SCHEDATORE

Formato Campo Testo (Varchar)

ECP: Ente competente (campo semplice)

Dimensione: 100

Contenuto : Indicazione dell'Ente sotto la cui competenza ricade il bene oggetto di catalogazione. Per gli Enti dell'Amministrazione Regionale dei Beni Culturali e Ambientali si utilizzeranno i codici attribuiti dall'ICCD, completati, per le Soprintendenze, dall'indicazione dello specifico Servizio

Vocabolari ECP - ENTE

Formato Campo Testo (Varchar)

LOCALIZZAZIONE	LC
	Nel paragrafo LOCALIZZAZIONE sono riportati tutti i dati localizzativi inerenti il bene catalogato con riferimento all'organizzazione territoriale amministrativa (fattispecie a cui corrisponde il campo PVC) sia alla suddivisione territoriale prevista dalla metodologia catalografica adottata (fattispecie a cui corrispondono i campi CST, ZUR, SET)
PVC:	LOCALIZZAZIONE (campo strutturato)
Contenuto :	Dati relativi alla localizzazione amministrativa del bene oggetto di catalogazione.
PVCP:	Provincia (Sottocampo)
Dimensione:	2
Contenuto :	Sigla della provincia in cui è localizzato il bene da catalogare.
Vocabolari	PROVINCE SIGLE
Formato Campo	Testo (Varchar)
PVCC:	Comune (Sottocampo)
Dimensione:	50
Contenuto :	Nome del Comune in cui è localizzato il bene in esame, riportato senza alcun'abbreviazione così come individuato nei fascicoli ISTAT più recenti.
	Esempio: Joppolo Giancaxio Barcellona Pozzo di Gotto
Vocabolari	COMUNI - S
Formato Campo	Testo (Varchar)
PVCF:	Frazione (Sottocampo)
Dimensione:	50
Contenuto :	Denominazione della frazione, riconosciuta come tale dall'Amministrazione comunale, in cui è localizzato il bene in esame. La denominazione deve essere riportata senza alcun'abbreviazione.
	Esempio: Aquino Castel di Tusa Partanna Mondello Sant'Ambrogio
Formato Campo	Testo (Varchar)

PVCL: Località (Sottocampo)
 Dimensione: 50
 Contenuto : Nome della località in cui è localizzato il bene in esame. La denominazione deve essere riportata senza alcun'abbreviazione, adottando la forma italiana anche in caso di varianti in altra lingua o in dialetto. La denominazione delle località sarà desunta dai fascicoli ISTAT.

Esempio:
 Mazzaferno
 Sant'Onofrio

Formato Campo Testo (Varchar)

PVL: Altra località (campo semplice)
 Dimensione: 250
 Contenuto : Denominazione della località, quando questa è situata al di fuori dei centri e dei nuclei censiti dall'ISTAT, con l'indicazione, entro parentesi, della fonte utilizzata tra le fonti cartografiche ufficiali dello Stato. In mancanza di toponimi si deve riportare, quando possibile, quello della località più vicina seguito da "presso" dopo una virgola (cfr. Strutturazione dei dati..., cit., p.36).

Esempio:
 Contrada Maccalube (I.G.M.I.)
 Sparaciotta, presso
 Casino Cerasa (Catasto)

Formato Campo Testo (Varchar)

CST: CENTRO STORICO (campo strutturato)
 Contenuto : Insieme dei dati identificativi del "centro storico" quando il bene catalogato sia ivi localizzato. La compilazione dei sottocampi CSTD Denominazione e CSTA Carattere amministrativo è pertanto obbligatoria per i beni localizzati all'interno dei centri e nuclei storici, così come individuati e perimetrati dalle Soprintendenze BB.CC.AA. (ad esempio nelle schede CSU, ove esistenti), ovvero negli strumenti urbanistici vigenti. Nel caso dei beni localizzati nel centro urbano, ma al di fuori del centro storico, questo campo non va compilato. La compilazione del sottocampo CSTN Numero d'ordine è possibile solo quando si disponga preliminarmente del Quadro di Unione Territoriale ovvero nel caso di bene localizzato nel centro storico il cui carattere amministrativo sia quello di capoluogo municipale (che nel Quadro di Unione Territoriale ha sempre il Numero 01). Tale sottocampo non verrà pertanto compilato in caso di beni localizzati in centri storici diversi da quest'ultimo ed in assenza del Quadro di Unione Territoriale.

CSTN: Numero d'ordine (Sottocampo)
 Dimensione: 2
 Contenuto : Numero d'ordine assegnato al Centro storico in cui è localizzato il bene catalogato nella serie di tutti i centri storici appartenenti al medesimo ambito comunale. Tale numero ha come riferimento il "Quadro di Unione Territoriale"(allegato alla scheda T) relativo al territorio comunale, nel quale vengono individuati e numerati tutti i centri storici presenti.
 COMPILAZIONE:la serie dei numeri naturali da 01 a 99.

Formato Campo Testo (Varchar)

CSTD: Denominazione (Sottocampo)
 Dimensione: 50
 Contenuto : Denominazione del centro storico in cui è localizzato il bene in esame. In generale si riporterà la denominazione con la quale il centro storico viene definito nei fascicoli ISTAT. Per i centri storici non compresi in tali fascicoli, si riporterà la denominazione accolta nella cartografia ufficiale dello Stato (I.G.M.I., cartografia catastale) o adottata dalle Amministrazioni Comunali nel cui territorio ricade il centro storico. Nel caso di centro storico, compreso all'interno di un centro urbano, che abbia denominazione propria diversa da quella di quest'ultimo (ad esempio il centro storico di Ortigia nel centro urbano di Siracusa), si riporterà la denominazione propria del centro storico. La denominazione va sempre trascritta senza alcuna abbreviazione.

Esempio:
 Ibla
 Ortigia
 Militello in Val di Catania.

Formato Campo Testo (Varchar)

CSTA: Carattere amministrativo (Sottocampo)
 Dimensione: 20
 Contenuto : Indicazione che precisa se il centro storico nel quale è localizzato il bene catalogato sia capoluogo municipale o frazione (definita come tale dall'Amministrazione Comunale) o altro (località sparsa, centro o nucleo inglobato con altri in un centro maggiore).
 COMPILAZIONE:Vedi vocabolario relativo.

Vocabolari CSTA - CARATTERE AMMINISTRATIVO - OA
 Formato Campo Testo (Varchar)

ZUR: ZONA URBANA (campo strutturato)
 Contenuto : Insieme dei dati identificativi della parte di centro storico nella quale è localizzato il bene catalogato. Per zona urbana deve intendersi la ripartizione storico-tradizionale di un centro storico in rioni, quartieri, zone etc., che di norma va riportata nel Quadro di Unione del Centro Storico numerando opportunamente ogni singola zona urbana. Il

campo va pertanto compilato solo quando il bene catalogato sia all'interno di un centro storico, astenendosi dalla compilazione nel caso in cui il bene sia localizzato in un centro urbano al di fuori del centro storico. Il campo è ripetitivo per consentire l'esatta individuazione della zona urbana nei casi in cui il bene catalogato sia localizzato in una zona storico-tradizionale a sua volta compresa in una più ampia zona parimenti storico-tradizionale del centro storico (es.: quartiere Albergheria nel Mandamento Palazzo Reale del centro storico di Palermo); ovvero nel caso in cui la zona urbana abbia avuto denominazioni storicamente diverse. Nel primo caso si utilizzerà ripetitivamente l'intero campo per dare l'esatta denominazione e numerazione delle zone urbane (che sarà ad esempio 02 per il Mandamento Palazzo Reale e 02.01 per il quartiere della Albergheria). Nel secondo caso si utilizzerà invece la ripetitività dei sottocampi ZURT - Tipo e ZURD - Denominazione. La compilazione del sottocampo ZURN - Numero della zona urbana è possibile solo nel caso in cui si disponga del Quadro di Unione del Centro Storico comprendente l'individuazione e numerazione delle zone urbane; la compilazione dei sottocampi ZURT - Tipo e ZURD - Denominazione sarà possibile anche in assenza del predetto Quadro di Unione, ove il bene catalogato sia facilmente localizzabile in una determinata zona urbana, ancorché non precisamente delimitata planimetricamente.

ZURN:	Numero (Sottocampo)
Dimensione:	5
Contenuto :	Indicazione del numero che si assegna a ciascuna zona, così come sopra precisato, nella stesura del Quadro di Unione del Centro Storico. COMPILAZIONE:La serie dei numeri naturali da 01 a 99, ripetuti e separati da "." nel caso di numerazione binata.

Formato Campo	Testo (Varchar)
---------------	-----------------

ZURT:	Tipo (Sottocampo)
Dimensione:	20
Contenuto :	Termine tipologico con il quale viene individuata, localmente e dal punto di vista storico-tradizionale la zona urbana in cui è localizzato il bene catalogato. Nel caso in cui il bene catalogato sia localizzato in un insediamento storico privo di suddivisione in zone, come pure nel caso in cui il bene medesimo si trovi nel cosiddetto "centro" di un insediamento storico (e supposto che detto "centro" non possenga alcuna ulteriore determinazione individuativa) si utilizzerà la locuzione "zona centrale". COMPILAZIONE:Vedi lista terminologica relativa.

Vocabolari	ZURT - TIPO - OA
Formato Campo	Testo (Varchar)

ZURD:	Denominazione (Sottocampo)
Dimensione:	50
Contenuto :	Nome, o locuzione denominativa, con cui storicamente e tradizionalmente, viene individuata la zona urbana. La denominazione deve essere trascritta senza abbreviazioni, deducendola possibilmente da fonti storiche.
	Esempio: Albergheria Giudecca Palazzo Reale
Formato Campo	Testo (Varchar)
SET:	SETTORE (campo strutturato)
Contenuto :	Insieme dei dati che, con riferimento alla metodologia catalografica territoriale, individuano esattamente il settore (urbano, extra urbano, urbano anomalo) nel quale è localizzato il bene catalogato. La compilazione completa di questo campo è possibile solo ove si disponga del Quadro di Unione Territoriale e/o del Quadro di Unione del Centro Storico, ad eccezione del sottocampo SETT Tipo di settore, la cui compilazione è sempre obbligatoria specificando il tipo di settore in cui è localizzato il bene catalogato. Si utilizzerà tale campo, inoltre, nel caso di catalogazione di beni all'interno di Cimiteri; in tal caso si compileranno il sottocampo SETT Tipo di settore e il sottocampo SETD Denominazione.
SETT:	Tipo (Sottocampo)
Dimensione:	10
Contenuto :	Sigla del tipo di settore in cui è localizzato il bene catalogato. Si fa uso della sigla 'TP' per i settori extra urbani, 'SU' per i settori urbani dei centri e nuclei storici, 'SU anomalo' per le zone urbane o urbanizzate al di fuori dei centri storici. Nel caso di catalogazione di beni all'interno di Cimiteri, normalmente localizzati al di fuori dei centri storici, gli stessi saranno considerati come settori urbani anomali e pertanto si indicherà qui 'SU anomalo'. Compilazione: Vedi vocabolario relativo.
Vocabolari	SETT - TIPO - PG
Formato Campo	Testo (Varchar)
SETD:	Denominazione (Sottocampo)
Dimensione:	50
Contenuto :	Nome, o locuzione denominativa, con cui può essere eventualmente identificato il settore nel quale è localizzato il bene catalogato. Nel caso in cui si tratti di settore urbano coincidente con un unico edificio o complesso architettonico, si riporterà il tipo e la denominazione dell'edificio o complesso medesimo. Nel caso di catalogazione di beni all'interno di Cimiteri, si riporterà qui la denominazione del Cimitero in

questione.

Esempio:
 Convento di S. Francesco
 Real Parco della Favorita

Formato Campo Testo (Varchar)

SETN: Numero del settore (Sottocampo)

Dimensione: 3

Contenuto : Numero assegnato al 'Settore' in questione all'interno della serie di tutti i 'Settori' appartenenti allo stesso centro storico (per i settori SU) o allo stesso territorio comunale (per i settori TP). Il numero identificativo è dedotto dal 'Quadro di Unione Territoriale' (allegato alla scheda T) nel caso di settori extraurbani (TP) e SU anomali non adiacenti al centro storico; e dal 'Quadro di Unione del Centro Storico' (allegato alla scheda CS), nel caso di settori urbani (SU) e urbani anomali compresi nel centro storico.
 Compilazione: La serie dei numeri naturali da 001 a 999.

Formato Campo Testo (Varchar)

SETP: Numero nel settore (Sottocampo)

Dimensione: 3

Contenuto : Numero progressivo con il quale si individua il bene catalogato all'interno del settore.
 Compilazione:La serie dei numeri da 001 a 999.

Formato Campo Testo (Varchar)

OGGETTO	OG
	<p>Nel paragrafo OGGETTO sono riportati i dati identificativi necessari alla esatta individuazione del bene catalogato.</p> <p>Nel campo OGT si forniranno le indicazioni riferite al momento attuale, mentre nel campo OGA si forniranno le eventuali indicazioni riferite a individuazioni tipologiche originarie o storiche e a denominazioni diverse o alternative a quella riportata in OGT. Nel caso di parchi e giardini contenitori di oggetti catalogati con i modelli "OA" e "RA", la compilazione del campo OGT coinciderà con quella dei sottocampi LDCT, LDCQ e LDCN dei predetti modelli di scheda.</p>
OGT:	OGGETTO (campo strutturato)
Contenuto :	Insieme dei dati che consentono la corretta e precisa individuazione del bene catalogato sotto l'aspetto della tipologia architettonica, della tipologia botanica, della funzione o della condizione giuridica, precisandone anche la denominazione eventuale, con esclusivo riferimento alla individuazione attuale. E' obbligatoria la compilazione del sottocampo OGTD Definizione e di almeno uno dei due sottocampi OGTO Qualificazione e OGTDN Denominazione.
OGTD:	Definizione (Sottocampo)
Dimensione:	30
Contenuto :	Individuazione della tipologia architettonica, botanica o funzionale alla quale può essere riferito il bene catalogato. Compilazione: Vedi lista terminologica relativa.
Vocabolari	OGTD - DEFINIZIONE - PG
Formato Campo	Testo (Varchar)
OGTO:	Qualificazione (Sottocampo)
Dimensione:	60
Contenuto :	Aggettivo o locuzione che precisa, integra o caratterizza la definizione tipologica del bene catalogato, anche dal punto di vista funzionale e della condizione giuridica. In caso di più aggettivi o locuzioni, necessari anche per una qualificazione tanto architettonica quanto botanica, si utilizzerà la ripetitività del sottocampo. Compilazione:Vedi lista terminologica relativa.
Vocabolari	OGTO - QUALIFICAZIONE - PG
Formato Campo	Testo (Varchar)

OGTN: Denominazione (Sottocampo)
 Dimensione: 90
 Contenuto : Nome proprio o denominazione corrente o titolo del bene catalogato (anche se la denominazione comprende gli stessi termini usati nei sottocampi OGTD Definizione e OGTO Qualificazione). Per la denominazione si fa riferimento, ove possibile, a fonti ufficiali.

Esempio:
 Orto Botanico
 Real Parco della Favorita
 Villa Giulia
 Giardino Inglese

Formato Campo Testo (Varchar)

OGA: ALTRA DENOMINAZIONE (campo strutturato)

Contenuto : Indicazioni inerenti alle individuazioni (relative al tipo e alla qualificazione del tipo) originarie e/o storiche del bene catalogato, quando diverse da quelle attuali, ed eventuali denominazioni originarie e storiche, quando diverse, o attuali quando alternative a quella riportata nel precedente campo OGT. Per consentire l'indicazione delle diverse individuazioni e denominazioni il campo è globalmente ripetitivo e i sottocampi andranno tutti compilati, pur se coincidenti con le indicazioni già fornite nel campo OGT (ad esempio, nel caso di un parco e giardino che abbia storicamente cambiato denominazione, mantenendo però inalterati il tipo e la qualificazione del tipo, i sottocampi OGAD e OGAQ andranno compilati pur se coincidenti con OGTD e OGTO).

OGAG: Genere di denominazione (Sottocampo)

Dimensione: 20

Contenuto : Precisazione del tipo di individuazione e/o di denominazione riscontrata come alternativa o precedente a quella indicata in OGT. Nel caso di individuazione attuale, ma alternativa a quella indicata in OGT, si utilizzeranno i termini alternativa e attuale separati dal segno "/" senza spaziature.
 Compilazione: Vedi vocabolario relativo.

Vocabolari OGAG - GENERE DI DENOMINAZIONE - PG

Formato Campo Testo (Varchar)

OGAD: Definizione (Sottocampo)
 Dimensione: 30
 Contenuto : Individuazione originaria (ossia riferita al bene catalogato nel momento della sua costituzione) o storica (ossia riferita alle singole e diverse fasi storiche di sviluppo attraverso le quali è venuto evolvendosi il bene catalogato) della tipologia architettonica e botanica o funzionale alla quale può essere riferito il bene catalogato nelle diverse fasi della sua esistenza.
 Compilazione:Vedi lista terminologica relativa.

Vocabolari OGTD - DEFINIZIONE - PG
 Formato Campo Testo (Varchar)

OGAQ: Qualificazione (Sottocampo)
 Dimensione: 60
 Contenuto : Aggettivo o locuzione che precisa, integra o caratterizza la definizione tipologica del bene catalogato, con riferimento a condizioni originarie o storiche, sia dal punto di vista funzionale che dal punto di vista della condizione giuridica. In caso di più aggettivi o locuzioni, si utilizzerà la ripetitività del sottocampo.
 Compilazione:Vedi lista terminologica relativa.

Vocabolari OGTO - QUALIFICAZIONE - PG
 Formato Campo Testo (Varchar)

OGAN: Denominazione (Sottocampo)
 Dimensione: 90
 Contenuto : Nome proprio o denominazione o titolo del bene catalogato (riportato integralmente, pur se comprendente gli stessi termini usati nei sottocampi OGAD Definizione e OGAQ Qualificazione) individuati come precedenti o alternativi a quanto indicato in OGTN.

Esempio:
 Orto Botanico
 Real Parco della Favorita
 Villa Giulia
 Giardino Inglese

Formato Campo Testo (Varchar)

UBICAZIONE	UB
	<p>L'ubicazione può essere effettuata attraverso un insieme di dati di vario genere e di diversa specie, i quali -considerati in modo coordinato e nel loro complesso - consentono di determinare l'ubicazione effettiva del bene catalogato, cioè l'individuazione del luogo nel quale esso è situato. Nel presente tracciato vengono in primo luogo presi in considerazione per tale individuazione i parametri catastali, ai quali seguono poi i dati relativi alla viabilità direttamente connessa al bene catalogato. La compilazione dei campi CTS Catasto e UBV Ubicazione è sempre obbligatoria, relativamente ai sottocampi a seconda delle circostanze necessari per l'esatta ubicazione del bene catalogato.</p>
<p>CTS:</p> <p>Contenuto :</p>	<p>CATASTO (campo strutturato)</p> <p>Insieme dei dati necessari per l'esatta individuazione catastale del bene catalogato. Si utilizzerà la ripetitività del campo unicamente nel caso di beni ricadenti in più fogli catastali.</p>
<p>CTSM:</p> <p>Dimensione:</p> <p>Contenuto :</p>	<p>Comune (Sottocampo)</p> <p>50</p> <p>Denominazione del Comune al quale è intestato il foglio di mappa catastale nel quale ricade il bene catalogato. Tale denominazione dovrà essere esattamente riportata così come desunta dal foglio di mappa catastale. Compilazione: Elenco dei comuni siciliani, così come individuati dal Catasto.</p>
<p>Formato Campo</p>	<p>Testo (Varchar)</p>
<p>CTSE:</p> <p>Dimensione:</p> <p>Contenuto :</p>	<p>Sezione o frazione (Sottocampo)</p> <p>60</p> <p>Denominazione della sezione o frazione comprendente il foglio di mappa nel quale ricade il bene catalogato, nei casi in cui il territorio comunale di appartenenza sia catastalmente suddiviso in più sezioni o frazioni. Si farà precedere la denominazione dal termine "sezione" o "frazione", così come riportato sul foglio di mappa catastale.</p> <p>Esempio: Sezione Prima Sezione Vulcano Frazione Spanò</p>

Formato Campo	Testo (Varchar)
CTSF:	Foglio (Sottocampo)
Dimensione:	8
Contenuto :	Numero del foglio di mappa catastale nel quale ricade il bene catalogato, preceduto dalla sigla F°, M.U. o C.U. a seconda che Agenzia del territorio sia definito come Foglio, Mappa Urbana o Centro Urbano. Compilazione:La serie dei numeri naturali da 1 a 999, preceduti dalla sigla F° o M.U. o C.U.
Formato Campo	Testo (Varchar)
CTSA:	Allegato (Sottocampo)
Dimensione:	7
Contenuto :	Numero o lettera dell'alfabeto identificativi dell'allegato catastale nel quale ricade il bene catalogato, trascritti così come desunti dal foglio di mappa e preceduti dalla sigla "All." Compilazione: La serie dei numeri naturali da 1 a 99, ovvero la serie delle lettere dell'alfabeto, preceduti dalla sigla All.
Formato Campo	Testo (Varchar)
CTSS:	Scala (Sottocampo)
Dimensione:	6
Contenuto :	Indicazione della scala del foglio di mappa catastale nel quale ricade il bene catalogato, desunta dal medesimo foglio. L'indicazione sarà fornita riportando di seguito, senza spazi, il numeratore e il denominatore della scala, separati da ':' Compilazione: 1:500 1:1000 1:2000 1:4000
Formato Campo	Testo (Varchar)
CTSD:	Data (Sottocampo)
Dimensione:	4
Contenuto :	Indicazione dell'anno di formazione del foglio di mappa catastale nel quale ricade il bene catalogato, o del suo aggiornamento nel caso che ciò si sia verificato. Nel caso in cui per un medesimo foglio si abbiano più datazioni, andrà riportata solo la più recente. L'assenza di qualsiasi informazione sulla data di redazione o di aggiornamento sarà registrata mediante la sigla "s.d."(senza data). Compilazione:La serie dei numeri superiori a 1900. La sigla s.d.
Formato Campo	Testo (Varchar)

CTSP: Particella (Sottocampo)
 Dimensione: 6
 Contenuto : Numero o lettera che individua la particella catastale corrispondente al bene catalogato. Nel caso di più particelle si utilizzerà la ripetitività del sottocampo. Ove necessario per l'esatta individuazione catastale del bene catalogato, si riporterà anche l'indicazione degli eventuali numeri di particella "subalterni", separati dal numero principale dal segno "/"; tale occorrenza potrà verificarsi nel caso di beni "componenti", i quali possono essere individuati da un numero "subalterno" del numero di particella principale che individua il bene complesso di appartenenza.
 Compilazione: La serie dei numeri naturali da 1 a 9999;
 la serie delle lettere dell'alfabeto.

Formato Campo Testo (Varchar)

CTSN: Numero partita catastale (Sottocampo)
 Dimensione: 30
 Contenuto : Numero che individua la partita catastale alla quale risulta intestato il bene catalogato. Nel caso di più numeri di partita catastale si utilizzerà la ripetitività del sottocampo.
 Compilazione: La serie dei numeri da 1 a 999999.

Formato Campo Testo (Varchar)

CTSC: Confinanti (Sottocampo)
 Dimensione: 20
 Contenuto : Numeri o lettere che individuano le particelle catastali confinanti con quella o quelle corrispondenti al bene catalogato.
 Compilazione:
 La serie dei numeri da 1 a 9999;
 la serie delle lettere dell'alfabeto.

Formato Campo Testo (Varchar)

UBV: UBICAZIONE (campo strutturato)
 Contenuto : Dati riguardanti gli spazi viabilistici e di uso pubblico sui quali prospetta, o ai quali direttamente si relaziona il bene catalogato. La determinazione dell'ubicazione del bene catalogato deve essere completata dalle indicazioni numeriche connesse o alla rete della viabilità urbana, ove possibile (numeri civici), o a quella della viabilità extraurbana (progressione chilometrica). Il campo è ripetitivo per consentire l'individuazione di tutti gli accessi, sia principale che secondari, del bene catalogato.
 Nel caso di parco o giardino aperto ovvero non recintato e privo, pertanto, di specifici punti di accesso, l'ubicazione del bene sarà effettuata individuando tutti gli elementi stradali, naturali e/o di qualsiasi genere che delimitano il bene catalogato, riportandone l'indicazione nel campo UBN Ubicazione non viabilistica. In particolari

casi nei quali il bene catalogato, essendo ubicato all'interno di un edificio o di un complesso architettonico (es.: il giardino claustrale di un convento), non sia direttamente relazionato ad uno spazio viabilistico, si riporteranno le indicazioni relative all'affaccio dell'edificio o del complesso dal quale avviene l'accesso al bene catalogato, compilando altresì il sottocampo UBVA Genere dell'affaccio con il termine "indiretto"; le indicazioni inoltre potranno essere utilmente integrate utilizzando il campo UBN Ubicazione non viabilistica.

UBVA:	Genere dell'affaccio (Sottocampo)
Dimensione:	10
Contenuto :	Questo sottocampo ha la funzione di precisare se, sullo spazio che si citerà di seguito, il bene catalogato abbia l'affaccio principale o secondario. Si rammenta che è da intendersi come "principale" quell'affaccio che ne abbia le caratteristiche architettoniche, indipendentemente dalla funzione che oggi svolge. Compilazione: Vedi vocabolario relativo.
Vocabolari	UBVA - GENERE DELL'AFFACCIO - PG
Formato Campo	Testo (Varchar)
UBVD:	Denominazione spazio viabilistico (Sottocampo)
Dimensione:	60
Contenuto :	Nome con il quale è attualmente indicato dall'Amministrazione Comunale lo spazio viabilistico sul quale si verifica l'affaccio, preceduto dal termine tipologico con cui la stessa Amministrazione designa il medesimo spazio. Nel caso di viabilità extraurbana si riporterà la locuzione o la sigla che individua il tipo di viabilità (S.S.=Strada Statale; S.P.=Strada Provinciale; strada comunale; strada intercomunale; strada vicinale; ecc.) seguita dall'eventuale numero e denominazione. Esempio: Viale della Libertà S.S. 113 Settentrionale Sicula Strada intercomunale Modica-Giarratana
Formato Campo	Testo (Varchar)
UBVN:	Numero civico (Sottocampo)
Dimensione:	25
Contenuto :	Numeri e/o lettere assegnati dalla Civica Amministrazione agli accessi dallo spazio viabilistico, nonché individuazione degli accessi principali. Si riporta la numerazione (nel caso seguita da termini del tipo bis, ter, "rosso") avendo cura di far seguire dalla lettera "P" posta tra parentesi, i numeri corrispondenti agli ingressi principali. Si rammenta che è da intendersi come "principale", rispetto ad altri

ingressi esistenti sia nel medesimo affaccio sia su qualunque altro affaccio del bene catalogato, l'ingresso che, indipendentemente dalla funzione che oggi svolge, abbia le caratteristiche architettoniche di accesso principale. Qualora l'ingresso principale sia privo di numero civico, la sua presenza deve essere segnalata con uno zero, seguito dalla lettera "P" tra parentesi. Nel caso in cui sul medesimo prospetto compaiano più numeri civici, questi devono essere riportati utilizzando la ripetitività, nella medesima successione in cui si trovano, seguendo l'ordine nel quale sono letti, cioè da sinistra a destra.

Esempio:

28/C

6 rosso (P)

4725/A nord-ovest (P)

17 bis

Formato Campo	Testo (Varchar)
UBVK:	Indicazione chilometrica (Sottocampo)
Dimensione:	100
Contenuto :	Numeri interi o decimali che individuano l'ubicazione del bene catalogato rispetto allo spazio viabilistico sopra definito (nel caso di viabilità extraurbana), secondo la progressione chilometrica assegnata alla strada dall'Ente cui appartiene, o, in assenza di ciò, valutata dal punto di innesto più significativo.
	Esempio: Km. 2.5 dall'innesto con la S.S. 113 Km. 2.5

Formato Campo	Testo (Varchar)
UBVL:	Lato (Sottocampo)
Dimensione:	8
Contenuto :	Indicazione del lato della strada in riferimento alla progressione chilometrica; da compilarsi solo in relazione al contenuto del sottocampo UBVK - Indicazione chilometrica. Compilazione: Vedi vocabolario relativo.

Vocabolari	UBVL - LATO - PG
Formato Campo	Testo (Varchar)
UBN:	Ubicazione non viabilistica (campo semplice)
Dimensione:	640000
Contenuto :	Dati, forniti a testo libero, che consentono di individuare l'ubicazione del bene catalogato tramite elementi ambientali (geografici, topografici, architettonici, naturali) o altresì stradali quando non siano identificabili accessi specifici direttamente relazionabili ad uno spazio viabilistico. E' obbligatorio compilare questo campo quando non sia

stato compilato il sottocampo UBVD Denominazione spazio viabilistico.

Esempio:

Presso il Cimitero posto sul crinale di Colle San Martino
tra il viale Scaduto e la via Piemonte

Formato Campo Testo Libero

RIFERIMENTI GEO-
TOPOGRAFICI GR

In questo paragrafo vanno riportati tutti i dati, inerenti la georeferenziazione del bene in esame, all'interno di un sistema geo-topografico di riferimento, anche in assenza di altri dati ubicazionali e/o localizzativi.

Viene detta georeferenziazione la determinazione della posizione di un punto appartenente alla superficie terrestre, che viene espressa mediante un opportuno sistema di coordinate riferite ad un DATUM o sistema geodetico di riferimento; ciò permette di esprimere in termini matematici la posizione di punti sulla superficie fisica della terra permettendone una precisa 'collocazione' spaziale nel territorio cioè georeferenzandoli.

All'interno del Pa.Cu.S. il modulo relativo alla componente cartografica ed ai riferimenti geo- topografici è stato realizzato sulla base dei Software ESRI (ArchGIS e sue applicazioni) che permettono una serie di funzioni per la gestione dei suddetti dati. È stato adottato come sistema di riferimento il sistema cartografico U.T.M. 33 WGS.

Per la georeferenziazione dei beni si utilizzeranno le basi cartografiche inserite nel Sistema; nel caso in cui si dovesse fare riferimento ad altre cartografie queste saranno proposte dagli Istituti e validate da questo Centro secondo la procedura prevista dal Sistema.

Il bene culturale oggetto di catalogazione viene individuato mediante coppie di coordinate, che forniscono le informazioni relative alla localizzazione geografica; a seconda dei casi, si potrà rappresentare il bene oggetto di catalogazione tramite un punto o un' area (poligono).

Per la georeferenziazione di un bene si possono utilizzare modi diversi in base al tipo di bene da rappresentare, alla possibilità di recarsi direttamente o meno sul luogo dove esso è ubicato o custodito, alla cartografia disponibile, alla scala di dettaglio adottata, al ricorso a tecniche diverse come ad esempio il rilievo tramite cartografia, il GPS, ecc..

Per i beni mobili la georeferenziazione è indiretta cioè verrà georeferenziato il 'Contenitore' dove sono custoditi e di cui al Campo LDC.; pertanto si provvederà alla perimetrazione dell'edificio e al rilevamento delle coordinate dei vertici a seconda del poligono costruito; la stessa modalità verrà utilizzata per la creazione dell'oggetto GIS relativo ai beni immobili.

Per quanto concerne i beni urbanistico-territoriali si provvederà alla perimetrazione dell'area e al rilevamento delle coordinate dei vertici di tutti i punti necessari.

Per i beni mobili, individuati come immobili per destinazione (ad esempio una fontana) si provvederà al rilevamento delle coordinate di un punto approssimativamente baricentrico nel caso in cui tale bene sia rappresentato come punto, o dei vertici se rappresentato quale poligono.

Per i beni demotnoantropologici immateriali nel caso di processioni o performance in movimento si provvederà alla georeferenziazione

del percorso; nel caso di canti, storie di vita, ecc., si georeferenzierà l'area geografica-culturale di riferimento.

GRO: Rappresentazione del bene (campo semplice)
 Dimensione: 40
 Contenuto : Termine che individua se il bene oggetto di catalogazione è rappresentato da un punto rilevato da una coppia di coordinate o da un'area poligonale rilevata da una serie di coppie di coordinate agganciate al sistema di riferimento specificato.

COMPILAZIONE : PUNTO, POLIGONO

Formato Campo Testo (Varchar)

GRR: Specifiche della georeferenziazione (campo strutturato)
 Contenuto : Informazioni relative alle modalità con cui si è effettuata la georeferenziazione del bene e al sistema di coordinate e del Datum utilizzato.

GRRR: Sistema di riferimento (Sottocampo)
 Dimensione: 25
 Contenuto : Indicazione del sistema di coordinate e del Datum utilizzato per il rilevamento delle stesse.

Compilazione:vedi vocabolario relativo.

Formato Campo Testo (Varchar)

GRRM: Modo di georeferenziazione (Sottocampo)
 Dimensione: 15
 Contenuto : Indicare il metodo utilizzato per l'acquisizione del punto o dell'area specificando se sia stato individuato in modo esatto o approssimato.

Compilazione:vedi vocabolario relativo.

Formato Campo Testo (Varchar)

GRRT: Metodo di georeferenziazione (Sottocampo)
 Dimensione: 50
 Contenuto : Indicare la tecnica utilizzata per l'acquisizione delle coordinate del punto.

Compilazione:vedi vocabolario relativo.

Formato Campo Testo (Varchar)

GRT: CARTOGRAFIA DI RIFERIMENTO (campo strutturato)
 Contenuto : Dati e informazioni relative alla base cartografica su cui si è effettuato il rilevamento delle coordinate.

GRTT: Tipo di cartografia (Sottocampo)
 Dimensione: 40
 Contenuto : Denominazione della cartografia su cui si è effettuato il rilevamento delle coordinate.

COMPILAZIONE:Il campo viene compilato automaticamente dal Sistema

Formato Campo Testo (Varchar)

GRTU: Istituto o Ente (Sottocampo)
 Dimensione: 60
 Contenuto : Denominazione, riportata senza abbreviazione, dell'Istituto o Ente che ha prodotto la cartografia utilizzata per il rilevamento delle coordinate del bene catalogato.

COMPILAZIONE:Il campo viene compilato automaticamente dal Sistema

Formato Campo Testo (Varchar)

GRTD: Denominazione foglio o tavoletta (Sottocampo)
 Dimensione: 60
 Contenuto : Denominazione per esteso del foglio o della tavoletta su cui si effettua il rilevamento delle coordinate.

COMPILAZIONE:Il campo viene compilato automaticamente dal Sistema

Formato Campo Testo (Varchar)

GRTV: Numerazione foglio o tavoletta (Sottocampo)
 Dimensione: 15
 Contenuto : Numero e/o sigla che identifica il foglio sul quale si effettua il rilevamento delle coordinate preceduto dalla sigla.

COMPILAZIONE:Il campo viene compilato automaticamente dal Sistema

Formato Campo Testo (Varchar)

GRTA: Scala (Sottocampo)
 Dimensione: 7
 Contenuto : Indicazione della scala della cartografia utilizzata per il rilevamento delle coordinate.

COMPILAZIONE:Il campo viene compilato automaticamente dal Sistema

Formato Campo Testo (Varchar)

GRC: Coordinate (campo strutturato)

Contenuto : Indicazione delle coordinate di un punto approssimativamente baricentrico del bene in esame.

GRCX: Coordinata piana est (Sottocampo)

Dimensione: 15

Contenuto : Indicazione della coordinata piana est del tipo di rappresentazione, specificata nel campo GRO Rappresentazione, di un punto approssimativamente baricentrico del bene nel sistema di riferimento scelto. Il valore sarà espresso in metri con due cifre decimali.

Compilazione:Il campo viene compilato automaticamente dal Sistema.

Formato Campo Testo (Varchar)

GRCY: Coordinata piana nord (Sottocampo)

Dimensione: 15

Contenuto : Indicazione della coordinata piana nord del tipo di rappresentazione, specificata nel campo GRO Rappresentazione, di un punto approssimativamente baricentrico del bene nel sistema di riferimento scelto.

Compilazione:Il campo viene compilato automaticamente dal Sistema.

Formato Campo Testo (Varchar)

GERARCHIA	RV
	Insieme di informazioni atte a specificare se il bene catalogato sia costituito da un bene individuo (tale da configurarsi come entità unica, compiuta e indivisibile ovvero non separabile né fisicamente né concettualmente in parti componenti) o da un bene complesso (tale da configurarsi come un insieme di beni della stessa specie che, pur connotati da specifica rilevanza e autonomia, sono relazionati da un legame di tipo funzionale o compositivo); in quest'ultimo caso le informazioni riguarderanno anche la posizione del bene in esame nella gerarchia del complesso. Si tenga presente che un così detto "bene componente" può a sua volta configurarsi come bene complesso, come ad esempio nel caso di un parco o giardino che presenti al suo interno una suddivisione in parti di autonoma rilevanza (es.: floretta, agrumeto, ecc.) da catalogare singolarmente e specificatamente come beni componenti del parco o giardino medesimo.

RVE:	RIFERIMENTO VERTICALE (campo strutturato)
Contenuto :	Indicazioni che precisano la posizione del bene in esame nella gerarchia del complesso, o che specificano se si tratti di un bene individuo.

RVEL:	Livello (Sottocampo)
Dimensione:	25
Contenuto :	Indicazione della natura del bene catalogato precisando se trattasi di bene individuo, di bene complesso o di bene componente all'interno di un complesso. Compilazione: Vedi vocabolario relativo.

Vocabolari	RVEL - LIVELLO - PG
Formato Campo	Testo (Varchar)

RVES:	Definizione oggetto livello superiore (Sottocampo)
Dimensione:	90
Contenuto :	Questo sottocampo si compila nel caso in cui il bene catalogato sia un bene componente di un bene componente complesso. Si trascriveranno pertanto di seguito le indicazioni riportate nel campo OGT Oggetto, sottocampi OGTD e OGTO ovvero, quando compilato, del sottocampo OGTD della scheda del bene componente complesso di cui fa parte l'oggetto in esame.

Formato Campo	Testo (Varchar)
---------------	-----------------

RVEI: Definizione oggetto livello inferiore (Sottocampo)
Dimensione: 90
Contenuto : Questo sottocampo si compilerà nel caso di bene complesso o di bene componente complesso, riportando le indicazioni del campo OGT Oggetto, sottocampi OGTD e OGTO, ovvero, quando compilato, del sottocampo OGTM inserite nelle schede dei beni componenti. Per indicare i diversi beni componenti si utilizzerà la ripetitività del sottocampo.

Formato Campo Testo (Varchar)

RVED: Definizione complesso (Sottocampo)
Dimensione: 90
Contenuto : Nome proprio o denominazione corrente o titolo (riportato integralmente) del bene complesso al quale appartiene il bene in esame quando quest'ultimo si configuri come bene componente o componente complesso. Si riporterà la medesima denominazione inserita nel campo OGT Oggetto, sottocampo OGTM della scheda "madre" del bene complesso. Nel caso che il sottocampo OGTM non sia stato compilato, si riporteranno di seguito le informazioni dei sottocampi OGTD e OGTO.

Formato Campo Testo (Varchar)

CRONOLOGIA

DT

Indicazioni volte a precisare la collocazione cronologica del bene oggetto della catalogazione, con riferimento alle fasi preminenti della sua realizzazione, ovvero alle fasi che hanno determinato la connotazione architettonico-costruttiva del bene medesimo. L'indicazione dettagliata delle vicende costruttive (così come di altri interventi o eventi attinenti alla storia dell'edificio o manufatto architettonico) sarà fornita nel successivo paragrafo NOTIZIE STORICHE.

Scopo di questo paragrafo è quello di fornire un'indicazione sintetica che consenta il recupero del dato cronologico, in modo semplice e immediato, tramite ricerche mirate e/o complesse; il campo Cronologia generica costituirà pertanto chiave di ricerca nonché oggetto di successive indicizzazioni per secolo e/o per frazioni di secolo. L'indicazione fornita riguarderà pertanto un solo secolo o due secoli consecutivi, quando la realizzazione del bene si collochi, per l'appunto, a cavallo di due secoli (es.: fine XVII - inizio XVIII); degli interventi che superino tale intervallo si fornirà l'esatta collocazione cronologica utilizzando la ripetitività del campo DTZ.

La ripetitività si adotterà parimenti nel caso di diversi e successivi interventi, purché gli stessi siano quelli essenziali della storia costruttiva del bene.

DTZ: CRONOLOGIA GENERICA (campo strutturato)

Contenuto : Collocazione cronologica del bene catalogato, effettuata per secolo e per frazione di secolo, anche quando si conosca una data certa di riferimento. Per la scheda "guida" relativa ad un bene complesso, si darà l'indicazione riguardante il complesso in quanto tale. Le collocazioni cronologiche dei beni componenti saranno invece indicate nelle relative schede.

DTZG: Secolo (Sottocampo)

Dimensione: 11

Contenuto : Indicazione, in numeri romani, del secolo o di due secoli consecutivi separati dal segno "/" senza spazio.

Compilazione: La serie dei numeri romani da IX a XX.

Formato Campo Testo (Varchar)

DTZS: Frazione di secolo (Sottocampo)
 Dimensione: 30
 Contenuto : Eventuale indicazione della frazione di secolo.
 Compilazione: Vedi vocabolario relativo.

Vocabolari DTZS - FRAZIONE DI SECOLO - PG
 Formato Campo Testo (Varchar)

NOTIZIE STORICHE RE

In tale paragrafo si riporteranno in successione cronologica i dati e le notizie storiche (tanto di carattere generale, quanto di carattere specifico, ma sempre direttamente riferibili al bene catalogato) che siano state reperite e criticamente vagliate, comprendendo anche quelle notazioni che, non specificatamente ritrovate nelle fonti bibliografiche, archivistiche, iconografiche, ecc., siano formulate ex novo e direttamente dal catalogatore.

Ciascuna notizia può essere riferibile ad un periodo esteso nel tempo oppure ad una singola data; nel primo caso si indicano gli estremi cronologici nei rispettivi campi REL Cronologia estremo remoto e REV Cronologia estremo recente, mentre nel secondo caso si ripetono i contenuti del campo REL nel campo REV.

La notizia talvolta è riferibile ad un periodo limitato, ma non databile se non all'interno di un arco di tempo più esteso (es.: un lasso durato dieci anni collocabili tra l'XI e il XIII secolo), in tal caso si individuano i due estremi post quem e ante quem dell'arco di tempo in cui il periodo si inserisce (secondo l'esempio sopra citato si avrà REL = X post e REV = XIV ante, mentre la durata di dieci anni sarà indicata in REN).

La storia del parco o giardino sarà esposta nei suoi elementi essenziali, con riguardo tanto agli aspetti architettonici quanto a quelli botanici. Si prenderanno in considerazione, in primo luogo, le eventuali preesistenze, sia quelle citate nell'apposito paragrafo, sia quelle documentate, ma delle quali non rimane traccia. Si indicheranno quindi le notizie riguardanti la genesi e lo sviluppo storico dell'area verde, illustrando le varie fasi.

Nel paragrafo andranno altresì riportati, sempre inseriti nell'ordine cronologico, tutti i fatti (storici, sociali, economici o altro) che hanno determinato mutamenti, completamenti, trasformazioni. Verranno anche indicate le eventuali committenze, i passaggi di proprietà, le variate destinazioni d'uso, le cause di eventuali distruzioni e di ricostruzione o reimpianto. Si forniranno infine notizie anche su specifiche particolarità, come l'esistenza di erbari, di biblioteche o archivi connessi al parco o giardino in esame.

I sottocampi relativi al secolo e alla frazione di secolo, sia del campo REL che del campo REV, vanno sempre compilati, anche quando siano compilati i sottocampi relativi alla data (RELI e REVI). L'intero paragrafo, ovvero il gruppo di campi REL Cronologia estremo remoto, REV Cronologia estremo recente e REN Notizia ha carattere ripetitivo nella sua globalità, in quanto deve essere compilato nel suo insieme per ciascuna notizia.

REL: CRONOLOGIA ESTREMO REMOTO (campo strutturato)
 Contenuto : Indicazione del momento iniziale del periodo in cui si colloca la notizia trattata in REN.

RELS: Secolo (Sottocampo)
 Dimensione: 5
 Contenuto : Indicazione del secolo, in numeri romani.
 Compilazione: La serie dei numeri romani da IX a XX.

Formato Campo Testo (Varchar)

RELV: Validita' (Sottocampo)
 Dimensione: 8
 Contenuto : Precisazioni utilizzate quando le indicazioni del precedente sottocampo siano da intendersi quale riferimento, in mancanza di una precisa specifica del secolo.
 Compilazione: Vedi vocabolario relativo.

Vocabolari RELV - VALIDITÀ - PG
 Formato Campo Testo (Varchar)

RELF: Frazione di secolo (Sottocampo)
 Dimensione: 14
 Contenuto : Eventuale indicazione della frazione di secolo.
 Compilazione:Vedi vocabolario relativo.

Vocabolari DTZS - FRAZIONE DI SECOLO - PG
 Formato Campo Testo (Varchar)

RELW: Validita' (Sottocampo)
 Dimensione: 8
 Contenuto : Precisazioni utilizzate quando le indicazioni del precedente sottocampo siano da intendersi quale riferimento, in mancanza di una precisa specifica della frazione di secolo.
 Compilazione:Vedi vocabolario relativo.

Vocabolari RELV - VALIDITÀ - PG
 Formato Campo Testo (Varchar)

RELI: Data (Sottocampo)
 Dimensione: 20
 Contenuto : Indicazione, se nota, della data nella forma: aaaa/mm/gg. Qualora non si conosca una data certa, ma si conosca una data limite o approssimativa, cui aggregare il successivo sottocampo RELX Validità, questa va comunque citata.

Esempio:

1978/09/12

 Formato Campo Testo (Varchar)

RELX: Validita' (Sottocampo)

Dimensione: 8

 Contenuto : Precisazioni utilizzate quando le indicazioni del precedente sottocampo siano da intendersi quale riferimento, in mancanza di una precisa specifica della data.
 Compilazione:Vedi vocabolario relativo.

Vocabolari RELV - VALIDITÀ - PG

Formato Campo Testo (Varchar)

REV: CRONOLOGIA ESTREMO RECENTE (campo strutturato)

Contenuto : Indicazione del momento finale del periodo in cui si colloca la notizia trattata in REN.

REVS: Secolo (Sottocampo)

Dimensione: 5

 Contenuto : Indicazione del secolo, in numeri romani.
 Compilazione:La serie dei numeri romani da IX a XX.
Formato Campo Testo (Varchar)

REVV: Validita' (Sottocampo)

Dimensione: 8

 Contenuto : Precisazioni utilizzate quando le indicazioni del precedente sottocampo siano da intendersi quale riferimento, in mancanza di una precisa specifica del secolo.
 Compilazione:Vedi vocabolario relativo.

Vocabolari RELV - VALIDITÀ - PG

Formato Campo Testo (Varchar)

REVF: Frazione di secolo (Sottocampo)

Dimensione: 14

 Contenuto : Eventuale indicazione della frazione di secolo.
 Compilazione:Vedi vocabolario relativo.

Vocabolari DTZS - FRAZIONE DI SECOLO - PG

Formato Campo Testo (Varchar)

REWV: Validita' (Sottocampo)
 Dimensione: 8
 Contenuto : Precisazioni utilizzate quando le indicazioni del precedente sottocampo siano da intendersi quale riferimento, in mancanza di una precisa specifica della frazione di secolo.
 Compilazione: Vedi vocabolario relativo.

Vocabolari RELV - VALIDITÀ - PG
 Formato Campo Testo (Varchar)

REVI: Data (Sottocampo)
 Dimensione: 20
 Contenuto : Indicazione, se nota, della data nella forma: aaaa/mm/gg. Qualora non si conosca una data certa, ma si conosca una data limite o approssimativa, cui aggregare il successivo sottocampo REVX Validità, questa va comunque citata.
 Esempio:
 1978/09/12

Formato Campo Testo (Varchar)

REVX: Validita' (Sottocampo)
 Dimensione: 8
 Contenuto : Precisazioni utilizzate quando le indicazioni del precedente sottocampo siano da intendersi quale riferimento, in mancanza di una precisa specifica della data.
 Compilazione:Vedi vocabolario relativo.

Vocabolari RELV - VALIDITÀ - PG
 Formato Campo Testo (Varchar)

REN: NOTIZIA (campo strutturato)
 Contenuto : Informazioni di vario argomento (botanico, agronomico, architettonico, edilizio, tecnico, patrimoniale, decorativo, legislativo ecc.) e di carattere sia generale che specifico, le quali, in stretta connessione con le corrispondenti informazioni cronologiche, contribuiscono alla fedele e rigorosa ricostruzione storico critica del quadro complessivo in cui - epoca per epoca - trova appropriata collocazione il bene catalogato e da cui traggono pregnante significato le motivazioni, la genesi e il susseguente sviluppo del bene medesimo.

RENr: Riferimento (Sottocampo)
 Dimensione: 50
 Contenuto : Indicazione dell'ambito spaziale o della struttura cui la notizia si riferisce; per quelle notizie che abbiano una vasta estensione al di fuori del bene catalogato si indicherà "contesto urbano" o "contesto territoriale" (a seconda che il bene catalogato sia localizzato all'interno di un centro urbano ovvero in territorio extraurbano); per le notizie relative all'ambiente prossimo si indicherà "contesto ambientale".
 Compilazione:vedi lista terminologica

Vocabolari RENr - RIFERIMENTO - PG
 Formato Campo Testo (Varchar)

RENS: Notizia sintetica (Sottocampo)
 Dimensione: 80
 Contenuto : Indicazione sintetica relativa all'argomento della notizia (più estesamente esposta nel sottocampo RENN Notizia descrittiva).
 Compilazione:Vedi lista terminologica relativa.

Vocabolari RENS - NOTIZIA SINTETICA - PG
 Formato Campo Testo (Varchar)

RENN: Notizia descrittiva (Sottocampo)
 Dimensione: 640000
 Contenuto : Testo che, ove occorra, espone in forma più dettagliata, ma pur sempre in modo conciso e con intendimenti critici, la notizia enunciata sinteticamente nel precedente sottocampo RENS. Quando la notizia sia desunta da una fonte precisa si riporterà alla fine della notizia, fra parentesi, la citazione in forma abbreviata della fonte medesima, la quale poi sarà opportunamente descritta nell'apposito paragrafo FONTI E DOCUMENTAZIONI.

Formato Campo Testo Libero

RENF: Fonte (Sottocampo)
 Dimensione: 25
 Contenuto : Indicazione generica relativa alla fonte della notizia riportata in RENS e in RENN; quando la medesima notizia sia desunta da più fonti di diversa natura, si utilizzerà la ripetitività del sottocampo.
 Compilazione: Vedi lista terminologica relativa.

Vocabolari RENF - FONTE - PG
 Formato Campo Testo (Varchar)

DEFINIZIONE	AU
	Dati individuativo-anagrafici inerenti l'autore o gli autori dell'area verde catalogata, ovvero l'ambito culturale al quale questa è riconducibile, con riguardo tanto all'impianto architettonico quanto a quello agronomico o botanico. Si preciserà altresì se il bene catalogato è dovuto ad un intervento unitario ovvero sia il risultato di successivi interventi diversi, attribuibili a più autori o ambiti culturali. Per citare ogni intervento, o fase realizzativa individuata, si utilizza la ripetitività dei campi. I campi AUT Autore e ATB Ambito culturale non sono alternativi, ovvero potrà compilarci il campo ATB anche quando sia stato individuato l'autore del bene o di parte di esso.
AUT:	AUTORE (campo strutturato)
Contenuto :	Dati individuativi relativi all'autore del bene catalogato.
AUTR:	Riferimento all'intervento (Sottocampo)
Dimensione:	50
Contenuto :	Informazione che precisa la natura dell'intervento o il ruolo attribuibile all'autore indicato nel sottocampo AUTN Nome. Compilazione: Vedi lista terminologica relativa.
Vocabolari	AUTR - RIFERIMENTO ALL'INTERVENTO - PG
Formato Campo	Testo (Varchar)
AUTN:	Nome (Sottocampo)
Dimensione:	100
Contenuto :	Indicazione del nome dell'artista che, nella realizzazione del bene catalogato, ha svolto il ruolo indicato nel sottocampo AUTR Riferimento all'intervento. Si utilizza la forma "cognome nome" eventualmente seguita dall'aggettivo sostantivato ("il Giovane", "il Vecchio", ecc.) o da "detto" e dallo pseudonimo o soprannome. Nel caso di denominazione composta da nome e patronimico, si usa la forma corrente. In caso di autori universalmente noti con un soprannome o pseudonimo si sceglie la forma più nota sulla base dei repertori e della bibliografia più recente (es.: Palladio Andrea, Bramante Donato, Borromini Francesco).
	Esempio: Longhi Martino il Giovane Fontana Carlo Galli Ferdinando detto il Bibbiena Sanmicheli Paolo da Porlezza Jacopo da Pietrasanta

Francesco di Giorgio Martini
Antonio da Sangallo il Vecchio

Formato Campo Testo (Varchar)

AUTA: Dati anagrafici (Sottocampo)

Dimensione: 70

Contenuto : Indicazioni che precisano la data di nascita e di morte, o il periodo noto di attività dell'autore preceduto dalla locuzione "notizie dal".

Esempio:
1420-1480
1420 ca-1480
notizie dal 1420

Formato Campo Testo (Varchar)

AUTB: Altro artista di riferimento (Sottocampo)

Dimensione: 50

Contenuto : Qualora l'autore sia individuabile solo come personaggio posto in rapporto ad altro artista noto; così come nel caso che l'autore, precisamente individuato, sia comunemente posto in rapporto ad altro artista noto, si indicherà qui il nome di quest'ultimo (es.: nel caso di Jacopo Del Duca, citato in AUTN Nome, si citerà qui Buonarroti Michelangelo). Si utilizza la forma "cognome nome" eventualmente seguita dall'aggettivo sostantivato ("il Giovane", "il Vecchio", ecc.) o da "detto" e dallo pseudonimo o soprannome. Nel caso di denominazione composta da nome e patronimico, si usa la forma corrente. In caso di autori universalmente noti con un soprannome o pseudonimo si sceglie la forma più nota sulla base dei repertori e della bibliografia più recente (es.: Palladio Andrea, Bramante Donato, Borromini Francesco).

Esempio:
Buonarroti Michelangelo
Longhi Martino il Giovane
Fontana Carlo
Galli Ferdinando detto il Bibbiena
Sanmicheli Paolo da Porlezza
Jacopo da Pietrasanta
Francesco di Giorgio Martini
Antonio da Sangallo il Vecchio

Formato Campo Testo (Varchar)

AUTS: Riferimento all'autore (Sottocampo)
 Dimensione: 50
 Contenuto : In caso di compilazione del precedente sottocampo, si preciserà qui la relazione che intercorre tra l'autore dell'intervento, eventualmente individuato in AUTN Nome, e quello citato in AUTB Altro artista di riferimento.
 Compilazione: Vedi lista terminologica relativa.

Vocabolari AUTS - RIFERIMENTO ALL'AUTORE - PG
 Formato Campo Testo (Varchar)

AUTM: Fonte (Sottocampo)
 Dimensione: 25
 Contenuto : Indicazione generica relativa alle fonti o alle motivazioni che hanno consentito la formulazione di una determinata attribuzione, oppure che avvertono che ci si trova in presenza di un'attribuzione congetturale. Quando l'attribuzione sia posta da più fonti, queste saranno citate utilizzando la ripetitività del sottocampo.

Esempio di compilazione per la Tribuna di San Giovanni di Malta a Messina:

AUTR:costruzione

AUTN:Del Duca Jacopo o Giacomo

AUTA:1520-1604

AUTB:Buonarroti Michelangelo

AUTS:allievo

AUTM:bibliografia

AUTM:analisi stilistica

Compilazione: Vedi lista terminologica relativa.

Vocabolari AUTM - FONTE - PG
 Formato Campo Testo (Varchar)

AUTI: Codice univoco ICCD (Sottocampo)
 Dimensione: 8
 Contenuto : Numero di otto cifre assegnato dall'ICCD a ciascuna scheda dell'Archivio controllato
 Formato Campo Numerico Fisso

AUTC: Codice CRICD (Sottocampo)
 Dimensione: 8
 Contenuto : Numero di otto cifre assegnato dal CRICD a ciascuna scheda dell'Archivio regionale degli autori

Formato Campo Testo (Varchar)

ATB: AMBITO CULTURALE (campo strutturato)
 Contenuto : Indicazioni di carattere generale riguardo al contesto culturale nel quale si colloca l'intervento che si va ad individuare nell'apposito sottocampo ATBR. Il presente campo è utilizzabile sia quando sia stato individuato l'autore, sia quando, pur non conoscendo quest'ultimo, i caratteri compositivi e stilistici dell'area verde siano tali da individuarne l'ambito culturale di appartenenza. Nel primo caso l'intero paragrafo è globalmente ripetitivo.

ATBR: Riferimento all'intervento (Sottocampo)
 Dimensione: 50
 Contenuto : Informazione che precisa la natura dell'intervento o dell'attività attribuibile all'ambito culturale indicato nel sottocampo ATBD Denominazione; nel caso in cui, per il medesimo intervento o attività, sia stato compilato il precedente campo AUT (in forma completa o parziale) si riporterà la medesima definizione adottata nel sottocampo AUSR.
 Compilazione: Vedi lista terminologica relativa.

Vocabolari AUTR - RIFERIMENTO ALL'INTERVENTO - PG
 Formato Campo Testo (Varchar)

ATBD: Denominazione (Sottocampo)
 Dimensione: 50
 Contenuto : Individuazione dell'ambito culturale in cui si colloca l'intervento di cui al sottocampo ATBR e/o AUSR.
 Compilazione:Vedi lista terminologica relativa.

Vocabolari ATBD - DENOMINAZIONE - PG
 Formato Campo Testo (Varchar)

ATBM: Fonte (Sottocampo)
 Dimensione: 25
 Contenuto : Indicazioni relative alla natura delle fonti o alle motivazioni che hanno consentito la formulazione di una determinata attribuzione, oppure che avvertono che ci si trova in presenza di un'attribuzione congetturale. Quando l'attribuzione sia posta da più fonti, queste saranno citate utilizzando la ripetitività del sottocampo.
 Compilazione:Vedi lista terminologica relativa.

Vocabolari AUTM - FONTE - PG
 Formato Campo Testo (Varchar)

CONTESTO
TERRITORIALE E
AMBIENTALE

AM

Si considerano in questo paragrafo i rapporti tra il centro storico o il sistema urbano o territoriale e il bene catalogato (in particolare, nel campo SUR Sistema urbano o territoriale), nonché tra questo e il suo intorno immediato (in particolare, nel campo RAM Rapporti ambientali).

La descrizione, che considera i principali aspetti ambientali e posizionali relazionabili all'oggetto catalogato, si sviluppa dal generale al particolare, dal momento che esamina, in ordinata successione, i diversi ma concatenati rapporti istituibili tra l'oggetto medesimo e i vari plessi -concentrici ma di raggio progressivamente minore- nei quali esso è contenuto: dal sistema urbano (o territoriale) alla singola unità fondiaria (lotto di terreno) su cui il bene catalogato insiste.

SUR: Sistema urbano o territoriale (campo semplice)

Dimensione: 640000

Contenuto : Descrizione sintetica, a testo libero, dell'impianto urbanistico o del sistema territoriale nel quale l'area verde risulta inserita, con particolare riferimento all'ubicazione e alle specifiche caratteristiche di quest'ultimo. Si preciseranno gli elementi e le caratteristiche del sistema urbano o territoriale sia dal punto di vista attuale che storico, citando anche le eventuali permanenze di interesse storico tuttora evidenti nella zona in cui ricade il bene catalogato.

Esempio:

- Sempre storicamente documentata la presenza di aree verdi a ridosso delle mura occidentali dell'antico nucleo storico; per l'espansione ottocentesca la città esce dalle mura con la costruzione, a occidente, di un grande edificio per il teatro. Sono proprio i giardini a ricreare la continuità paesistica tra la città antica e l'imponente mole del nuovo edificio.

- La villa, inserita nel centro storico, insiste su una porzione urbana inclusa entro le mura già in epoca cinquecentesca. La via che la delimita ad est è un asse commerciale, mentre a sud la villa è costeggiata da una delle vie di accesso alla città.

- Il giardino è situato in posizione lievemente periferica rispetto al centro abitato, lungo una delle vie che ne conducono fuori. Sviluppato lungo un costone scosceso, il giardino gode di una posizione panoramica che lo pone in rapporto diretto con un contesto prevalentemente naturale.

Formato Campo	Testo Libero
RAM:	Correlazioni ambientali (campo semplice)
Dimensione:	640000
Contenuto :	<p>Informazioni che descrivono a testo libero l'ambiente urbano o naturale in rapporto alle caratteristiche tipologiche, architettoniche e vegetazionali del bene in esame, e alle relazioni che questo istituisce con l'intorno. In particolare, nell'illustrare l'ambiente urbano o naturale che inquadra l'area verde, si descriveranno brevemente forme e caratteristiche degli spazi che lo circondano e ne condizionano, o ne sottolineano o giustificano, la presenza. Si elencheranno, inoltre, le altre eventuali emergenze che concorrono a qualificare lo stesso ambiente urbano o territoriale. Nel caso di un bene in territorio extraurbano si descriveranno le caratteristiche dell'ambiente naturale che lo circonda.</p> <p>Esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La villa ben si inserisce nel contesto urbano che la circonda; si rapporta a nord con la Chiesa....., l'ingresso sud guarda la piazza con la fontana, mentre l'ingresso est è in asse con la fontana detta - Il giardino prevalentemente costituito da esemplari adulti di palme, permette una visione quasi integrale delle quinte architettoniche ottocentesche che si affacciano sulla piazza circolare, in un rapporto ambientale di reciproca valorizzazione dovuto all'effetto "trasparenza" degli esemplari verdi. - Il luogo in cui sorge la villa è un sito privilegiato per esposizione, immerso in un paesaggio particolare per le connotazioni vegetazionali mediterranee, soprattutto per la cospicua presenza di cipressi. La mancanza di confini evidenti tra giardino e paesaggio amalgama la vegetazione ornamentale con le aree agricole coltivate. - Il viale, elemento residuo del parco di..., risulta oggi inserito nel tessuto urbano residenziale di espansione novecentesca.

Formato Campo	Testo Libero
SED:	SEDIME (campo strutturato)
Contenuto :	<p>Descrizione clinologica e morfologica del terreno sul quale è situato il bene catalogato, con riferimento alle seguenti caratteristiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - giacitura del terreno rispetto al piano orizzontale di riferimento - caratteristiche dell'unità fondiaria di pertinenza del bene (lotto) - rapporto di posizione istituibile tra l'unità fondiaria di pertinenza del bene catalogato e l'intorno immediato (posizione del lotto) - posizione che il bene catalogato occupa rispetto all'area complessiva dell'unità fondiaria su cui esso insiste (posizione nel lotto) - orientamento, secondo i punti cardinali, dell'asse compositivo primario lungo il quale si sviluppa il bene catalogato. <p>Si utilizzerà la ripetitività del campo per descrivere separatamente ciascuna delle sopra citate caratteristiche.</p>

SEDR: Individuazione (Sottocampo)
Dimensione: 20
Contenuto : Indicazione della caratteristica che si intende descrivere nel successivo sottocampo.
Compilazione: Vedi vocabolario relativo.

Vocabolari SEDR - INDIVIDUAZIONE - PG
Formato Campo Testo (Varchar)

SEDS: Qualificazione (Sottocampo)
Dimensione: 80
Contenuto : Termine o locuzione che descrive, in modo conciso, la caratteristica individuata nel precedente sottocampo.
Compilazione:Vedi lista terminologica relativa.

Vocabolari SEDS - QUALIFICAZIONE - UNICO - PG
Formato Campo Testo (Varchar)

CARATTERI AMBIENTALI CA

Insieme di dati e di brevi descrizioni atte a specificare le caratteristiche dell'ambiente di collocazione dell'area verde in esame.

CSC: ESTENSIONE (campo strutturato)
 Contenuto : Indicazione dell'estensione del bene oggetto della catalogazione.

CSCU: Unita' (Sottocampo)
 Dimensione: 2
 Contenuto : Indicazione dell'unità di misura presa a riferimento nel rilevamento dell'estensione del bene catalogato.
 Compilazione: Vedi vocabolario relativo.

Vocabolari CSCU - UNITA' - PG
 Formato Campo Testo (Varchar)

CSCS: Superficie o estensione (Sottocampo)
 Dimensione: 10
 Contenuto : Indicazione del valore numerico relativo alla dimensione della superficie o estensione (ad esempio la lunghezza nel caso di viali) espressa in numeri arabi. Per separare il valore della parte intera del numero da quella decimale si userà '.' senza spaziature.
 Esempio:55.20

Formato Campo Testo (Varchar)

CAG: CARATTERI GEOLOGICI E PEDOLOGICI (campo strutturato)
 Contenuto : Indicazioni che permettono la caratterizzazione geo-morfologica e pedologica del bene catalogato. Quando, in relazione all'estensione e alla localizzazione dell'area verde, i dati geomorfologici non abbiano specifica rilevanza e significatività (come nel caso di giardini di limitata o media estensione all'interno di centri storici e urbani) non si compilerà il sottocampo CAGG.

CAGG: Caratteri geo-morfologici (Sottocampo)
 Dimensione: 640000
 Contenuto : Descrizione sintetica, a testo libero, dei principali caratteri geomorfologici dell'area verde, con cenni, se necessario, alle fasi genetiche che hanno portato all'attuale configurazione nonché ad eventuali fattori antropici influenti sulla morfologia del sedime (ad esempio, presenza di cave, deviazioni di corsi d'acqua, imbrigliamenti, ecc.).

Esempio:

- Il giardino si colloca in un'area di piana calcarenitica nella quale si riscontra la presenza di ampie zone cavate; in una di esse, esaurita l'attività estrattiva, è stata impiantata l'area verde in esame.
- Il parco si attesta sulle pendici del monte ..., essendo ricavato sulla porzione più bassa del detrito di falda ivi esistente; si estende poi sui terreni calcarenitici pianeggianti dell'adiacente terrazzo marino.

Formato Campo Testo Libero

CAGD: Caratteri pedologici (Sottocampo)

Dimensione: 640000

Contenuto : Indicazione, a testo libero, del tipo o dei tipi di suolo presenti nell'area verde in esame, completate, ove possibile, dai dati relativi alle principali caratteristiche fisico-chimiche.

Esempio:

- Andosuoli su scorie vulcaniche distinguibili in orizzonti porosi e ben strutturati; sostanza organica abbondante, ph da 5,9 a 6,4.
- Suoli bruni, molto rimaneggiati, sviluppati su substrati di argille scagliose.

Formato Campo Testo Libero

CAI: Disponibilita' idriche (campo semplice)

Dimensione: 640000

Contenuto : Indicazioni a testo libero relative alle effettive disponibilità idriche nell'area verde in esame, in rapporto alle esigenze di irrigazione derivanti dalla composizione floristica della stessa nonché alle caratteristiche climatiche e, più in generale, ambientali.
Si indicherà pertanto il tipo di rete idrica a cui il parco o giardino è collegato e/o la presenza di approvvigionamenti propri, fornendo altresì un'opportuna valutazione sulle effettive disponibilità idriche.

Esempio:

- Il giardino è collegato alla rete idrica comunale, con erogazione a giorni alterni; dispone inoltre di serbatoi di raccolta opportunamente dimensionati. La disponibilità è pertanto sufficiente sia nei mesi invernali che in quelli estivi.

Formato Campo Testo Libero

CLM: CARATTERISTICHE CLIMATICHE (campo strutturato)

Contenuto : Dati inerenti le caratteristiche climatiche dell'area in cui ricade il bene catalogato, desunti dalle rilevazioni della stazione climatica più vicina e/o più direttamente assimilabile (per caratteristiche geografiche, altimetriche, di esposizione) alla situazione dell'area interessata. Il campo è ripetitivo nella sua interezza per consentire l'indicazione dei dati relativi ai singoli mesi, con riferimento all'ultimo decennio.

CLMS: Riferimento (Sottocampo)
 Dimensione: 80
 Contenuto : Indicazione del decennio e del mese cui si riferiscono i valori di temperature e precipitazioni forniti nei successivi sottocampi, seguita dall'indicazione relativa alla stazione climatica.

Esempio:

1980-1989//gennaio//stazione di Palermo.

Compilazione:Anni estremi del decennio di riferimento, separati dal segno '-' senza spaziature e seguiti dall'indicazione del mese di riferimento e della stazione climatica.

Formato Campo Testo (Varchar)

CLMF: Temperatura minima (Sottocampo)

Dimensione: 4

Contenuto : Indicazione della media delle temperature minime rilevate nel mese e nel decennio di riferimento indicati nel precedente sottocampo.

Esempio:

8,4

Compilazione:Valori espressi in °C.

Formato Campo Testo (Varchar)

CLMC: Temperatura massima (Sottocampo)

Dimensione: 4

Contenuto : Indicazione della media delle temperature massime rilevate nel mese e nel decennio di riferimento indicati nel precedente sottocampo.

Esempio:

14,2

Compilazione: Valori espressi in °C.

Formato Campo Testo (Varchar)

CLMP: Precipitazioni (Sottocampo)

Dimensione: 5

Contenuto : Indicazione della media delle precipitazioni rilevate nel mese e nel decennio di riferimento indicati nel precedente sottocampo.

Esempio:

86,4

Compilazione:Valori espressi in mm

Formato Campo Testo (Varchar)

PREESISTENZE

PE

Il paragrafo fornisce una sintetica, ma completa descrizione della consistenza di eventuali preesistenze, delle quali permangono anche labili tracce e che abbiano in qualche modo condizionato l'attuale conformazione dell'area verde in esame. La presenza di preesistenze può essere individuata sia attraverso il permanere di resti di costruzioni, o la presenza di esemplari vegetazionali e botanici, sia da elementi di vario genere (andamento di percorsi, canalizzazioni, ecc.). Il paragrafo andrà compilato di concerto con gli archeologi quando l'elemento preesistente individuato sia riferibile all'antichità.

PRE: PREESISTENZE (campo strutturato)

Contenuto : Si individuano gli elementi preesistenti riscontrati nel bene oggetto di catalogazione. Il campo è ripetitivo per consentire l'esatta individuazione e ubicazione di ciascun elemento preesistente.

PREU: Ubicazione (Sottocampo)

Dimensione: 80

Contenuto : Indicazione della posizione occupata dall'elemento preesistente individuato nel contesto generale del bene in esame. Per l'esatta ubicazione dell'elemento preesistente si potranno adottare più termini (separati dal segno "/" senza spaziature) facendo seguire l'indicazione della specifica ubicazione a quella della parte del parco o giardino interessata.

Esempio:

AGRUMETO

AIOLA

ANGOLO NORD-EST

ARBORETO

BELVEDERE

BOSCHETTO

BOSCO

BOULINGRIN

BROLO

ESEDRA

FLORA

FLORETTA

FRUTTETO

GIARDINO

ORTO

PARTE CENTRALE

PARTE EST

PARTERRE

PEPINIERA
 PIAZZALE
 POMARIO
 PRATO
 SEMENZAIO
 UCCELLARE
 VERZIERE v.a. viridario
 VIALE//PARTE CENTRALE
 VIGNA
 VIRIDARIO
 VIVAIO

Formato Campo Testo (Varchar)

PREI: Individuazione (Sottocampo)

Dimensione: 30

Contenuto : Individuazione del tipo di elemento preesistente riscontrato nel bene in esame. Quando, con la medesima ubicazione, si riscontrino più elementi preesistenti dello stesso tipo, se ne indicherà la quantità tra parentesi. Il termine adottato potrà essere seguito, entro parentesi, dalla dicitura "tracce di".
 Compilazione:Vedi lista terminologica relativa.

Vocabolari PREI - INDIVIDUAZIONE - PG

Formato Campo Testo (Varchar)

PREM: Manufatto di appartenenza preesistenza (Sottocampo)

Dimensione: 90

Contenuto : Individuazione, ove possibile, dell'edificio o manufatto o area verde al quale si riconduce l'elemento individuato nel precedente sottocampo. L'indicazione potrà essere completata da una generica datazione attribuibile alla preesistenza. Qualora il bene preesistente sia catalogato con una scheda "MA" o "CA" si abbia cura di citarlo con la stessa denominazione indicata nella voce "Oggetto" della relativa scheda.

Formato Campo Testo (Varchar)

IMPIANTO	MP
	Le informazioni contenute in questo paragrafo descrivono la conformazione planimetrica attuale del bene oggetto della catalogazione. Qualora si ritenga opportuno disaggregare il bene in più parti per la miglior comprensione dell'organismo, il paragrafo deve essere ripetuto per ognuna di esse. E' obbligatorio compilare il paragrafo almeno una volta, con riferimento all'intero bene.
MFR:	Riferimento (campo semplice)
Dimensione:	25
Contenuto :	Si indica se la descrizione fornita nei successivi campi riguarda l'intero bene o solo la parte di esso qui indicata, effettuando unicamente le disaggregazioni indispensabili per la miglior comprensione dell'organismo. Compilazione: Vedi lista terminologica relativa.
Vocabolari	MFR - RIFERIMENTO - PG
Formato Campo	Testo (Varchar)
MPL:	IMPIANTO PLANIMETRICO (campo strutturato)
Contenuto :	Informazioni relative all'impianto del parco o giardino in esame (o della parte di esso indicata in MFR) del quale si preciseranno il tipo, lo schema e la forma.
MPLT:	Tipo (Sottocampo)
Dimensione:	20
Contenuto :	Indicazione del tipo al quale può essere ricondotto il bene in esame in base alle caratteristiche compositive dell'impianto. Compilazione:Vedi lista terminologica relativa.
Vocabolari	MPLT - TIPO - PG
Formato Campo	Testo (Varchar)
MPLS:	Schema (Sottocampo)
Dimensione:	50
Contenuto :	Termine o breve locuzione che indica lo schema planimetrico del bene in esame. Il sottocampo va compilato quando tale schema sia leggibile con evidenza. Per una miglior definizione dello schema si potranno adottare più termini, utilizzando la ripetitività del sottocampo. Compilazione:Vedi lista terminologica relativa.

Vocabolari	MPLS - SCHEMA - PG
Formato Campo	Testo (Varchar)
MPLF:	Forma (Sottocampo)
Dimensione:	50
Contenuto :	Termine che indica sinteticamente la forma più direttamente associabile all'impianto planimetrico dell'intero bene o della parte di esso indicata in MFR. Per una precisa definizione della forma si potranno adottare più termini utilizzando la ripetitività del sottocampo. Compilazione:Vedi lista terminologica relativa.
Vocabolari	MPLF - FORMA - PG
Formato Campo	Testo (Varchar)
MPA:	PARTICOLARITA' SCENOGRAFICHE E COMPOSITIVE (campo strutturato)
Contenuto :	Indicazioni relative alla presenza di specifici elementi e/o composizioni planimetrico-architettoniche e botaniche, volti all'ottenimento di particolari effetti scenografici, purché leggibili con evidenza.
MPAU:	Ubicazione (Sottocampo)
Dimensione:	30
Contenuto :	Indicazioni che precisano l'ubicazione dello specifico elemento scenografico in esame, nel contesto dell'intera area verde o nella parte di essa indicata in MFR. Compilazione:Vedi lista terminologica relativa.
Vocabolari	MPAU - UBICAZIONE - PG
Formato Campo	Testo (Varchar)
MPAD:	Definizione (Sottocampo)
Dimensione:	30
Contenuto :	Termine o locuzione che indica sinteticamente lo specifico elemento o la particolarità compositiva individuata nel bene in esame. Compilazione: Vedi lista terminologica relativa.
Vocabolari	MPAD - DEFINIZIONE - PG
Formato Campo	Testo (Varchar)
MPC:	COLLEGAMENTI INTERNI (campo strutturato)
Contenuto :	Indicazioni relative ai percorsi esistenti all'interno del bene catalogato ovvero ai collegamenti tra le parti di cui il bene medesimo si compone. I collegamenti verticali saranno descritti in altro apposito paragrafo e pertanto qui non citati.

MPCU:	Ubicazione (Sottocampo)
Dimensione:	80
Contenuto :	Indicazioni che precisano l'ubicazione del percorso in esame, nel contesto dell'intera area verde o della parte di essa indicata in MFR, ovvero che precisano le diverse parti poste in relazione dal collegamento in esame. Per una precisa ubicazione, ovvero per l'indicazione delle diverse parti collegate, si utilizzeranno più termini separati dal segno "/" senza spaziature.

Esempio:

AGRUMETO
 ANGOLO NORD-EST
 ANGOLO NORD-OVEST
 ANGOLO SUD-EST
 ANGOLO SUD-OVEST
 ARBORETO
 BARCO
 BELVEDERE
 BENE INTERO
 BOSCO
 BROLO
 FLORA v.a. floretta
 FLORETTA v.a. flora
 FRUTTETO v.a. pomario
 GIARDINO
 ORTO
 PARCO
 PARTE CENTRALE
 PARTE EST
 PARTE NORD
 PARTE OVEST
 PARTE SUD
 PEPINIERA v.a. semenzaio v.a. vivaio
 POMARIO v.a. frutteto
 SEMENZAIO v.a. pepiniera v.a. vivaio
 UCCELLARE
 VERZIERE v.a. viridario
 VIGNA
 VILLA
 VIRIDARIO v.a. verziere
 VIVAIO v.a. pepiniera v.a. semenzaio

Formato Campo	Testo (Varchar)
---------------	-----------------

MPCS:	Definizione (Sottocampo)
Dimensione:	30
Contenuto :	Termine o locuzione che sinteticamente individua il tipo di percorso o collegamento in esame. Compilazione:Vedi lista terminologica relativa.
Vocabolari	MPCS - DEFINIZIONE - PG
Formato Campo	Testo (Varchar)

 FISIONOMIA DELL'AREA FV
 VERDE

Descrizione della strutturazione dell'area verde in esame secondo le principali suddivisioni fisionomico strutturali (elementi primari), delle quali si forniranno i dati identificativi, ubicazionali, descrittivi, nonché relativi alla composizione floristica e all'eventuale presenza di esemplari botanici di particolare rilievo. L'intero paragrafo è ripetitivo in funzione dell'elemento primario indicato in FVP, al quale faranno riferimento i successivi campi (a loro volta ripetitivi) FVC, FVE, FVS.

FVR: Riferimento (campo semplice)
 Dimensione: 25
 Contenuto : Si indica se le descrizioni fornite nei campi che seguono riguardano l'intero bene o la parte di esso qui precisata, effettuando unicamente le disaggregazioni indispensabili per la miglior comprensione dell'organismo.
 Compilazione: Vedi lista terminologica relativa.

Vocabolari MFR - RIFERIMENTO - PG
 Formato Campo Testo (Varchar)

FVP: STRUTTURA ELEMENTI PRIMARI (campo strutturato)
 Contenuto : Dati identificativi, ubicazionali e descrittivi degli elementi primari di strutturazione dell'area verde.

FVPU: Ubicazione (Sottocampo)
 Dimensione: 30
 Contenuto : Indicazione della posizione occupata dall'elemento primario in esame nel contesto generale dell'area verde o nella parte di essa indicata nel campo FVR Riferimento.
 Compilazione:Vedi lista terminologica relativa.

Vocabolari FVPU - UBICAZIONE - PG
 Formato Campo Testo (Varchar)

FVPD: Definizione (Sottocampo)
 Dimensione: 30
 Contenuto : Indicazione del tipo di elemento primario individuato.
 Compilazione:Vedi lista terminologica relativa.

Vocabolari FVPD - DEFINIZIONE - PG

Formato Campo	Testo (Varchar)
FVPN:	Denominazione (Sottocampo)
Dimensione:	50
Contenuto :	Eventuale denominazione, riportata in forma estesa, dell'elemento individuato. Esempio: Boschetto dei Fauni
Formato Campo	Testo (Varchar)
FVPF:	Forma (Sottocampo)
Dimensione:	30
Contenuto :	Termine che indica sinteticamente la forma più direttamente associabile all'elemento primario in esame. Per una precisa definizione della forma si potranno adottare più termini utilizzando la ripetitività del sottocampo. Compilazione:Vedi lista terminologica relativa.
Vocabolari	MPLF - FORMA - PG
Formato Campo	Testo (Varchar)
FVPS:	Superficie o estensione (Sottocampo)
Dimensione:	8
Contenuto :	Indicazione relativa alla superficie o alla lunghezza (nel caso, ad esempio, di viali, recinzioni, ecc.) dell'elemento primario in esame. Esempio: mq 5,8 ml 26,5 Compilazione: Espressione numerica preceduta dalla sigla mq per le superfici o ml per le lunghezze.
Formato Campo	Testo (Varchar)
FVPP:	Pendenza (Sottocampo)
Dimensione:	3
Contenuto :	Dato relativo alla pendenza (inclinazione rispetto al piano orizzontale) dell'elemento primario sopra individuato. Esempio: 25% Compilazione: Espressione numerica in percentuale.
Formato Campo	Testo (Varchar)

FVPE:	Esposizione (Sottocampo)
Dimensione:	20
Contenuto :	Indicazione dell'esposizione dell'elemento primario, secondo la divisione cardinale e la suddivisione successiva. Esempio: Nord Nord-Ovest
Formato Campo	Testo (Varchar)
FVC:	COMPOSIZIONE FLORISTICA (campo strutturato)
Contenuto :	Indicazione, per ogni elemento primario prima individuato, della relativa composizione floristica. I principali testi di riferimento saranno costituiti da: S. Pignatti, Flora d'Italia, I-II-III, Bologna 1982; AA.VV., Flora europea, I-V, Cambridge-London 1964-1980. Eventuali altri testi consultati e assunti come riferimento per la compilazione del campo (soprattutto per l'indicazione dei dati relativi alle specie esotiche) saranno citati tra le fonti e documentazioni, campo BIB Bibliografia.
FVCU:	Ubicazione o riferimento (Sottocampo)
Dimensione:	20
Contenuto :	Indicazione della posizione occupata, nell'elemento primario, dall'esemplare o dalla specie di seguito indicata. Potranno essere utilizzati tanto riferimenti ubicazionali in senso stretto (angolo est, centro, lato sud, ecc.) quanto riferimenti a elementi specifici (bordura, tappeto, filare, ecc.). Qualora la stessa specie occupi, all'interno dell'elemento primario, posizioni diverse, queste saranno indicate utilizzando la ripetitività del sottocampo. Compilazione:Vedi lista terminologica relativa.
Vocabolari	FVCU - UBICAZIONE O RIFERIMENTO - PG
Formato Campo	Testo (Varchar)
FVCF:	Famiglia (Sottocampo)
Dimensione:	20
Contenuto :	Indicazione del nome latino della famiglia di appartenenza, riportato interamente in maiuscolo. Esempio: CUPRESSACEAE AGAVACEAE
Formato Campo	Testo (Varchar)

FVCG: Genere (Sottocampo)
 Dimensione: 20
 Contenuto : Indicazione del nome latino del genere, riportato con l'iniziale maiuscola.

Esempio:
 Cupressus
 Agave

Formato Campo Testo (Varchar)

FVCS: Specie (Sottocampo)
 Dimensione: 80
 Contenuto : Indicazione del nome latino della specie (riportato interamente in minuscolo), corredata dal nome dell'autore e dell'eventuale basionimo, nonché della eventuale entità sottospecifica.

Esempio:
 macrocarpa Hartweg
 americana L. f. marginata

Formato Campo Testo (Varchar)

FVCN: Nome italiano (Sottocampo)
 Dimensione: 30
 Contenuto : Indicazione dell'eventuale nome italiano, riportato tutto in minuscolo.

Esempio:
 cipresso di Monterey
 agave

Formato Campo Testo (Varchar)

FVCQ: Quantita' o estensione (Sottocampo)
 Dimensione: 8
 Contenuto : Indicazione della quantità di esemplari appartenenti alla specie sopra indicata, ovvero dell'estensione che essa occupa, in metri quadrati o in metri lineari.

Esempio:
 n. 3
 mq 5,8
 ml 26,5
 Compilazione:Espressione numerica preceduta dalla sigla n. per le quantità, dalla sigla mq per le superfici o ml per le lunghezze.

Formato Campo Testo (Varchar)

FVE:	ESEMPLARI DI RILIEVO (campo strutturato)
Contenuto :	Segnalazione della presenza di esemplari botanici di particolare rilievo.
FVEU:	Ubicazione o riferimento (Sottocampo)
Dimensione:	20
Contenuto :	Indicazione della posizione occupata, nell'elemento primario, dall'esemplare o dalla specie di particolare rilievo di seguito indicata. Potranno essere utilizzati tanto riferimenti ubicazionali in senso stretto (angolo est, centro, lato sud, ecc.) quanto riferimenti a elementi specifici (bordura, tappeto, filare, ecc.). Qualora la stessa specie occupi, all'interno dell'elemento primario, posizioni diverse, queste saranno indicate utilizzando la ripetitività del sottocampo. Compilazione: Vedi lista terminologica relativa.
Vocabolari	FVCU - UBICAZIONE O RIFERIMENTO - PG
Formato Campo	Testo (Varchar)
FVEF:	Famiglia (Sottocampo)
Dimensione:	20
Contenuto :	Indicazione del nome latino della famiglia di appartenenza, riportato interamente in maiuscolo.
	Esempio: FAGACEAE
Formato Campo	Testo (Varchar)
FVEG:	Genere (Sottocampo)
Dimensione:	20
Contenuto :	Indicazione del nome latino del genere, riportato con l'iniziale maiuscola.
	Esempio: Quercus
Formato Campo	Testo (Varchar)
FVES:	Specie (Sottocampo)
Dimensione:	80
Contenuto :	Indicazione del nome latino della specie (riportato interamente in minuscolo), corredata dal nome dell'autore e dell'eventuale basionimo, e della eventuale entità sottospecifica.
	Esempio: pubescens Willd
Formato Campo	Testo (Varchar)

FVEN: Nome italiano (Sottocampo)
 Dimensione: 30
 Contenuto : Indicazione dell'eventuale nome italiano, riportato tutto in minuscolo.

Esempio:
 roverella

Formato Campo Testo (Varchar)

FVEQ: Quantita' o estensione (Sottocampo)
 Dimensione: 8
 Contenuto : Indicazione della quantità di esemplari appartenenti alla specie sopra indicata, ovvero dell'estensione che essa occupa, in metri quadrati o in metri lineari.

Esempio:
 n. 3
 mq 5,8
 ml 26,5
 Compilazione:Espressione numerica preceduta dalla sigla n. per le quantità, dalla sigla mq per le superfici o ml per le lunghezze.

Formato Campo Testo (Varchar)

FVEM: Motivazione della rilevanza (Sottocampo)
 Dimensione: 640000
 Contenuto : Indicazione a testo libero della particolare rilevanza, tanto dal punto di vista scientifico quanto dal punto di vista storico o estetico, dell'esemplare o della specie individuati.

Esempio:
 - Esemplare raro in relazione alla quota altimetrica. Probabile relitto di una più ampia formazione di grande interesse ecologico.
 - Esemplare isolato di rilevanti dimensioni, grande armonia estetica ed elevato potere di caratterizzazione dell'area verde.

Formato Campo Testo Libero

FVS: CONSERVAZIONE (campo strutturato)
 Contenuto : Verrà dato l'apprezzamento sullo stato di conservazione complessivo dell'elemento primario individuato e degli esemplari e delle specie vegetazionali ivi individuati.

FVSC: Stato di conservazione (Sottocampo)
 Dimensione: 8
 Contenuto : Indicazione sintetica dello stato di conservazione rilevato relativamente a quanto indicato nel precedente sottocampo.
 Compilazione: Vedi vocabolario relativo.

Vocabolari FVSC - STATO DI CONSERVAZIONE - PG
 Formato Campo Testo (Varchar)

FVSS: Indicazioni specifiche (Sottocampo)
 Dimensione: 640000
 Contenuto : Descrizione sintetica, a testo libero, dello stato di conservazione rilevato.
 La descrizione potrà brevemente riferire anche delle cause (naturali e non) e di eventuali interventi (di manomissione, di alterazione, di sostituzione, ovvero di restauro, di rifacimento, di impianto, ecc.) diretti o indiretti che abbiano determinato o contribuito a determinare lo stato di conservazione attuale.

Formato Campo Testo Libero

SISTEMA FONTANIERO FO

Descrizione sintetica degli impianti ad acqua con funzione ornamentale presenti nell'area verde in esame. Gli impianti tecnici idrici o irrigui di interesse storico saranno descritti in altro apposito paragrafo e pertanto qui non citati.

FOU: Ubicazione (campo semplice)
 Dimensione: 80
 Contenuto : Indicazione della posizione occupata dall'elemento fontaniero o dal semplice impianto ad acqua realizzato in funzione di decoro, nel contesto generale del bene catalogato. Per la sua esatta ubicazione si potranno adottare più termini (separati dal segno "/" senza spaziature) facendo seguire l'indicazione della specifica ubicazione a quella della parte del parco o giardino interessata.

Esempio:

AGRUMETO
 AIOLA
 ANGOLO NORD-EST
 BELVEDERE
 BOSCHETTO
 BOSCO
 BOULINGRIN
 BROLO
 ESEDRA
 FLORA v.a. floretta
 FLORETTA v.a. flora
 FRUTTETO v.a. pomario
 GIARDINO
 ORTO
 PARTE CENTRALE
 PARTE EST
 PARTE NORD
 PARTE OVEST
 PARTE SUD
 PARTERRE
 PEPINIERA v.a. semenzaio v.a. vivaio
 PIAZZALE
 POMARIO v.a. frutteto
 PRATO
 SEMENZAIO v.a. pepiniera v.a. vivaio
 UCCELLARE
 VERZIERE v.a. viridario
 VIALE
 VIALE NORD//PARTE CENTRALE
 VIGNA

	VIRIDARIO v.a. verziere VIVAIO v.a. pepiniera v.a. semenzaio
Formato Campo	Testo (Varchar)
FOT:	ELEMENTO FONTANIERO (campo strutturato)
Contenuto :	Indicazione del tipo e delle caratteristiche significative dell'elemento fontaniero o dell'impianto ad acqua con funzione decorativa individuato. Qualora nell'area verde in esame si riscontrino più elementi o impianti dello stesso tipo, se ne effettuerà un'unica descrizione indicandone la quantità nell'apposito sottocampo. Si tenga presente che gli elementi fontanieri di particolare pregio artistico sono oggetto di schedatura con modelli "OA", ma vanno comunque citati in questo paragrafo, soprattutto se e quando la catalogazione con il presente modello precede quella con modello "OA".
FOTD:	Definizione (Sottocampo)
Dimensione:	20
Contenuto :	Indicazione del tipo di elemento fontaniero o di impianto ad acqua individuato. Compilazione:Vedi lista terminologica relativa.
Vocabolari	FOTD - DEFINIZIONE - PG
Formato Campo	Testo (Varchar)
FOTQ:	Qualificazione (Sottocampo)
Dimensione:	50
Contenuto :	Termine o locuzione specialistica che esprime le eventuali e specifiche caratteristiche presentate dall'elemento o dall'impianto considerato. Nel caso sia necessario indicare diverse qualificazioni significative, si utilizzerà la ripetitività del sottocampo. Compilazione:Vedi lista terminologica relativa.
Vocabolari	FOTQ - QUALIFICAZIONE - PG
Formato Campo	Testo (Varchar)
FOTM:	Denominazione (Sottocampo)
Dimensione:	50
Contenuto :	Eventuale denominazione, riportata in forma estesa, dell'elemento individuato. Esempio: Fontana d'Ercole
Formato Campo	Testo (Varchar)

FOTN:	Quantita' (Sottocampo)
Dimensione:	2
Contenuto :	Indicazione numerica che quantifica gli elementi fontanieri o gli impianti ad acqua, dello stesso tipo e con analoghe caratteristiche, dei quali nel presente campo è fornita un'unica descrizione. Compilazione:La serie dei numeri da 01 a 99.
Formato Campo	Testo (Varchar)
FOTP:	Particolarita' (Sottocampo)
Dimensione:	50
Contenuto :	Indicazioni che evidenziano la presenza di elementi di particolare rilevanza o significatività ovvero che segnalano eventuali particolarità compositive o effetti scenografici speciali. Compilazione: Vedi lista terminologica relativa.
Vocabolari	FOTP - PARTICOLARITÀ - PG
Formato Campo	Testo (Varchar)
MTC:	MATERIA E TECNICA (campo strutturato)
Contenuto :	Dati relativi alla realizzazione dell'elemento fontaniero in esame, relativamente al manufatto e con esclusione dell'impianto idrico. Ove necessario si utilizzerà la ripetitività del campo per descrivere i diversi materiali e/o le diverse tecniche rilevate.
MTCM:	Materia (Sottocampo)
Dimensione:	25
Contenuto :	Dati relativi alla materia di realizzazione dell'elemento fontaniero in esame. Compilazione:Vedi lista terminologica relativa.
Vocabolari	MTCM - MATERIA - PG - SF
Formato Campo	Testo (Varchar)
MTCT:	Tecnica (Sottocampo)
Dimensione:	80
Contenuto :	Dati relativi alla tecnica di realizzazione dell'elemento fontaniero in esame. In caso di unico materiale utilizzato con più tecniche di realizzazione, queste andranno indicate di seguito, separate dal segno "/" senza spaziature. Compilazione:Vedi lista terminologica relativa.
Vocabolari	MTCT - TECNICA - PG - SF
Formato Campo	Testo (Varchar)

FOD: DATAZIONE (campo strutturato)
 Contenuto : Indicazioni volte a precisare la collocazione cronologica dell'oggetto in esame, necessarie soprattutto quando tale collocazione non coincida con quella dell'intero bene catalogato.
 Per le specifiche della compilazione valgono le medesime norme fornite per il paragrafo CRONOLOGIA.

FODG: Secolo (Sottocampo)
 Dimensione: 11
 Contenuto : Indicazione, in numeri romani, del secolo o di due secoli separati dal segno "/" senza spaziature.
 Compilazione:La serie dei numeri romani da IX a XX.

Formato Campo Testo (Varchar)

FODS: Frazione di secolo (Sottocampo)
 Dimensione: 30
 Contenuto : Eventuale indicazione della frazione di secolo.
 Compilazione:Vedi vocabolario relativo.

Vocabolari DTZS - FRAZIONE DI SECOLO - PG
 Formato Campo Testo (Varchar)

FOC: CONSERVAZIONE (campo strutturato)
 Contenuto : Indicazioni e descrizioni sintetiche che precisano lo stato di integrità e/o leggibilità in cui si trova l'oggetto in esame, nel momento in cui è preso in considerazione, in rapporto alla condizione originaria.

FOCC: Stato di conservazione (Sottocampo)
 Dimensione: 8
 Contenuto : Indicazione sintetica relativa allo stato di conservazione dell'oggetto in esame.
 Compilazione:Vedi lista terminologica relativa.

Vocabolari FVSC - STATO DI CONSERVAZIONE - PG
 Formato Campo Testo (Varchar)

FOCS: Indicazioni specifiche (Sottocampo)
 Dimensione: 640000
 Contenuto : Descrizione sintetica, a testo libero, dello stato di conservazione rilevato. La descrizione potrà brevemente riferire anche delle cause e di eventuali interventi (di manomissione, di alterazione, di sostituzione, ovvero di consolidamento, di rifacimento, ecc.) diretti o indiretti che abbiano determinato o contribuito a determinare lo stato di conservazione attuale.

Formato Campo Testo Libero

COLLEGAMENTI
VERTICALI

SC

Indicazioni e dati che analizzano gli impianti strutturali fissi a gradini e ogni altro collegamento verticale presente nella compagine del bene catalogato o ad esso comunque afferente.

SCU: Ubicazione (campo semplice)

Dimensione: 80

Contenuto : Indicazioni che precisano l'ubicazione del collegamento verticale nel contesto generale del bene catalogato. Per la migliore ubicazione di ciascuna scala o collegamento verticale si potranno adottare più termini separati dal segno "/" senza spaziature. Al collegamento verticale o alla scala la cui ubicazione è precisata nel presente campo dovranno fare riferimento tutti i dati dei campi successivi.

Esempio:

AGRUMETO

AIOLA

ANGOLO NORD-EST

ARBORETO

BELVEDERE

BOSCHETTO

BOSCO

BOULINGRIN

BROLO

ESEDRA

FLORA

FLORETTA

FRUTTETO

GIARDINO

ORTO

PARTE CENTRALE

PARTE EST

PARTERRE

PEPINIERA

PIAZZALE

POMARIO

PRATO

SEMENZAIO

UCCELLARE

VERZIERE

VIALE

VIGNA

VIRIDARIO

VIVAIO

Formato Campo	Testo (Varchar)
SCL:	COLLEGAMENTI VERTICALI (campo strutturato)
Contenuto :	Dati che descrivono e caratterizzano il collegamento verticale considerato.
SCLD:	Definizione (Sottocampo)
Dimensione:	20
Contenuto :	Termine o locuzione che indica il tipo di collegamento verticale o di scala preso in considerazione. Compilazione:Vedi lista terminologica relativa.
Vocabolari	SCLD - DEFINIZIONE - PG
Formato Campo	Testo (Varchar)
SCLQ:	Qualificazione (Sottocampo)
Dimensione:	20
Contenuto :	Termine o locuzione che specifica, integra o caratterizza la definizione tipologica fornita nel precedente sottocampo. Compilazione:Vedi lista terminologica relativa.
Vocabolari	SCLQ - QUALIFICAZIONE - PG
Formato Campo	Testo (Varchar)
SCLL:	Collocazione (Sottocampo)
Dimensione:	80
Contenuto :	Termine o locuzione che indica la collocazione della scala o del collegamento verticale in rapporto alla tipologia dell'area verde assumendo, ove necessario, opportuni elementi di riferimento. Compilazione:Vedi lista terminologica relativa.
Vocabolari	SCLL - COLLOCAZIONE - PG
Formato Campo	Testo (Varchar)
SCLF:	Forma planimetrica (Sottocampo)
Dimensione:	30
Contenuto :	Termine o locuzione che indica la forma planimetrica della scala o del collegamento verticale in esame, facendo riferimento alla proiezione in pianta della rampa o delle rampe. Compilazione:Vedi lista terminologica relativa.
Vocabolari	SCLF - FORMA PLANIMETRICA - PG
Formato Campo	Testo (Varchar)

SCS: SCHEMA STRUTTURALE (campo strutturato)
 Contenuto : Indicazioni relative al tipo di struttura e ai materiali impiegati per la realizzazione della scala in esame.

SCSR: Riferimento (Sottocampo)
 Dimensione: 20
 Contenuto : Indicazione che precisa se il tipo di struttura si riferisce all'intero collegamento verticale o scala o a parte di essa.
 Compilazione:Vedi lista terminologica relativa.

Vocabolari SCSR - RIFERIMENTO - PG
 Formato Campo Testo (Varchar)

SCSD: Definizione (Sottocampo)
 Dimensione: 80
 Contenuto : Termine o locuzione specialistica che individua il tipo di struttura portante di quanto indicato in SCSR Riferimento.
 Compilazione:Vedi lista terminologica relativa.

Vocabolari SCSD - DEFINIZIONE - PG
 Formato Campo Testo (Varchar)

SCSM: Materiali (Sottocampo)
 Dimensione: 30
 Contenuto : Termine o locuzione specialistica che indica il materiale -o i materiali- con cui è stata realizzata la struttura.
 Compilazione:Vedi lista terminologica relativa.

Vocabolari SCSM - MATERIALI - PG
 Formato Campo Testo (Varchar)

SCSF: Fonte (Sottocampo)
 Dimensione: 25
 Contenuto : Indicazione generica della fonte dei dati riportati nel campo, o che precisa se gli stessi siano stati direttamente constatati dal catalogatore. Nel caso che i dati medesimi siano stati desunti da più fonti di diversa natura, si utilizzerà la ripetitività del sottocampo.
 Compilazione:Vedi lista terminologica relativa.

Vocabolari SCSF - FONTE - PG
 Formato Campo Testo (Varchar)

SCE: ELEMENTI DI SPECIFICO INTERESSE (campo strutturato)
 Contenuto : Indicazioni che evidenziano, nella compagine del collegamento verticale, la presenza di elementi di particolare rilevanza o significatività.

SCED: Definizione (Sottocampo)
 Dimensione: 100
 Contenuto : Termine o locuzione specialistica che descrive sinteticamente il tipo di elemento rilevante o significativo individuato.
 Compilazione:Vedi lista terminologica relativa.

Vocabolari SCED - DEFINIZIONE - PG
 Formato Campo Testo (Varchar)

SCEM: Materiali (Sottocampo)
 Dimensione: 30
 Contenuto : Indicazioni che descrivono il materiale con cui è stato realizzato l'elemento di specifico interesse sopra individuato.
 Compilazione:Vedi lista terminologica relativa.

Vocabolari SCEM - MATERIALI - PG
 Formato Campo Testo (Varchar)

SCD: DATAZIONE (campo strutturato)
 Contenuto : Indicazioni volte a precisare la collocazione cronologica del collegamento verticale in esame, necessarie soprattutto quando tale collocazione non coincida con quella dell'intero bene catalogato. Per le specifiche della compilazione valgono le medesime norme fornite per il paragrafo CRONOLOGIA.

SCDG: Secolo (Sottocampo)
 Dimensione: 11
 Contenuto : Indicazione, in numeri romani, del secolo o di due secoli separati dal segno "/" senza spaziature.
 Compilazione:La serie dei numeri romani da IX a XX.

Formato Campo Testo (Varchar)

SCDS: Frazione di secolo (Sottocampo)
 Dimensione: 30
 Contenuto : Eventuale indicazione della frazione di secolo.
 Compilazione:Vedi vocabolario relativo.

Vocabolari DTZS - FRAZIONE DI SECOLO - PG
 Formato Campo Testo (Varchar)

SCC: CONSERVAZIONE (campo strutturato)
Contenuto : Indicazioni e descrizioni sintetiche che precisano lo stato di conservazione in cui si trova l'oggetto in esame, nel momento in cui è preso in considerazione.

SCCC: Stato di conservazione (Sottocampo)
Dimensione: 8
Contenuto : Indicazione sintetica relativa allo stato di conservazione dell'oggetto in esame.
Compilazione:Vedi vocabolario relativo.

Vocabolari FVSC - STATO DI CONSERVAZIONE - PG
Formato Campo Testo (Varchar)

SCCS: Indicazioni specifiche (Sottocampo)
Dimensione: 640000
Contenuto : Descrizione sintetica, a testo libero, dello stato di conservazione complessivo rilevato, con particolare riferimento agli eventuali dissesti (danni strutturali) e degradi (alterazioni chimico-fisiche dei materiali). In particolare, per indicare le diverse forme di alterazione dei materiali da costruzione, si useranno i termini indicati dalla Commissione Normal 1/80 (Commissione per la Normativa dei Manufatti Lapidei, riunita nel 1977 per iniziativa dell'I.C.R. e del C.N.L.). La descrizione potrà brevemente riferire anche di eventuali interventi (di manomissione, di alterazione, di trasformazione, ovvero di consolidamento, di ricostruzione, ecc.) diretti o indiretti che abbiano determinato o contribuito a determinare lo stato di conservazione attuale.

Formato Campo Testo Libero

RECINZIONI E

RC

Informazioni che descrivono dal punto di vista tipologico e tecnico le eventuali recinzioni e gli eventuali cancelli o chiusure significative presenti nell'area verde catalogata. Tali elementi possono essere di vario tipo ed avere tanto la funzione di separare il parco o giardino dall'esterno, quanto quella di dividere le varie zone circoscritte all'interno del parco o giardino medesimo. Si esamineranno anche quelle recinzioni realizzate con elementi botanici o tramite particolari sistemazioni (es.: piattabande, fossati, ecc.), purché significativi in sé o rispetto alla tipologia del parco o giardino in esame.

RCU: Ubicazione (campo semplice)

Dimensione: 80

Contenuto : Indicazione della posizione occupata dalla recinzione o cancello o elemento di chiusura individuato nel contesto generale del bene catalogato. Per l'esatta ubicazione dell'elemento individuato si potranno adottare più termini (separati dal segno "/" senza spaziature) facendo seguire l'indicazione della specifica ubicazione a quella della parte del parco o giardino interessata.

Esempio:

AIOLA//ANGOLO NORD-EST

BELVEDERE

ESEDRA

FLORA

FRUTTETO

GIARDINO//PARTE CENTRALE

Formato Campo Testo (Varchar)

RCN: RECINZIONI E CANCELLI (campo strutturato)

Contenuto : Indicazione del tipo e delle caratteristiche significative della recinzione, cancello o elemento di chiusura considerato. Qualora nell'area verde in esame si riscontrino più elementi dello stesso tipo, se ne effettuerà un'unica descrizione indicandone la quantità nell'apposito sottocampo. Si tenga presente che i manufatti e le opere di particolare pregio artistico sono oggetto di schedatura con modello "OA", ma vanno comunque citati in questo paragrafo, soprattutto se e quando la catalogazione con il presente modello di scheda precede quella con modello "OA".

RCND:	Definizione (Sottocampo)
Dimensione:	20
Contenuto :	Termine sintetico che individua il tipo di recinzione, cancello o elemento di chiusura individuato. Compilazione:Vedi lista terminologica relativa.
Vocabolari	RCND - DEFINIZIONE - PG
Formato Campo	Testo (Varchar)
RCNQ:	Qualificazione (Sottocampo)
Dimensione:	20
Contenuto :	Termine o locuzione che esprime le eventuali caratteristiche presentate dall'elemento individuato nel precedente sottocampo. Nel caso sia necessario segnalare diverse qualificazioni significative, si utilizzerà la ripetitività del sottocampo. Compilazione:Vedi lista terminologica relativa.
Vocabolari	RCNQ - QUALIFICAZIONE - PG
Formato Campo	Testo (Varchar)
RCNN:	Quantita' (Sottocampo)
Dimensione:	2
Contenuto :	Indicazione numerica che quantifica gli elementi di chiusura, dello stesso tipo e con analoghe caratteristiche, dei quali è fornita nel presente campo un'unica descrizione. Compilazione:La serie dei numeri da 01 a 99.
Formato Campo	Testo (Varchar)
MTC:	MATERIA E TECNICA (campo strutturato)
Contenuto :	Dati relativi alla realizzazione dell'elemento in esame, quando questo sia costituito da un manufatto. Ove necessario, si utilizzerà la ripetitività del campo per indicare i diversi materiali e/o le diverse tecniche di realizzazione.
MTCM:	Materia (Sottocampo)
Dimensione:	25
Contenuto :	Dati relativi alla materia di realizzazione dell'elemento considerato. Compilazione:Vedi lista terminologica relativa.
Vocabolari	MTCM - MATERIA - PG - RC
Formato Campo	Testo (Varchar)

MTCT: Tecnica (Sottocampo)
 Dimensione: 80
 Contenuto : Dati relativi alla tecnica di realizzazione dell'elemento in esame. In caso di unico materiale utilizzato con più tecniche di realizzazione, queste andranno indicate di seguito, separate dal segno "/" senza spaziature.
 Compilazione: Vedi lista terminologica relativa.

Vocabolari MTCT - TECNICA - PG - RC
 Formato Campo Testo (Varchar)

RCD: DATAZIONE (campo strutturato)
 Contenuto : Indicazioni volte a precisare la collocazione cronologica dell'oggetto in esame, necessarie soprattutto quando tale collocazione non coincida con quella dell'intero bene catalogato. Per le specifiche della compilazione valgono le medesime norme fornite per il paragrafo CRONOLOGIA.

RCDG: Secolo (Sottocampo)
 Dimensione: 11
 Contenuto : Indicazione, in numeri romani, del secolo o di due secoli separati dal segno "/" senza spaziature.
 Compilazione: La serie dei numeri romani da IX a XX.

Formato Campo Testo (Varchar)

RCDS: Frazione di secolo (Sottocampo)
 Dimensione: 30
 Contenuto : Eventuale indicazione della frazione di secolo.
 Compilazione: Vedi vocabolario relativo.

Vocabolari DTZS - FRAZIONE DI SECOLO - PG
 Formato Campo Testo (Varchar)

RCC: CONSERVAZIONE (campo strutturato)
 Contenuto : Indicazioni e descrizioni sintetiche che precisano lo stato di integrità e/o leggibilità in cui si trova l'oggetto in esame, nel momento in cui è preso in considerazione, in rapporto alla condizione originaria.

RCCC: Stato di conservazione (Sottocampo)
 Dimensione: 8
 Contenuto : Indicazione sintetica relativa allo stato di conservazione dell'oggetto in esame.
 Compilazione: Vedi lista terminologica relativa.

Vocabolari	FVSC - STATO DI CONSERVAZIONE - PG
Formato Campo	Testo (Varchar)

RCCS:	Indicazioni specifiche (Sottocampo)
-------	---------------------------------------

Dimensione:	640000
-------------	--------

Contenuto :	Descrizione sintetica, a testo libero, dello stato di conservazione rilevato. La descrizione potrà brevemente riferire anche delle cause e di eventuali interventi (di manomissione, di alterazione, di sostituzione, ovvero di consolidamento, di rifacimento, ecc.) diretti o indiretti che abbiano determinato o contribuito a determinare lo stato di conservazione attuale.
-------------	--

Formato Campo	Testo Libero
---------------	--------------

PAVIMENTAZIONI

PV

Informazioni che descrivono dal punto di vista morfologico e tecnico le pavimentazioni che abbiano particolare rilevanza tipologica e formale. Si fa presente che i pavimenti di particolare pregio artistico sono oggetto di catalogazione con le schede "OA", ma vanno comunque citati in questo paragrafo con descrizione sommaria.

PVU: Ubicazione (campo semplice)

Dimensione: 80

Contenuto : Si deve indicare se i campi successivi si riferiscono alle pavimentazioni dell'intero bene o di differenti parti di esso (anche singole e specifiche) ciascuna delle quali presenti omogeneità rispetto al tipo delle pavimentazioni medesime. Il paragrafo è ripetitivo in funzione di questo campo. Dovendo riferire le informazioni successive a elementi specifici, potranno essere usati più termini separati dal segno "/" senza spaziature e facendo seguire la precisazione dell'ubicazione specifica a quella della parte di parco o giardino interessata.

Esempio:

belvedere//angolo sud-est

giardino//esedra//parte centrale

Formato Campo Testo (Varchar)

PVM: PAVIMENTAZIONI (campo strutturato)

Contenuto : Dati di carattere individuativo e descrittivo relativi al genere e ai principali aspetti, sia tecnico-costruttivi che formali, delle pavimentazioni prese in considerazione.

PVMG: Genere (Sottocampo)

Dimensione: 20

Contenuto : Termine o locuzione specialistica che indica il genere al quale appartiene la pavimentazione considerata.
Compilazione:Vedi lista terminologica relativa.

Vocabolari PVMG - GENERE - PG

Formato Campo Testo (Varchar)

PVMS:	Schema del disegno (Sottocampo)
Dimensione:	80
Contenuto :	Termine o locuzione specialistica che indica lo schema compositivo cui è riconducibile l'eventuale disegno della pavimentazione esaminata. Ove necessario, potranno essere utilizzati più termini separati dal segno "/" senza spaziature. Compilazione:Vedi lista terminologica relativa.
Vocabolari	PVMS - SCHEMA DEL DISEGNO - PG
Formato Campo	Testo (Varchar)
PVE:	ELEMENTI COSTITUTIVI (campo strutturato)
Contenuto :	Informazioni di carattere individuativo e descrittivo che riguardano i singoli elementi costruttivi dai quali risulti eventualmente costituita la pavimentazione analizzata. Il campo va ripetuto per ogni elemento costitutivo, o classe di elementi, riscontrato nella medesima pavimentazione.
PVED:	Definizione (Sottocampo)
Dimensione:	20
Contenuto :	Termini o locuzioni specialistiche che indicano, in modo conciso, il tipo al quale possono essere ricondotti, per singole classi, gli elementi costitutivi della pavimentazione che si sta descrivendo. Compilazione:Vedi lista terminologica relativa.
Vocabolari	PVED - DEFINIZIONE - PG
Formato Campo	Testo (Varchar)
PVEQ:	Qualificazione (Sottocampo)
Dimensione:	30
Contenuto :	Termini o locuzioni specialistiche che esprimono, in modo conciso, le eventuali e specifiche caratteristiche che qualificano il tipo dell'elemento costitutivo preso in esame. Per indicare eventuali diverse caratteristiche si utilizzerà la ripetitività del sottocampo. Compilazione:Vedi lista terminologica relativa.
Vocabolari	PVEQ - QUALIFICAZIONE - PG
Formato Campo	Testo (Varchar)
MTC:	MATERIA E TECNICA (campo strutturato)
Contenuto :	Il presente campo riguarda la costituzione della pavimentazione in esame, nel suo insieme o nei singoli elementi costitutivi. Ove necessario si utilizzerà la ripetitività del campo per indicare i diversi materiali e/o le diverse tecniche di realizzazione.

MTCM:	Materia (Sottocampo)
Dimensione:	25
Contenuto :	Dati relativi alla materia di realizzazione della pavimentazione in esame. Compilazione:Vedi lista terminologica relativa.
Vocabolari	MTCM - MATERIA - PG - PAV
Formato Campo	Testo (Varchar)
MTCT:	Tecnica (Sottocampo)
Dimensione:	80
Contenuto :	Dati relativi alla tecnica di realizzazione della pavimentazione in esame. In caso di unico materiale e più tecniche di realizzazione, queste andranno indicate di seguito, separate dal segno "/" senza spaziature. Compilazione:Vedi lista terminologica relativa.
Vocabolari	MTCT - TECNICA - PG - PAV
Formato Campo	Testo (Varchar)
PVD:	DATAZIONE (campo strutturato)
Contenuto :	Indicazioni volte a precisare la collocazione cronologica della pavimentazione in esame, necessarie soprattutto quando tale collocazione non coincida con quella dell'intero bene catalogato. Per le specifiche della compilazione valgono le medesime norme fornite per il paragrafo CRONOLOGIA.
PVDG:	Secolo (Sottocampo)
Dimensione:	11
Contenuto :	Indicazione, in numeri romani, del secolo o di due secoli separati dal segno "/" senza spaziature. Compilazione:La serie dei numeri romani da IX a XX.
Formato Campo	Testo (Varchar)
PVDS:	Frazione di secolo (Sottocampo)
Dimensione:	30
Contenuto :	Eventuale indicazione della frazione di secolo. Compilazione:Vedi vocabolario relativo.
Vocabolari	DTZS - FRAZIONE DI SECOLO - PG
Formato Campo	Testo (Varchar)

PVO: CONSERVAZIONE (campo strutturato)
Contenuto : Indicazioni e descrizioni sintetiche che precisano lo stato di integrità e/o leggibilità in cui si trova l'oggetto in esame, nel momento in cui è preso in considerazione, in rapporto alla condizione originaria.

PVOC: Stato di conservazione (Sottocampo)
Dimensione: 8
Contenuto : Indicazione sintetica relativa allo stato di conservazione dell'oggetto in esame.
Compilazione:Vedi vocabolario relativo.

Vocabolari FVSC - STATO DI CONSERVAZIONE - PG
Formato Campo Testo (Varchar)

PVOS: Indicazioni specifiche (Sottocampo)
Dimensione: 640000
Contenuto : Descrizione sintetica, a testo libero, dello stato di conservazione rilevato. La descrizione potrà brevemente riferire anche delle cause e di eventuali interventi (di manomissione, di alterazione, di sostituzione, ovvero di consolidamento, di rifacimento, ecc.) diretti o indiretti che abbiano determinato o contribuito a determinare lo stato di conservazione attuale.

Formato Campo Testo Libero

ELEMENTI DECORATIVI DE

Informazioni che segnalano la presenza di eventuali decorazioni caratterizzanti il bene catalogato.

DEU: Ubicazione (campo semplice)
 Dimensione: 80
 Contenuto : Indicazione della posizione occupata dall'elemento decorativo nel contesto generale del bene catalogato. Tali dati vanno uniformati a quelli contenuti nel sottocampo LDCS Specifiche e note della scheda "OA", quando questa sia compilata. Ove necessario, potranno essere usati più termini o locuzioni separati dal segno "/" senza spaziature.

Esempio:

AGRUMETO

AIOLA

ANGOLO NORD-EST

BELVEDERE

BOSCHETTO

BOSCO

BOULINGRIN

BROLO

ESEDRA

FLORA

FLORETTA

FRUTTETO

GIARDINO

ORTO

PARTE CENTRALE

PARTE EST

PARTE NORD//MURO DI RECINZIONE

PARTERRE

PEPINIERA v.a. semenzaio v.a. vivaio

PIAZZALE

POMARIO v.a. frutteto

PRATO

SEMENZAIO v.a. pepiniera v.a. vivaio

UCCELLARE

VERZIERE v.a. viridario

VIALE

VIRIDARIO v.a. verziere

VIVAIO v.a. pepiniera v.a. semenzaio

Formato Campo Testo (Varchar)

DEC: ELEMENTI DECORATIVI (campo strutturato)
 Contenuto : Dati relativi alla collocazione e al tipo delle decorazioni pertinenti all'area verde e parte integrante di essa. Si tenga presente che gli elementi di particolare pregio artistico sono oggetto di schedatura con modelli "OA", ma vanno comunque citati in questo paragrafo, con descrizione sommaria, soprattutto se e quando la catalogazione con il presente modello precede quella con modello "OA".

DECD: Definizione (Sottocampo)
 Dimensione: 50
 Contenuto : Termine o locuzione specialistica che indica il tipo della decorazione considerata.
 Compilazione:Vedi lista terminologica relativa.

Vocabolari DECD - DEFINIZIONE - PG
 Formato Campo Testo (Varchar)

DECO: Qualificazione (Sottocampo)
 Dimensione: 50
 Contenuto : Termine o locuzione specialistica che definisce le eventuali caratteristiche presentate, sotto l'aspetto tipologico, dalle decorazioni che sono analizzate.
 Compilazione:Vedi lista terminologica relativa.

Vocabolari DECO - QUALIFICAZIONE - PG
 Formato Campo Testo (Varchar)

DECV: Identificazione (Sottocampo)
 Dimensione: 25
 Contenuto : Il contenuto di tale sottocampo è allineato con quello del sottocampo OGTV della scheda OA dell'ICCD, che pertanto qui si riporta (Strutturazione dei dati..., cit., ICCD 1992, p. 46): "Situazione dell'opera in esame, eventualmente in relazione ad un contesto. Nel caso di cicli, mute, serie, ecc., si veda quanto esposto in Definizione OGTD."
 Compilazione:Vedi lista terminologica relativa (tratto da: Strutturazione dei dati..., cit., ICCD 1992, p. 46).

Vocabolari DECV - IDENTIFICAZIONE - PG
 Formato Campo Testo (Varchar)

DECN: Quantita' (Sottocampo)
 Dimensione: 3
 Contenuto : Il contenuto di tale sottocampo è allineato con quello del campo QNT della scheda OA dell'ICCD, che pertanto qui si riporta (Strutturazione dei dati..., cit., ICCD 1992, p. 46): "Quantità degli esemplari per oggetti uguali (trattati al singolare nella voce Oggetto OGT), o per serie, cicli, mute ecc.". Si riporterà il numero in cifre ovvero la sigla QNR (Quantità non rilevata) "indicante che il numero dei pezzi è maggiore di uno, ma non è stata rilevata l'esatta quantità".
 Compilazione: La serie dei numeri da 1 a 99;
 la sigla QNR.

Formato Campo Testo (Varchar)

DECX: Note (Sottocampo)
 Dimensione: 640000
 Contenuto : Note aggiuntive relative a tutte quelle informazioni che si ritiene opportuno inserire e che non trovano correttamente spazio nei sottocampi che precedono.

Formato Campo Testo Libero

MTC: MATERIA E TECNICA (campo strutturato)
 Contenuto : Il presente campo riguarda la costituzione dell'elemento decorativo in esame, nel suo insieme o nei singoli elementi costitutivi.

MTCM: Materia (Sottocampo)
 Dimensione: 25
 Contenuto : Dati relativi alla materia di realizzazione dell'elemento in esame.
 Compilazione:Vedi lista terminologica relativa.

Vocabolari MTCM - MATERIA - PG
 Formato Campo Testo (Varchar)

MTCT: Tecnica (Sottocampo)
 Dimensione: 80
 Contenuto : Dati relativi alla tecnica di realizzazione dell'elemento in esame. In caso di unico materiale e più tecniche di realizzazione, queste andranno indicate di seguito, separate dal segno '/' senza spaziature.
 Compilazione:Vedi lista terminologica relativa.

Vocabolari MTCT - TECNICA - PG
 Formato Campo Testo (Varchar)

DED:	DATAZIONE (campo strutturato)
Contenuto :	Indicazioni volte a precisare la collocazione cronologica dell'oggetto in esame, necessarie soprattutto quando tale collocazione non coincida con quella dell'intero bene catalogato. Per le specifiche della compilazione valgono le medesime norme fornite per il paragrafo CRONOLOGIA.
DEDG:	Secolo (Sottocampo)
Dimensione:	11
Contenuto :	Indicazione, in numeri romani, del secolo o di due secoli separati dal segno "/" senza spaziature. Compilazione:La serie dei numeri romani da IX a XX.
Formato Campo	Testo (Varchar)
DEDS:	Frazione di secolo (Sottocampo)
Dimensione:	30
Contenuto :	Eventuale indicazione della frazione di secolo. Compilazione:Vedi vocabolario relativo.
Vocabolari	DTZS - FRAZIONE DI SECOLO - PG
Formato Campo	Testo (Varchar)
DES:	CONSERVAZIONE (campo strutturato)
Contenuto :	Indicazioni e descrizioni sintetiche che precisano lo stato di integrità e/o leggibilità in cui si trova l'oggetto in esame, nel momento in cui è preso in considerazione, in rapporto alla condizione originaria.
DESC:	Stato di conservazione (Sottocampo)
Dimensione:	8
Contenuto :	Indicazione sintetica relativa allo stato di conservazione complessivo dell'oggetto in esame. Compilazione:Vedi vocabolario relativo.
Vocabolari	FVSC - STATO DI CONSERVAZIONE - PG
Formato Campo	Testo (Varchar)
DESS:	Indicazioni specifiche (Sottocampo)
Dimensione:	640000
Contenuto :	Descrizione sintetica, a testo libero, dello stato di conservazione rilevato. La descrizione potrà brevemente riferire anche delle cause e di eventuali interventi (di manomissione, di alterazione, di sostituzione, ovvero di consolidamento, di rifacimento, ecc.) diretti o indiretti che abbiano determinato o contribuito a determinare lo stato di conservazione attuale.

Formato Campo Testo Libero

 ISCRIZIONI, LAPIDI, LS
 STEMMI

Informazioni sulla presenza di lapidi, di stemmi o di iscrizioni (scolpite, a fresco, ecc.) che abbiano attinenza alla realizzazione o alla storia dell'area verde in esame. Tali oggetti in questo paragrafo saranno descritti sommariamente, in quanto sono schedati separatamente con modelli "OA" e "RA".

LSU: Ubicazione (campo semplice)
 Dimensione: 80
 Contenuto : Indicazione della posizione occupata dall'iscrizione, lapide o stemma nel contesto generale del bene catalogato. Tali dati vanno uniformati a quelli contenuti nel sottocampo LDCS - Specifiche e note della scheda "OA", quando questa sia compilata. Ove necessario, potranno essere usati più termini o locuzioni separati dal segno "/" senza spaziature.

Esempio:
 AGRUMETO
 AIOLA
 ANGOLO NORD-EST
 ARBORETO
 BELVEDERE
 BOSCHETTO
 BOSCO
 BOULINGRIN
 BROLO
 ESEDRA
 FLORA v.a. floretta
 FLORETTA v.a. flora
 FRUTTETO v.a. pomario
 GIARDINO
 ORTO
 PARTE CENTRALE
 PARTE EST
 PARTE NORD
 PARTE OVEST
 PARTE SUD//STATUA
 PARTERRE
 PEPINIERA v.a. semenzaio v.a. vivaio
 PIAZZALE
 POMARIO v.a. frutteto
 PRATO
 SEMENZAIO v.a. pepiniera v.a. vivaio
 UCCELLARE
 VERZIERE v.a. viridario

	VIALE//SEDILE VIGNA VIRIDARIO v.a. verziere VIVAIO v.a. pepiniera v.a. semenzaio
Formato Campo	Testo (Varchar)
LSI:	ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI (campo strutturato)
Contenuto :	Dati che individuano, descrivono e localizzano l'elemento -o gli elementi- presi in esame.
LSID:	Definizione (Sottocampo)
Dimensione:	50
Contenuto :	Termine o locuzione specialistica che indica il tipo di elemento considerato. Compilazione:Vedi lista terminologica relativa.
Vocabolari	LSID - DEFINIZIONE - PG
Formato Campo	Testo (Varchar)
LSIQ:	Qualificazione (Sottocampo)
Dimensione:	50
Contenuto :	Termine o locuzione specialistica che definisce le eventuali caratteristiche presentate, sotto l'aspetto tipologico, dall'elemento che è analizzato. Compilazione:Vedi lista terminologica relativa.
Vocabolari	LSIQ - QUALIFICAZIONE - PG
Formato Campo	Testo (Varchar)
LSIN:	Quantita' (Sottocampo)
Dimensione:	3
Contenuto :	Il contenuto di tale sottocampo è allineato con quello del campo QNT della scheda OA dell'ICCD, che pertanto qui si riporta (Strutturazione dei dati..., cit., ICCD 1992, p. 46): "Quantità degli esemplari per oggetti uguali (trattati al singolare nella voce Oggetto OGT), o per serie, cicli, mute ecc." Si riporterà il numero in cifre ovvero la sigla QNR (Quantità non rilevata) "indicante che il numero dei pezzi è maggiore di uno, ma non è stata rilevata l'esatta quantità". Compilazione:La serie dei numeri da 1 a 99; la sigla QNR.
Formato Campo	Testo (Varchar)

LSII:	Trascrizione testo (Sottocampo)
Dimensione:	640000
Contenuto :	Trascrizione integrale del testo dell'iscrizione, qualora particolarmente significativo in rapporto alle vicende storiche e costruttive del bene in esame.
Formato Campo	Testo Libero
MTC:	MATERIA E TECNICA (campo strutturato)
Contenuto :	Il presente campo riguarda la costituzione dell'oggetto in esame, nel suo insieme o nei singoli elementi costitutivi.
MTCM:	Materia (Sottocampo)
Dimensione:	25
Contenuto :	Dati relativi alla materia di realizzazione dell'elemento in esame. Compilazione:Vedi lista terminologica relativa.
Vocabolari	MTCM - MATERIA - PG
Formato Campo	Testo (Varchar)
MTCT:	Tecnica (Sottocampo)
Dimensione:	80
Contenuto :	Dati relativi alla tecnica di realizzazione dell'elemento in esame. In caso di unico materiale e più tecniche di realizzazione, queste andranno indicate di seguito, separate dal segno "/" senza spaziature. Compilazione:Vedi lista terminologica relativa.
Vocabolari	MTCT - TECNICA - PG
Formato Campo	Testo (Varchar)
LSD:	DATAZIONE (campo strutturato)
Contenuto :	Indicazioni volte a precisare la collocazione cronologica dell'oggetto in esame, necessarie soprattutto quando tale collocazione non coincida con quella dell'intero bene catalogato. Per le specifiche della compilazione valgono le medesime norme fornite per il paragrafo CRONOLOGIA.
LSDG:	Secolo (Sottocampo)
Dimensione:	11
Contenuto :	Indicazione, in numeri romani, del secolo o di due secoli separati dal segno "/" senza spaziature. Compilazione:La serie dei numeri romani da IX a XX.

Formato Campo	Testo (Varchar)
LSDS:	Frazione di secolo (Sottocampo)
Dimensione:	30
Contenuto :	Eventuale indicazione della frazione di secolo. Compilazione:Vedi vocabolario relativo.
Vocabolari	DTZS - FRAZIONE DI SECOLO - PG
Formato Campo	Testo (Varchar)
LSC:	CONSERVAZIONE (campo strutturato)
Contenuto :	Indicazioni e descrizioni sintetiche che precisano lo stato di integrità e/o leggibilità in cui si trova l'oggetto in esame, nel momento in cui è preso in considerazione, in rapporto alla condizione originaria.
LSCC:	Stato di conservazione (Sottocampo)
Dimensione:	8
Contenuto :	Indicazione sintetica relativa allo stato di conservazione dell'oggetto in esame. Compilazione:Vedi vocabolario relativo.
Vocabolari	FVSC - STATO DI CONSERVAZIONE - PG
Formato Campo	Testo (Varchar)
LSCS:	Indicazioni specifiche (Sottocampo)
Dimensione:	640000
Contenuto :	Descrizione sintetica, a testo libero, dello stato di conservazione rilevato. La descrizione potrà brevemente riferire anche delle cause e di eventuali interventi (di manomissione, di alterazione, di sostituzione, ovvero di consolidamento, di rifacimento, ecc.) diretti o indiretti che abbiano determinato o contribuito a determinare lo stato di conservazione attuale.
Formato Campo	Testo Libero

EDIFICI E MANUFATTI MD

Indicazioni relative alla presenza, nel parco o giardino in esame, di edifici e manufatti architettonici significativi. Si citeranno in questo paragrafo anche quegli edifici e manufatti catalogabili con scheda A.

MDU: Ubicazione (campo semplice)
 Dimensione: 80
 Contenuto : Indicazioni che precisano l'ubicazione dell'edificio o manufatto in esame. Ove necessario, per una più precisa ubicazione, si adotteranno più termini separati dal segno "/" senza spaziature.

Esempio:

AGRUMETO
 AIOLA
 ANGOLO NORD-EST//MURO DI RECINZIONE
 ARBORETO
 BELVEDERE
 BOSCHETTO
 BOSCO
 BOULINGRIN
 BROLO
 ESEDRA
 FLORA
 FLORETTA
 FRUTTETO
 GIARDINO
 ORTO
 PARTE CENTRALE
 PARTE EST
 PARTE NORD//COLLINA NATURALE
 PARTERRE
 PEPINIERA
 PIAZZALE
 POMARIO
 PRATO
 SEMENZAIO
 UCCELLARE
 VERZIERE
 VIALE
 VIGNA
 VIRIDARIO
 VIVAIO

Formato Campo Testo (Varchar)

MDT:	EDIFICI E MANUFATTI (campo strutturato)
Contenuto :	Insieme dei dati che consentono la corretta e precisa individuazione dell'edificio o manufatto in esame (ovvero del gruppo omogeneo di manufatti) sotto l'aspetto della tipologia, dei materiali costitutivi, delle peculiarità, precisandone anche la denominazione eventuale. Si citeranno in questo paragrafo anche quei manufatti nella cui costituzione e composizione abbiano parte elementi botanici.
MDTD:	Definizione (Sottocampo)
Dimensione:	20
Contenuto :	Termine o locuzione specialistica che indica il tipo di edificio o manufatto considerato. Compilazione:Vedi lista terminologica relativa.
Vocabolari	MDTD - DEFINIZIONE - PG
Formato Campo	Testo (Varchar)
MDTN:	Denominazione (Sottocampo)
Dimensione:	50
Contenuto :	Eventuale denominazione, riportata in forma estesa, dell'edificio o manufatto considerato.
Formato Campo	Esempio: Casina delle rose Testo (Varchar)
MDTM:	Materiali (Sottocampo)
Dimensione:	30
Contenuto :	Indicazioni sintetiche che riguardano il materiale o i materiali con cui è stato realizzato l'edificio o il manufatto in esame. In caso di più materiali, si utilizzerà la ripetitività del sottocampo. Se ne ometterà, invece, la compilazione in caso di edificio catalogato o catalogabile con scheda A. Compilazione:Vedi lista terminologica relativa.
Vocabolari	MDTM - MATERIALI - PG
Formato Campo	Testo (Varchar)
MDTP:	Peculiarita' (Sottocampo)
Dimensione:	640000
Contenuto :	Breve descrizione. a testo libero, delle particolarità relative all'edificio o manufatto considerato, con rapporto anche tra questo e la vegetazione o, ad esempio, alla presenza di animali eventualmente ospitati nel manufatto medesimo. Esempio: - La pergola costituisce l'armatura di un'architettura di verzura - Il gallinaio ospita struzzi e pavoni.

Formato Campo	Testo Libero
MDD:	DATAZIONE (campo strutturato)
Contenuto :	Indicazioni volte a precisare la collocazione cronologica dell'edificio o manufatto in esame, necessarie soprattutto quando tale collocazione non coincida con quella dell'intero bene catalogato. Per le specifiche della compilazione valgono le medesime norme fornite per il paragrafo CRONOLOGIA.
MDDG:	Secolo (Sottocampo)
Dimensione:	11
Contenuto :	Indicazione, in numeri romani, del secolo o di due secoli separati dal segno "/" senza spaziature. Compilazione:La serie dei numeri romani da IX a XX.
Formato Campo	Testo (Varchar)
MDDS:	Frazione di secolo (Sottocampo)
Dimensione:	30
Contenuto :	Eventuale indicazione della frazione di secolo. Compilazione:Vedi vocabolario relativo.
Vocabolari	DTZS - FRAZIONE DI SECOLO - PG
Formato Campo	Testo (Varchar)
MDC:	CONSERVAZIONE (campo strutturato)
Contenuto :	Indicazioni e descrizioni sintetiche che precisano lo stato di integrità e/o leggibilità in cui si trova l'edificio o manufatto in esame, nel momento in cui è preso in considerazione, in rapporto alla condizione originaria.
MDCC:	Stato di conservazione (Sottocampo)
Dimensione:	8
Contenuto :	Indicazione sintetica relativa allo stato di conservazione dell'edificio o manufatto in esame. Compilazione:Vedi vocabolario relativo.
Vocabolari	FVSC - STATO DI CONSERVAZIONE - PG
Formato Campo	Testo (Varchar)

MDCS: Indicazioni specifiche (Sottocampo)
Dimensione: 640000
Contenuto : Descrizione sintetica, a testo libero, dello stato di conservazione rilevato. La descrizione potrà brevemente riferire anche delle cause e di eventuali interventi (di manomissione, di alterazione, di sostituzione, ovvero di consolidamento, di rifacimento, ecc.) diretti o indiretti che abbiano determinato o contribuito a determinare lo stato di conservazione attuale.

Formato Campo Testo Libero

 IMPIANTI TECNICI DI IP
 INTERESSE STORICO

Informazioni sulla presenza, nell'area verde considerata, di impianti tecnici idrici, irrigui o illuminanti di interesse storico.

IMU: Ubicazione (campo semplice)
 Dimensione: 80
 Contenuto : Indicazioni che precisano l'ubicazione dell'impianto in esame, ovvero le parti dell'area verde attraversate dall'impianto quando lo stesso riguardi condotti di acque correnti. Per una precisa ubicazione, ovvero per l'indicazione delle diverse parti interessate, si utilizzeranno più termini separati dal segno "/" senza spaziature. Nel caso di impianti di illuminazione costituiti da elementi variamente localizzati e distribuiti nell'area verde, nel presente campo si indicherà: "intero bene".

Esempio:

AGRUMETO
 AIOLA
 ANGOLO NORD-EST
 ARBORETO
 BELVEDERE
 BOSCHETTO
 BOSCO
 BOULINGRIN
 BROLO
 ESEDRA
 FLORA v.a. floretta
 FLORETTA v.a. flora
 FRUTTETO v.a. pomario
 GIARDINO
 INTERO BENE
 ORTO
 PARTE CENTRALE
 PARTE EST
 PARTE NORD//COLLINA NATURALE
 PARTERRE
 PEPINIERA
 PIAZZALE
 POMARIO
 PRATO
 SEMENZAIO
 UCCELLARE
 VERZIERE
 VIALE
 VIGNA

VIRIDARIO
VIVAIO

Formato Campo	Testo (Varchar)
IMP:	IMPIANTI (campo strutturato)
Contenuto :	Breve descrizione degli impianti tecnici idrici, irrigui o illuminanti individuati nell'area verde in esame.
IMPD:	Definizione (Sottocampo)
Dimensione:	50
Contenuto :	Indicazione del tipo d'impianto tecnico individuato, eventualmente seguita dall'indicazione del tipo di elementi che costituiscono l'impianto medesimo con l'indicazione, entro parentesi, della quantità. Esempio: impianto d'illuminazione//lampioni (15) Compilazione:Vedi lista terminologica relativa.
Vocabolari	IMPD - DEFINIZIONE - PG
Formato Campo	Testo (Varchar)
IMPQ:	Qualificazione (Sottocampo)
Dimensione:	25
Contenuto :	Termine che integra o specifica la definizione tipologica dell'impianto considerato. Ove necessario, si potranno adottare più termini utilizzando la ripetitività del sottocampo. Compilazione:Vedi lista terminologica relativa.
Vocabolari	IMPQ - QUALIFICAZIONE - PG
Formato Campo	Testo (Varchar)
IMD:	DATAZIONE (campo strutturato)
Contenuto :	Indicazioni volte a precisare la collocazione cronologica dell'impianto in esame, necessarie soprattutto quando tale collocazione non coincida con quella dell'intero bene catalogato. Per le specifiche della compilazione valgono le medesime norme fornite per il paragrafo CRONOLOGIA.
IMDG:	Secolo (Sottocampo)
Dimensione:	11
Contenuto :	Indicazione, in numeri romani, del secolo o di due secoli separati dal segno "/" senza spaziature. Compilazione:La serie dei numeri romani da IX a XX.

Formato Campo	Testo (Varchar)
IMDS:	Frazione di secolo (Sottocampo)
Dimensione:	30
Contenuto :	Eventuale indicazione della frazione di secolo. Compilazione:Vedi vocabolario relativo.
Vocabolari	DTZS - FRAZIONE DI SECOLO - PG
Formato Campo	Testo (Varchar)
IMC:	CONSERVAZIONE (campo strutturato)
Contenuto :	Indicazioni e descrizioni sintetiche che precisano lo stato di integrità e/o leggibilità in cui si trova l'impianto tecnico in esame, nel momento in cui è preso in considerazione, in rapporto alla condizione originaria.
IMCC:	Stato di conservazione (Sottocampo)
Dimensione:	8
Contenuto :	Indicazione sintetica relativa allo stato di conservazione dell'impianto tecnico in esame. Compilazione:Vedi vocabolario relativo.
Vocabolari	FVSC - STATO DI CONSERVAZIONE - PG
Formato Campo	Testo (Varchar)
IMCS:	Indicazioni specifiche (Sottocampo)
Dimensione:	640000
Contenuto :	Descrizione sintetica, a testo libero, dello stato di conservazione rilevato. La descrizione potrà brevemente riferire anche delle cause e di eventuali interventi (di manomissione, di alterazione, di sostituzione, ovvero di consolidamento, di rifacimento, ecc.) diretti o indiretti che abbiano determinato o contribuito a determinare lo stato di conservazione attuale.
Formato Campo	Testo Libero

CONSERVAZIONE

CO

Indicazioni di massima relative allo stato di conservazione generale dell'area verde. Qualora si ritenga opportuno disaggregare il bene catalogato in più parti, l'intero paragrafo deve essere ripetuto per ognuna di esse, indicandole, di volta in volta, nel campo SUU Ubicazione.

SUU: Ubicazione o riferimento (campo semplice)

Dimensione: 80

Contenuto : Si deve indicare se il campo successivo si riferisce all'intero bene o ad eventuali parti di esso, o ad eventuali organismi secondari annessi. Per una più precisa ubicazione delle parti, si potranno usare più termini o locuzioni separati dal segno '/' senza spaziature.
Compilazione:Vedi lista terminologica relativa.

Vocabolari MFR - RIFERIMENTO - PG

Formato Campo Testo (Varchar)

STC: STATO DI CONSERVAZIONE (campo strutturato)

Contenuto : Informazioni riguardanti lo stato di conservazione dell'area verde o della parte di esso indicata nel campo precedente.

STCC: Stato di conservazione (Sottocampo)

Dimensione: 8

Contenuto : Indicazione sintetica relativa allo stato di conservazione dell'edificio nel suo complesso o nella parte indicata nel campo SUU.
Compilazione:Vedi vocabolario relativo.

Vocabolari FVSC - STATO DI CONSERVAZIONE - PG

Formato Campo Testo (Varchar)

STCS: Indicazioni specifiche (Sottocampo)

Dimensione: 640000

Contenuto : Descrizione sintetica, a testo libero, dello stato di conservazione rilevato, con particolare riferimento tanto all'impianto e agli elementi architettonici quanto all'impianto e agli esemplari botanici.

Esempio:

- Il giardino è in buone condizioni essenzialmente nelle aree adiacenti alla villa; degradate le fasce limitrofe alla recinzione. La vegetazione della zona prossima al lago ha avuto uno sviluppo particolarmente esuberante che, insieme alla prolungata incuria, ha causato lo sconvolgimento di alcuni percorsi. Mediocre lo stato di conservazione degli artifici idraulici, ormai privi di acqua.

Formato Campo Testo Libero

RESTAURI	RS
	Indicazioni sintetiche relative agli interventi conservativi effettuati, con sintetici cenni alle operazioni eseguite e alle date di esecuzione. Tali informazioni vanno riferite esclusivamente agli ultimi cinquanta anni. Gli interventi anteriori vanno indicati e descritti nel paragrafo NOTIZIE STORICHE. Qualora si ritenga opportuno disaggregare il bene catalogato in più parti, l'intero paragrafo deve essere ripetuto per ognuna di esse, indicandole di volta in volta nel campo RSU Ubicazione.
RSU:	Ubicazione (campo semplice)
Dimensione:	80
Contenuto :	Si deve indicare se il campo successivo si riferisce all'intero bene o ad eventuali parti di esso, o ad eventuali organismi secondari annessi. Per una più precisa ubicazione delle parti, ove si renda necessario usare più termini o locuzioni, si utilizzerà la ripetitività. Compilazione:Vedi lista terminologica relativa.
Vocabolari	MFR - RIFERIMENTO - PG
Formato Campo	Testo (Varchar)
RST:	Restauri (campo strutturato)
Contenuto :	Indicazioni sintetiche inerenti gli interventi conservativi effettuati.
RSTS:	Situazione (Sottocampo)
Dimensione:	25
Contenuto :	Indicazione della situazione dell'area verde o parte di essa indicata in RSU relativamente ai restauri. Nel caso in cui il bene in esame, al momento della catalogazione, sia sottoposto a intervento conservativo non ancora concluso, si registrerà "in corso di restauro"; quando invece il bene in esame sia oggetto di restauro attuato per "lotti" successivi, non tutti ultimati, si registrerà "parzialmente restaurato". Per i restauri conclusi, si registrerà "restaurato". Compilazione:Vedi vocabolario relativo.
Vocabolari	RSTS - SITUAZIONE - PG
Formato Campo	Testo (Varchar)

RSTD: Data (Sottocampo)
Dimensione: 13
Contenuto : Indicazione relativa all'anno o agli anni estremi dell'arco di tempo in cui si è svolto l'intervento conservativo, separati dal segno "-". Nel caso intervento di restauro avvenuto per "lotti" funzionali, si indicheranno l'anno di inizio del primo lotto e l'anno in cui è stato portato a termine l'ultimo lotto. Quando non si conosce la data, si scrive "non accertata".

Formato Campo Testo (Varchar)

RSTT: Tipo di intervento (Sottocampo)
Dimensione: 640000
Contenuto : Indicazione sintetica, a testo libero del tipo di intervento effettuato.

Esempio:
Ripristino dei parterres e riassetto essenze.
Ricostituzione e prolungamento dell'impianto idrico.

Formato Campo Testo Libero

UTILIZZAZIONI	US
	Informazioni relative all'uso dell'area verde, sia con riferimento al momento attuale che alle fasi originaria e storiche. La compilazione è obbligatoria con riferimento allo stato attuale e all'intero bene, del quale si indicherà l'uso prevalente.
USA:	USO ATTUALE (campo strutturato)
Contenuto :	Indicazione relativa all'uso al quale è adibito il bene catalogato nel periodo in cui è compilata la scheda.
USAR:	Riferimento (Sottocampo)
Dimensione:	80
Contenuto :	Indicazione che precisa se l'uso specificato nel seguente sottocampo USAD è riferita all'intero bene o a una parte di esso. Si effettua la disaggregazione del bene in parti differenziate relativamente alle destinazioni d'uso solo quando ciascuna di esse sia particolarmente significativa. Ove necessario, si potranno utilizzare più termini separati dal segno '/' senza spaziature. Compilazione:Vedi lista terminologica relativa.
Vocabolari	MFR - RIFERIMENTO - PG
Formato Campo	Testo (Varchar)
USAD:	Uso (Sottocampo)
Dimensione:	50
Contenuto :	Termine o locuzione specialistica che indica l'uso cui è adibito l'intero bene, o la parte indicata in USAR, nel periodo in cui è compilata la scheda. Ove necessario, si potranno fornire più indicazioni, utilizzando la ripetitività. Compilazione:Vedi lista terminolo
Vocabolari	USAD - USO - PG
Formato Campo	Testo (Varchar)
USAS:	Stato d'uso (Sottocampo)
Dimensione:	20
Contenuto :	Indicazioni che precisano se l'uso attuale del bene catalogato sia proprio o improprio rispetto alle caratteristiche tipologiche e alle condizioni del bene medesimo, o se lo stesso non sia utilizzato, o si trovi in stato di abbandono. Compilazione:Vedi vocabolario relativo.
Vocabolari	USAS - STATO D'USO - PG

Formato Campo	Testo (Varchar)
USO:	USO STORICO (campo strutturato)
Contenuto :	Individuazione degli usi originari e storici del bene nel suo insieme o delle singole parti. Si indica la destinazione d'uso per la quale il bene (o parte di esso) fu costruito e, in ordine cronologico, le successive utilizzazioni che rivestano interesse per la storia del bene.
USOR:	Riferimento (Sottocampo)
Dimensione:	80
Contenuto :	Indicazione che precisa se l'uso specificato nel seguente sottocampo USOD è riferita all'intero bene o a una parte di esso. Si effettua la disaggregazione del bene in parti differenziate relativamente alle destinazioni d'uso solo quando ciascuna di esse sia particolarmente significativa. Ove necessario, potranno essere utilizzati più termini separati dal segno "/" senza spaziature. Compilazione:Vedi lista terminologica relativa.
Vocabolari	MFR - RIFERIMENTO - PG
Formato Campo	Testo (Varchar)
USOC:	Riferimento cronologico (Sottocampo)
Dimensione:	10
Contenuto :	Indicazione che precisa se l'uso indicato nel sottocampo USOD sia quello per il quale fu originariamente realizzata l'area verde, o un successivo uso storico. Compilazione:Vedi vocabolario relativo.
Vocabolari	USOC - RIFERIMENTO CRONOLOGICO - PG
Formato Campo	Testo (Varchar)
USOD:	Uso (Sottocampo)
Dimensione:	50
Contenuto :	Termine o locuzione specialistica che indica la destinazione per la quale l'area verde (o parte di essa) fu realizzata (anche se, sin dall'inizio, fu adibita ad altro scopo) o gli usi storici a cui fu successivamente adibita. L'uso originario deve essere indicato anche qualora esso coincida con quello attuale. Ove necessario, si potranno fornire più indicazioni, utilizzando la ripetitività. Compilazione: Vedi lista terminologica relativa.
Vocabolari	USAD - USO - PG
Formato Campo	Testo (Varchar)

DATI AMMINISTRATIVI DA

Insieme dei dati inerenti l'attuale proprietà del bene oggetto di catalogazione e le relative circostanze o modalità di acquisizione. Nei casi di comproprietà del bene in esame, il paragrafo andrà ripetuto complessivamente tante volte quanti sono i comproprietari individuati.

CDG: CONDIZIONE GIURIDICA (campo strutturato)

Contenuto : Dati che specificano la natura della proprietà e identificano la persona fisica o giuridica proprietaria (in tutto o in parte o in quota percentuale indivisa) del bene in esame.

CDGG: Indicazione generica (Sottocampo)

Dimensione: 24

Contenuto : Indicazione generica riguardante la personalità giuridica (pubblica o privata) del proprietario o comproprietario di seguito indicato.
COMPILAZIONE:Vedi vocabolario relativo.

Vocabolari CDGG - INDICAZIONE GENERICA - OA

Formato Campo Testo (Varchar)

CDGS: Indicazione specifica (Sottocampo)

Dimensione: 100

Contenuto : Denominazione esatta della persona fisica o giuridica proprietaria - o comproprietaria - del bene in esame.
Per le persone fisiche si riporteranno il cognome e il nome.
Per le persone giuridiche si riporterà la denominazione completa.
Per le opere di proprietà statale si riporterà la denominazione dello specifico ramo dell'Amministrazione che detiene il bene.
Per le opere di proprietà regionale si indicherà "Regione Siciliana" facendo seguire poi la specifica indicazione del ramo dell'Amministrazione che detiene il bene (separando le due indicazioni tramite il segno "/" senza spaziatura).
Per le opere di proprietà di Enti territoriali si riporterà la denominazione dell'Ente e del relativo territorio di competenza.
Per i beni di proprietà di Enti pubblici non territoriali si indicherà la denominazione seguita dalle eventuali specifiche.
Per i beni di proprietà di Enti ecclesiastici si dovrà indicarne la denominazione seguita da ogni opportuna specifica.
Per i beni di proprietà di Enti stranieri in Italia se ne indicherà la denominazione con ogni eventuale specifica.
Per i beni di proprietà privata di persone fisiche o giuridiche straniere si indicherà il nome del proprietario nella forma cognome e nome ovvero la denominazione, precisando quando trattasi di persona giuridica.

Esempio:
 Bianchi Giovanni
 Società Generale Immobiliare
 Ministero delle Finanze
 Regione Siciliana//Assessorato Regionale BB.CC.AA. e P.I.
 Provincia Regionale di Palermo
 Ente Parco delle Madonie
 Comune di Taormina
 Banco di Sicilia
 Università degli Studi di Messina
 Comunità Valdese di Catania
 Sovrano Militare Ordine di Malta
 Fondazione Peggy Guggenheim (persona giuridica straniera)

Formato Campo

Testo (Varchar)

CDGI:

Indirizzo (Sottocampo)

Dimensione:

250

Contenuto :

Indicazioni riguardanti il recapito della persona fisica o giuridica proprietaria, nella forma: via (ovvero piazza, viale, corso, ecc.) numero civico//comune//sigla provincia.

Esempio:

Via Dante 167//Palermo//PA

Formato Campo

Testo (Varchar)

ACQ:

ACQUISIZIONI (campo strutturato)

Contenuto :

Indicazioni relative alla circostanza e/o al titolo in base al quale la persona fisica o giuridica indicata nel precedente campo è divenuta proprietaria o comproprietaria del bene in esame. La compilazione del campo è in generale prevista quando l'oggetto della catalogazione sia un bene mobile ovvero un bene immobile sottoposto al regime di tutela della legge 1089/1939 e del decreto legislativo 490/1999.

Il campo è ripetitivo per consentire la citazione, ove necessario, di ciascun dante causa rispetto al proprietario o comproprietario individuato nel campo precedente.

ACQT:

Tipo acquisizione (Sottocampo)

Dimensione:

50

Contenuto :

Indicazione delle modalità attraverso le quali l'opera è stata acquisita dal proprietario o comproprietario indicato nel precedente campo.

COMPILAZIONE:Vedi lista terminologica relativa.

Vocabolari

ACQT - TIPO DI ACQUISIZIONE - OA

Formato Campo

Testo (Varchar)

ACQN: Dante causa (Sottocampo)
 Dimensione: 100
 Contenuto : Nome della persona (nella forma cognome nome) o denominazione dell'Ente (secondo le specifiche fornite per la compilazione del sottocampo CDGS Indicazione specifica) fonte dell'acquisizione.

Esempio:
 Bianchi Giovanni
 Società Generale Immobiliare
 Ministero delle Finanze
 Regione Siciliana//Assessorato Regionale BB.CC.AA. e P.I.
 Provincia Regionale di Palermo
 Ente Parco delle Madonie
 Comune di Taormina
 Banco di Sicilia
 Università degli Studi di Messina
 Comunità Valdese di Catania
 Sovrano Militare Ordine di Malta
 Fondazione Peggy Guggenheim (persona giuridica straniera)

Formato Campo Testo (Varchar)

ACQD: Data acquisizione (Sottocampo)
 Dimensione: 4
 Contenuto : Indicazione dell'anno in cui è avvenuta l'acquisizione.

Esempio:1984

Formato Campo Testo (Varchar)

ACQL: Luogo (Sottocampo)
 Dimensione: 140
 Contenuto : Indicazione del luogo in cui è avvenuta la transazione nella forma: sigla provincia//comune//seguiti dalle ulteriori opportune specifiche.

Esempio:
 PA//Petralia Sottana//Notaio Mario Rossi

Formato Campo Testo (Varchar)

VINCOLI	VI
	Indicazioni relative alle condizioni di tutela del bene in esame.
VIX:	Vincoli (campo semplice)
Dimensione:	2
Contenuto :	Si indica se il bene in esame è sottoposto o meno a provvedimenti di tutela (vigenti) emessi o costituiti in base alle leggi di tutela delle cose d'interesse artistico e storico. COMPILAZIONE:SI NO
Formato Campo	Testo (Varchar)
VIN:	Provvedimenti di tutela (campo strutturato)
Contenuto :	Indicazioni sull'esistenza di provvedimenti relativi al bene in esame emessi in base alle leggi di tutela delle cose d'interesse artistico e storico. Il campo è ripetitivo per registrare eventuali diversi provvedimenti.
VINS:	Estensione (Sottocampo)
Dimensione:	250
Contenuto :	Si indica se il provvedimento di tutela è esteso alla totalità del bene in esame o limitato a una sua specifica parte. In quest'ultimo caso si adotterà il termine "parziale" seguito dall'indicazione sintetica della parte sottoposta a tutela (le informazioni saranno separate dal segno "/" senza spaziature). Esempio: Totale Parziale//portale
Formato Campo	Testo (Varchar)
VINL:	Riferimento di legge (Sottocampo)
Dimensione:	25
Contenuto :	Indicazione della legge e dell'articolo (o articoli) in base ai quali è stato imposto o vige il provvedimento di tutela. Si adotterà la forma: L.numero/anno/articolo -i. Esempio: L.364/1909/art.1 L.1089/1939/art.21 L.1089/1939/art.1-3
Formato Campo	Testo (Varchar)

VINT: Tipo di provvedimento (Sottocampo)
 Dimensione: 35
 Contenuto : Indicazione del tipo di provvedimento, costitutivo o dichiarativo ovvero di rinnovo, del vincolo diretto o indiretto imposto o vigente sul bene in esame.
 COMPILAZIONE:Vedi lista terminologica relativa.

Vocabolari VINT - TIPO DI PROVVEDIMENTO - OA
 Formato Campo Testo (Varchar)

VINE: Estremi del provvedimento (Sottocampo)
 Dimensione: 20
 Contenuto : Data di emissione del provvedimento nella forma anno/mese/giorno, seguita dal numero del decreto o dal numero di protocollo in caso di notificazione. In presenza di più atti di notifica il sottocampo verrà utilizzato ripetitivamente.

Esempio:
 1971/02/06//n.567

Formato Campo Testo (Varchar)

VINP: Ente proponente (Sottocampo)
 Dimensione: 100
 Contenuto : Per le opere di proprietà privata sottoposte a vincolo, indicazione dell'Ente (Soprintendenza o Ufficio Esportazione, nel caso di beni mobili) che ha proposto il provvedimento amministrativo. Per gli uffici dell'Amministrazione Regionale dei beni culturali e ambientali si utilizzeranno i codici stabiliti dall'ICCD, completati, per le Soprintendenze, dall'indicazione dello specifico Servizio.

CODICI E SIGLE DI SOPRINTENDENZE E ISTITUTI SPECIALI

CRICD - Centro Regionale per l'Inventario, la Catalogazione e la Documentazione

ICCD - Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione

98 GR PA - Galleria Regionale Palazzo Abatellis - Palermo

A3 GR SR - Galleria Regionale Palazzo Bellomo - Siracusa

93 MR AG - Museo Archeologico Regionale - Agrigento

94 MR CALTAGIRONE - Museo Regionale della Ceramica - Caltagirone (CT)

130 MR GELA - Museo Archeologico Regionale - Gela (CL)

95 MR KAMARINA - Museo Archeologico Regionale Kamarina (RG)

96 MR LIPARI - Museo Archeologico Regionale Eoliano "Luigi

Bernabò Brea" - Lipari (ME)

97 MR ME - Museo Regionale - Messina

A1 MR PA - Museo Archeologico Regionale "Antonino Salinas"- Palermo

A2 MR SR - Museo Archeologico Regionale "Paolo Orsi" - Siracusa

129 MR PIAZZA ARMERINA - Museo Archeologico Regionale della Villa Imperiale del Casale di Piazza Armerina (EN)

A4 MR TP - Museo Regionale "Agostino Pepoli" - Trapani

131 MR TERRASINI - Museo Regionale di Storia Naturale e Mostra Permanente del Carretto Siciliano Palazzo d'Aumale - Terrasini (PA)

136 MR - Museo d'Arte Moderna e Contemporanea - Palermo

S144 - Museo Regionale di Palazzo Mirto

Soprintendenze Regionali Beni Culturali e Ambientali:

85 SBCA AG

A6 SBCA CL

86 SBCA CT

92 SBCA EN

87 SBCA ME

88 SBCA PA

A5 SBCA RG

89 SBCA SR

90 SBCA TP

133 SM - Soprintendenza del Mare

Servizi:

Servizio beni architettonici

Servizio beni archeologici

Servizio beni bibliografici e archivistici

Servizio beni storico-artistici ed etnoantropologici

Servizio beni paesistici, naturali, naturalistici e urbanistici

Esempio:

88 SBCA PA//Servizio beni paesistici, naturali, naturalistici e urbanistici

Formato Campo Testo (Varchar)

VINN: Provvedimento di revoca (Sottocampo)
 Dimensione: 25
 Contenuto : Qualora il provvedimento citato nei precedenti sottocampi sia stato successivamente revocato, si indicherà il tipo di provvedimento seguito dalla data e dal numero secondo le specifiche in precedenza fornite.

Esempio:
 D.A.//1985/06/08//n.628

Formato Campo Testo (Varchar)

VIY: Vincoli (campo semplice)
 Dimensione: 2
 Contenuto : Si indica se il bene in esame è sottoposto (o ricade in territorio sottoposto) o meno a provvedimenti di tutela (vigenti) emessi o costituiti in base alle leggi di tutela delle bellezze naturali e panoramiche e delle zone di particolare interesse ambientale.
 Compilazione:
 SI
 NO

Formato Campo Testo (Varchar)

VIP: PROVVEDIMENTI DI TUTELA PAESAGGISTICA (campo strutturato)

Contenuto : Indicazioni sull'esistenza e vigenza di provvedimenti di tutela relativi al bene in esame (o al territorio nel quale esso è localizzato) o a parte di esso, emessi in base alle leggi di tutela delle bellezze naturali e panoramiche e delle zone di particolare interesse ambientale. Il campo è ripetitivo per consentire la citazione di eventuali diversi provvedimenti.

VIPS: Estensione (Sottocampo)

Dimensione: 250

Contenuto : Si indica se il provvedimento di tutela è esteso alla totalità del bene o limitato a una sua parte. In quest'ultimo caso si adotterà il termine "parziale" seguito dalla indicazione sintetica della parte sottoposta a tutela.

Esempio:
 Totale
 Parziale//bosco

Formato Campo Testo (Varchar)

VIPL: Riferimento di legge (Sottocampo)
 Dimensione: 25
 Contenuto : Indicazione della legge e delle relative specifiche (articolo, numero o lettera di comma) in base alle quali è stato imposto o vige il provvedimento di tutela. Si adotterà la forma: L. o L.r. numero/anno/art. numero/numero o comma.

Esempio:
 L.1497/1939/art.1/n.2.
 L.431/1985/art.1/comma a.
 L.r.15/1991/art.5.

Formato Campo Testo (Varchar)

VIPT: Tipo di provvedimento (Sottocampo)
 Dimensione: 32
 Contenuto : Indicazione del tipo di provvedimento, costitutivo o dichiarativo ovvero di rinnovo o di proroga, relativo al vincolo in questione.
 Compilazione:Vedi lista terminologica relativa.

Vocabolari VIPT - TIPO DI PROVVEDIMENTO - CS
 Formato Campo Testo (Varchar)

VIPE: Estremi del provvedimento (Sottocampo)
 Dimensione: 30
 Contenuto : Data di emissione del provvedimento, nella forma anno/mese/giorno seguita, in caso di decreto, dal relativo numero e, in caso di pubblicazione in gazzetta, dalla sigla "G.U.R.I." (per la Gazzetta dello Stato) o "G.U.R.S." (per la Gazzetta della Regione) accompagnata dal relativo numero. Nel caso di verbale della Commissione Provinciale si riporterà solo la data.

Esempio:
 1978/03/12//n.4205
 1979/06/08//G.U.R.I.//n.30
 1987/10/25//G.U.R.S.//n.46
 1991/07/18

Formato Campo Testo (Varchar)

VIPV: Provvedimento di revoca o restrizione (Sottocampo)
 Dimensione: 40
 Contenuto : Qualora il provvedimento di vincolo di cui ai precedenti sottocampi sia stato successivamente revocato o ristretto, si indicherà il relativo tipo di provvedimento seguito dalla data e dal numero (secondo le specifiche in precedenza fornite).

Esempio:
 D.A. revoca//1985/04/25//n.385.
 D.A. restrizione//1994/11/18//n.1721.

Formato Campo	Testo (Varchar)
VAA:	VINCOLI ALTRE AMMINISTRAZIONI (campo strutturato)
Contenuto :	Dati relativi a vincoli accesi da amministrazioni diverse da quelle per i beni culturali e ambientali (dello Stato e/o della Regione Siciliana). Il campo è ripetitivo per citare eventuali diversi tipi di vincolo.
VAAT:	Tipo di vincolo (Sottocampo)
Dimensione:	100
Contenuto :	Indicazione del tipo di vincolo, seguita da quella (entro parentesi) del provvedimento di legge o regolamentazione in base al quale sussiste o è stato imposto il vincolo. Esempio: Zona di rispetto autostrada (D.M. n.1404/68). Vincolo idrogeologico (L.3267/23). Servitù militare (L.898/76). Zona di rispetto cimitero (DPR n.285/90).
Formato Campo	Testo (Varchar)
VAAS:	Estensione (Sottocampo)
Dimensione:	250
Contenuto :	Si indica se il vincolo citato nel precedente sottocampo è esteso alla totalità del bene in esame o limitato a una parte di esso. In quest'ultimo caso si adotterà il termine "parziale" seguito dall'indicazione sintetica della parte sottoposta a vincolo. Esempio: Totale Parziale//parte nord.
Formato Campo	Testo (Varchar)
STU:	STRUMENTI URBANISTICI E PAESAGGISTICI (campo strutturato)
Contenuto :	Dati relativi agli strumenti urbanistici -di livello comunale o sovracomunale o esecutivi- e paesaggistici vigenti ed alle norme derivantine che abbiano effetto sul bene oggetto della catalogazione. Il campo è ripetitivo per consentire la citazione di tutti gli strumenti eventualmente contemporaneamente vigenti.
STUT:	Strumento in vigore (Sottocampo)
Dimensione:	40
Contenuto :	Indicazione del tipo di strumento in vigore all'atto della compilazione della scheda (o del suo aggiornamento). La definizione dello strumento andrà riportata senza abbreviazioni. Compilazione:Vedi lista terminologica relativa.

Vocabolari	STUT - STRUMENTO IN VIGORE - CS
Formato Campo	Testo (Varchar)
STUD:	Data (Sottocampo)
Dimensione:	4
Contenuto :	Si indicherà l'anno di effettiva entrata in vigore dello strumento indicato nel precedente sottocampo. Compilazione:La serie dei numeri superiori a 1942.
Formato Campo	Testo (Varchar)
STUN:	Sintesi normativa di zona (Sottocampo)
Dimensione:	250
Contenuto :	Indicazioni riguardanti la previsione di zona o di intervento relativa al bene in esame o a parte di esso, o all'area che lo comprende, nello strumento prima indicato. Qualora la previsione indicata non riguardi l'intero bene, ma solo una parte di esso, quest'ultima verrà di seguito specificata dopo il segno "//" senza spaziature. Il sottocampo è ripetitivo per consentire, in questo caso, l'indicazione di ciascuna previsione relativa a ciascuna parte del bene in esame.
	<p>Esempio:</p> <p>Interventi di restauro e risanamento conservativo//corpo principale DEMOLIZIONE SENZA RICOSTRUZIONE INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA INTERVENTI DI RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA PARZIALE E DI COMPLETAMENTO INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA PARZIALE E INTEGRALE INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE URBANISTICA E NUOVA EDIFICAZIONE RESTAURO D'INSIEME RESTAURO SCIENTIFICO RISANAMENTO EDILIZIO RISANAMENTO EDILIZIO-URBANISTICO ZONA A DI INTERESSE STORICO AMBIENTALE ZONA B EDIFICATA E DI COMPLETAMENTO ZONA B1 AREA EDIFICATA SEMI-INTENSIVA ZONA B2 AREA EDIFICATA INTENSIVA ZONA B3 AREA EDIFICATA E DI COMPLETAMENTO SEMI-INTENSIVA ZONA B4 AREA DI COMPLETAMENTO E RISTRUTTURAZIONE SEMI-INTENSIVA ZONA B5 AREA EDIFICATA DI EDILIZIA ECONOMICA E POPOLARE ZONA C DI ESPANSIONE PREVALENTEMENTE RESIDENZIALE ZONA C1 AREA DI ESPANSIONE SEMI-INTENSIVA ZONA C2 AREA DI ESPANSIONE SEMI-ESTENSIVA ZONA C3 AREA DI ESPANSIONE ESTENSIVA ZONA D PER ATTIVITA' PRODUTTIVE</p>

ZONA D1 AREA PER ATTIVITA' PRODUTTIVE ARTIGIANALI
ZONA D2 AREA PER ATTREZZATURE FERROVIARIE E LORO
ACCESSORI
ZONA E PER ATTIVITA' AGRICOLE
ZONA F PER ATTREZZATURE E SERVIZI
ZONA F1 AREA PER VERDE PUBBLICO
ZONA F2 AREA PER ATTREZZATURE SPORTIVE E RICREATIVE
ZONA F3 AREA PER ATTREZZATURE SCOLASTICHE PUBBLICHE
ZONA F4 AREA PER ATTREZZATURE E SERVIZI PUBBLICI
ZONA F5 AREA PER ATTREZZATURE DIREZIONALI E SOCIALI
ZONA F6 AREA PER SERVIZI SPECIALI

Formato Campo Testo (Varchar)

EVENTI MODIFICATIVI LN

Qualora successivamente alla compilazione della scheda si siano verificati eventi modificativi, degli stessi si fornirà notizia nel presente paragrafo.

ALN: EVENTI MODIFICATIVI (campo strutturato)

Contenuto : Il campo è da compilarsi esclusivamente in sede di revisione e/o aggiornamento della scheda. Esso contiene i dati relativi ad eventuali accadimenti che, successivamente alla compilazione della scheda, abbiano determinato la perdita o la modificazione della disponibilità del bene o il suo successivo recupero.

ALNT: Tipo evento (Sottocampo)

Dimensione: 100

Contenuto : Indicazione dell'evento che ha determinato un mutamento relativo al possesso o alla detenzione o alla titolarità, o ancora alla disponibilità del bene in esame, nella sua interezza o di singole parti o elementi. In quest'ultimo caso, dopo il tipo di evento si indicherà la specifica parte o l'elemento interessato, nel relativo sottocampo ALNS.
COMPILAZIONE:Vedi lista terminologica relativa

Vocabolari ALNT - TIPO EVENTO - OA

Formato Campo Testo (Varchar)

ALNS: Specifiche (Sottocampo)

Dimensione: 100

Contenuto : Indicazione della specifica parte o dell'elemento interessato dall'evento riportato nel relativo sottocampo ALNT. Nel caso di più informazioni, queste saranno riportate di seguito separate dal segno "/" senza spaziature.

Esempio:
esemplari botanici in vaso

Formato Campo Testo (Varchar)

ALND: Data evento (Sottocampo)

Dimensione: 10

Contenuto : Indicazione, nella forma anno/mese/giorno, della data dell'evento indicato nel precedente sottocampo.

Esempio:
1998/12/15
1999/00/00

Formato Campo Testo (Varchar)

ALNN: Note (Sottocampo)

Dimensione: 640000

Contenuto : Indicazioni supplementari, a testo libero, ad integrazione di quelle precedenti.

Formato Campo Testo Libero

ALLEGATI

AL

Il paragrafo è destinato a contenere i dati identificativi e descrittivi di tutti gli allegati (grafici, cartografici, fotografici o di altra natura) alla scheda, siano essi prodotti in sede di catalogazione ovvero siano copie di documenti di vario tipo, che abbiano particolare rilevanza ai fini della catalogazione, soprattutto se non pubblicati e di difficile reperimento (per esempio, documenti conservati in archivi privati). Nel presente paragrafo saranno altresì riportate le informazioni relative alla gestione informatizzata degli allegati, necessarie per l'identificazione e la localizzazione univoca di ciascun allegato memorizzato.

Il paragrafo è destinato a contenere i dati identificativi e descrittivi di tutti gli allegati (grafici, cartografici, fotografici o di altra natura) alla scheda, siano essi prodotti in sede di catalogazione ovvero siano copie di documenti di vario tipo, che abbiano particolare rilevanza ai fini della catalogazione, soprattutto se non pubblicati e di difficile reperimento (per esempio, documenti conservati in archivi privati). Nel presente paragrafo saranno altresì riportate le informazioni relative alla gestione informatizzata degli allegati, necessarie per l'identificazione e la localizzazione univoca di ciascun allegato memorizzato.

Il paragrafo è destinato a contenere i dati identificativi e descrittivi di tutti gli allegati (grafici, cartografici, fotografici o di altra natura) alla scheda, siano essi prodotti in sede di catalogazione ovvero siano copie di documenti di vario tipo, che abbiano particolare rilevanza ai fini della catalogazione, soprattutto se non pubblicati e di difficile reperimento (per esempio, documenti conservati in archivi privati). Nel presente paragrafo saranno altresì riportate le informazioni relative alla gestione informatizzata degli allegati, necessarie per l'identificazione e la localizzazione univoca di ciascun allegato memorizzato.

SFC:	Stralcio foglio catastale (campo semplice)
Dimensione:	3
Contenuto :	Numero dell'allegato costituito dallo stralcio del foglio catastale relativo al bene oggetto di catalogazione e al suo intorno immediato, riportato in copia. In esso dovrà comparire chiaramente tutta la simbologia usata dall'Agenzia del Territorio. (numeri delle particelle, frecce, graffe, ecc.). A tale allegato sarà sempre assegnato il numero 001. Su un'eventuale ulteriore copia dello stralcio catastale potrà essere evidenziato il bene oggetto di catalogazione con tutti gli spazi annessi ed ogni sua pertinenza.
	Esempio: 001

002

Formato Campo	Testo (Varchar)
ALG:	ALLEGATI GRAFICI (campo strutturato)
Contenuto :	Dati identificativi e descrittivi degli elaborati grafici (di rilievo o tematici) allegati alla scheda e prodotti in sede di catalogazione.
ALGN:	Numero allegato grafico (Sottocampo)
Dimensione:	3
Contenuto :	Numero assegnato all'elaborato grafico indicato nei seguenti sottocampi, nella serie di tutti gli allegati della scheda. Compilazione:La serie dei numeri successivi a 001.
Formato Campo	Testo (Varchar)
ALGP:	Tipo (Sottocampo)
Dimensione:	60
Contenuto :	Indicazione del tipo di elaborato grafico, seguito dal segno "/" senza spaziature e dall'indicazione della scala. Esempio: planimetria//1:500 pianta//1:200 sezione longitudinale//1:200
Formato Campo	Testo (Varchar)
ALGS:	Specifiche (Sottocampo)
Dimensione:	50
Contenuto :	Indicazione specifica dei contenuti dell'elaborato grafico sopra indicato, quando necessaria in presenza di più elaborati dello stesso tipo, realizzati per l'evidenziazione di tematismi vari. Esempio: rilievo a quota... rilievo tematico fasi cronologiche planimetria con simbologia botanica
Formato Campo	Testo (Varchar)
ALGG:	Collocazione originale (Sottocampo)
Dimensione:	150
Contenuto :	Indicazione del luogo di collocazione dell'originale dell'elaborato grafico allegato in copia alla scheda, seguito dal relativo numero d'inventario. Per gli Uffici dell'Amministrazione dei Beni Culturali si adotteranno le sigle stabilite dall'ICCD, completate, per le Soprintendenze, dall'indicazione dello specifico Servizio.

CODICI E SIGLE DI SOPRINTENDENZE E ISTITUTI SPECIALI

CRICD - Centro Regionale per l'Inventario, la Catalogazione e la Documentazione

ICCD - Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione

98 GR PA - Galleria Regionale Palazzo Abatellis - Palermo

A3 GR SR - Galleria Regionale Palazzo Bellomo - Siracusa

93 MR AG - Museo Archeologico Regionale - Agrigento

94 MR CALTAGIRONE - Museo Regionale della Ceramica - Caltagirone (CT)

130 MR GELA - Museo Archeologico Regionale - Gela (CL)

95 MR KAMARINA - Museo Archeologico Regionale Kamarina (RG)

96 MR LIPARI - Museo Archeologico Regionale Eoliano "Luigi Bernabò Brea" - Lipari (ME)

97 MR ME - Museo Regionale - Messina

A1 MR PA - Museo Archeologico Regionale "Antonino Salinas" - Palermo

A2 MR SR - Museo Archeologico Regionale "Paolo Orsi" - Siracusa

129 MR PIAZZA ARMERINA - Museo Archeologico Regionale della Villa Imperiale del Casale di Piazza Armerina (EN)

A4 MR TP - Museo Regionale "Agostino Pepoli" - Trapani

131 MR TERRASINI - Museo Regionale di Storia Naturale e Mostra Permanente del Carretto Siciliano Palazzo d'Aumale - Terrasini (PA)

136 MR - Museo d'Arte Moderna e Contemporanea - Palermo

S144 - Museo Regionale di Palazzo Mirto

Soprintendenze Regionali Beni Culturali e Ambientali:

85 SBCA AG

A6 SBCA CL

86 SBCA CT

92 SBCA EN

87 SBCA ME

88 SBCA PA

A5 SBCA RG

89 SBCA SR

90 SBCA TP
133 SM - Soprintendenza del Mare

Servizi:
Servizio beni architettonici
Servizio beni archeologici
Servizio beni bibliografici e archivistici
Servizio beni storico-artistici ed etnoantropologici
Servizio beni paesistici, naturali, naturalistici e urbanistici

Esempio:
88 SBCA PA//Servizio beni architettonici//Inventario n. 396

Formato Campo Testo (Varchar)

FTA: ALLEGATI FOTOGRAFICI (campo strutturato)

Contenuto : Dati identificativi e descrittivi degli elaborati fotografici allegati alla scheda e prodotti in sede di catalogazione.

FTAN: Numero allegato fotografico (Sottocampo)

Dimensione: 3

Contenuto : Numero assegnato all'elaborato fotografico indicato nei seguenti sottocampi, nella serie di tutti gli allegati della scheda.
Compilazione:La serie dei numeri successivi a 001.

Formato Campo Testo (Varchar)

FTAP: Tipo (Sottocampo)

Dimensione: 25

Contenuto : Indicazione del tipo di allegato fotografico.

Esempio:
fotografia b/n
fotografia colore
fotografia digitale
diapositiva b/n
diapositiva colore

Formato Campo Testo (Varchar)

FTAS: Specifiche (Sottocampo)

Dimensione: 80

Contenuto : Indicazioni relative alla ripresa fotografica sopra indicata, fornite, quando necessario, dal generale al particolare utilizzando come separatore il segno '/'/' senza spaziature.

Esempio:
veduta d'insieme

veduta lato nord ripresa esterna frontale giardino//parte est//esemplare botanico	
Formato Campo	Testo (Varchar)
FTAG:	Collocazione negativo (Sottocampo)
Dimensione:	150
Contenuto :	Indicazione del luogo di collocazione del negativo dell'allegato fotografico (quando lo stesso non sia una diapositiva), seguito dal relativo numero d'inventario. Per gli Uffici dell'Amministrazione dei Beni Culturali si adotteranno le sigle stabilite dall'ICCD, complete, per le Soprintendenze, dall'indicazione dello specifico Servizio.

CODICI E SIGLE DI SOPRINTENDENZE E ISTITUTI SPECIALI

CRICD - Centro Regionale per l'Inventario, la Catalogazione e la Documentazione

ICCD - Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione

98 GR PA - Galleria Regionale Palazzo Abatellis - Palermo

A3 GR SR - Galleria Regionale Palazzo Bellomo - Siracusa

93 MR AG - Museo Archeologico Regionale - Agrigento

94 MR CALTAGIRONE - Museo Regionale della Ceramica - Caltagirone (CT)

130 MR GELA - Museo Archeologico Regionale - Gela (CL)

95 MR KAMARINA - Museo Archeologico Regionale Kamarina (RG)

96 MR LIPARI - Museo Archeologico Regionale Eoliano "Luigi Bernabò Brea" - Lipari (ME)

97 MR ME - Museo Regionale - Messina

A1 MR PA - Museo Archeologico Regionale "Antonino Salinas" - Palermo

A2 MR SR - Museo Archeologico Regionale "Paolo Orsi" - Siracusa

129 MR PIAZZA ARMERINA - Museo Archeologico Regionale della Villa Imperiale del Casale di Piazza Armerina (EN)

A4 MR TP - Museo Regionale "Agostino Pepoli" - Trapani

131 MR TERRASINI - Museo Regionale di Storia Naturale e Mostra Permanente del Carretto Siciliano Palazzo d'Aumale - Terrasini (PA)

136 MR - Museo d'Arte Moderna e Contemporanea - Palermo

S144 - Museo Regionale di Palazzo Mirto

Soprintendenze Regionali Beni Culturali e Ambientali:

85 SBCA AG

A6 SBCA CL

86 SBCA CT

92 SBCA EN

87 SBCA ME

88 SBCA PA

A5 SBCA RG

89 SBCA SR

90 SBCA TP

133 SM - Soprintendenza del Mare

Servizi:

Servizio beni architettonici

Servizio beni archeologici

Servizio beni bibliografici e archivistici

Servizio beni storico-artistici ed etnoantropologici

Servizio beni paesistici, naturali, naturalistici e urbanistici

Esempio:

85 SBCA AG//Servizio beni architettonici//Inventario n. 1275

Formato Campo

Testo (Varchar)

DVA:

DOCUMENTI VARI (campo strutturato)

Contenuto :

Dati identificativi e descrittivi di eventuali documenti allegati in copia alla scheda in quanto particolarmente significativi ai fini della catalogazione, soprattutto se non pubblicati e di difficile reperimento negli archivi (per esempio, in archivi privati). Nel presente campo saranno altresì indicati tutti i documenti prodotti in sede di catalogazione, non rientranti nei precedenti campi.

DVAN:

Numero documento allegato (Sottocampo)

Dimensione:

3

Contenuto :

Numero assegnato al documento allegato indicato nei seguenti sottocampi, nella serie di tutti gli allegati della scheda.

Compilazione:La serie dei numeri successivi a 001.

Formato Campo

Testo (Varchar)

DVAP: Tipo (Sottocampo)
 Dimensione: 50
 Contenuto : Indicazione del tipo di documento allegato.

Esempio:
 relazione geologica.
 relazione al P.R.G. del 1914.
 relazione tecnica di restauro
 relazione di progetto

Formato Campo Testo (Varchar)

DVAT: Collocazione e numero (Sottocampo)
 Dimensione: 150
 Contenuto : Indicazione del luogo di collocazione del documento originale, allegato in copia, seguito, dopo il segno "//" senza spaziature, dall'eventuale numero d'inventario o altro identificativo. Per gli Uffici dell'Amministrazione dei Beni Culturali si adotteranno le sigle stabilite dall'ICCD, completate, per le Soprintendenze, dall'indicazione dello specifico Servizio.

CODICI E SIGLE DI SOPRINTENDENZE E ISTITUTI SPECIALI

CRICD - Centro Regionale per l'Inventario, la Catalogazione e la Documentazione

ICCD - Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione

98 GR PA - Galleria Regionale Palazzo Abatellis - Palermo

A3 GR SR - Galleria Regionale Palazzo Bellomo - Siracusa

93 MR AG - Museo Archeologico Regionale - Agrigento

94 MR CALTAGIRONE - Museo Regionale della Ceramica - Caltagirone (CT)

130 MR GELA - Museo Archeologico Regionale - Gela (CL)

95 MR KAMARINA - Museo Archeologico Regionale Kamarina (RG)

96 MR LIPARI - Museo Archeologico Regionale Eoliano "Luigi Bernabò Brea" - Lipari (ME)

97 MR ME - Museo Regionale - Messina

A1 MR PA - Museo Archeologico Regionale "Antonino Salinas" - Palermo

A2 MR SR - Museo Archeologico Regionale "Paolo Orsi" - Siracusa

129 MR PIAZZA ARMERINA - Museo Archeologico Regionale della Villa Imperiale del Casale di Piazza Armerina (EN)

A4 MR TP - Museo Regionale "Agostino Pepoli" - Trapani

131 MR TERRASINI - Museo Regionale di Storia Naturale e Mostra Permanente del Carretto Siciliano Palazzo d'Aumale - Terrasini (PA)

136 MR - Museo d'Arte Moderna e Contemporanea - Palermo

S144 - Museo Regionale di Palazzo Mirto

Soprintendenze Regionali Beni Culturali e Ambientali:

85 SBCA AG

A6 SBCA CL

86 SBCA CT

92 SBCA EN

87 SBCA ME

88 SBCA PA

A5 SBCA RG

89 SBCA SR

90 SBCA TP

133 SM - Soprintendenza del Mare

Servizi:

Servizio beni architettonici

Servizio beni archeologici

Servizio beni bibliografici e archivistici

Servizio beni storico-artistici ed etnoantropologici

Servizio beni paesistici, naturali, naturalistici e urbanistici

Esempio:

Ufficio Tecnico Comunale di ...

85 SBCA AG//Servizio beni paesistici, naturali, naturalistici e urbanistici//Protocollo n. 1275 del 1987

Formato Campo Testo (Varchar)

VDS: GESTIONE INFORMATIZZATA ALLEGATI (campo strutturato)

Contenuto : Dati relativi alla eventuale gestione automatizzata degli allegati, necessari per l'identificazione e la localizzazione univoca di ciascun allegato memorizzato. A tal fine si utilizzerà la ripetitività del campo per fornire separatamente i dati relativi a ciascun allegato.

VDSN:	Numero allegato memorizzato (Sottocampo)
Dimensione:	3
Contenuto :	Indicazione del numero assegnato all'allegato, del quale si forniscono nei sottocampi successivi i dati di memorizzazione. Compilazione:La serie dei numeri da 001 a 999.
Formato Campo	Testo (Varchar)
VDST:	Tipo di supporto (Sottocampo)
Dimensione:	20
Contenuto :	Indicazione del tipo di supporto utilizzato per la memorizzazione dell'allegato sopra indicato. Esempio: CD ROM DVD Nastro magnetico Nastro magnetico DAT Photo CD Floppy disk
Formato Campo	Testo (Varchar)
VDSI:	Identificatore di volume (Sottocampo)
Dimensione:	30
Contenuto :	Nome e/o numero identificativo attribuito al supporto su cui è memorizzato l'allegato. Esempio: Taormina MANATP 1
Formato Campo	Testo (Varchar)
VDSP:	Posizione (Sottocampo)
Dimensione:	3
Contenuto :	Numero indicante la posizione dell'allegato memorizzato all'interno del supporto. Esempio:335
Formato Campo	Testo (Varchar)
VDSX:	Note (Sottocampo)
Dimensione:	640000
Contenuto :	Eventuali e sintetiche specifiche relative alle modalità di memorizzazione dell'allegato. Esempio: grafico acquisito in formato raster. scansione dell'immagine a 300 DPI, formato TIFF.

Formato Campo Testo Libero

FONTI E
DOCUMENTAZIONE

DO

Il paragrafo è destinato a contenere i dati identificativi e descrittivi delle documentazioni relative al bene oggetto di catalogazione, reperite o consultate ma non allegate alla scheda di catalogo. Andranno pertanto citate tutte le fonti e le documentazioni dalle quali siano state dedotte informazioni riportate nella scheda o che comunque rivestano particolare significatività e rilievo.

QUA: Quadro d'unione (campo semplice)

Dimensione: 11

Contenuto : Indicazioni relative al numero di catalogo regionale della scheda CS (Centro Storico, per i beni localizzati in ambito storico urbano) o della scheda T (per i beni localizzati in territorio extraurbano) cui è allegato il Quadro d'Unione del centro storico o del territorio comunale nel quale è localizzato il bene oggetto della catalogazione.

Esempio:
CS 000127
T 000039

Formato Campo Testo (Varchar)

IGM: CARTOGRAFIA IGM (campo strutturato)

Contenuto : Dati relativi alla cartografia IGM assunta come fonte per le informazioni in essa contenute inerenti il bene oggetto della catalogazione e/o il suo intorno. Il campo è ripetitivo per consentire la citazione dei fogli cartografici alle diverse scale e date di realizzazione, soprattutto con riferimento alle serie storiche.

IGMN: Estremi tavoletta o foglio (Sottocampo)

Dimensione: 10

Contenuto : Numero e lettere identificative della tavoletta o del foglio in esame.

Esempio:268 II NO.

Formato Campo Testo (Varchar)

IGMT: Nome della tavoletta o foglio (Sottocampo)

Dimensione: 60

Contenuto : Denominazione della tavoletta o foglio in esame.

Esempio:Friddani.

Formato Campo	Testo (Varchar)
IGMS:	Scala (Sottocampo)
Dimensione:	8
Contenuto :	Indicazione della scala della cartografia in esame. Compilazione: 1:25000 1:50000 1:100000 1:200000
Formato Campo	Testo (Varchar)
IGMD:	Data (Sottocampo)
Dimensione:	4
Contenuto :	Indicazione dell'anno di redazione della cartografia in esame. Esempio:1933.
Formato Campo	Testo (Varchar)
BIB:	BIBLIOGRAFIA (campo strutturato)
Contenuto :	Dati relativi alla bibliografia riguardante specificatamente l'opera, o la bibliografia essenziale di confronto.
BIBA:	Autore (Sottocampo)
Dimensione:	150
Contenuto :	Si indicherà in questo sottocampo l'autore nella forma in cui compare sul documento. Si cita prima il cognome e poi il nome o la sua iniziale separati da una virgola. Se gli autori sono due o tre vanno tutti indicati nell'ordine in cui compaiono sul frontespizio. Se sono più di tre si fa seguire al primo la dicitura "(et al.)". Se l'autore/i fossero riportati in caratteri non latini, si dovrà effettuare la traslitterazione secondo le apposite norme ISO (ISO 9 per cirillico in latino, Iso 233 per arabo in latino, ISO 259 per ebraico in latino, ISO 843/F per greco in latino). I nomi stranieri non vanno invece tradotti. Se l'autore dell'opera citata si è firmato con uno pseudonimo nella citazione si usa tale pseudonimo, facendo seguire l'abbreviazione "pseud." Se l'autore è conosciuto anche sotto il vero nome questo si può aggiungere allo pseudonimo fra parentesi quadre. Le pubblicazioni promosse da Enti, Istituzioni, Associazioni culturali e che si configurano come emanazione dell'attività intellettuale o normativa degli stessi, sono considerate, ai fini della citazione, composte dai medesimi, che vengono così a configurarsi come autore della pubblicazione. In tali casi, il primo elemento della citazione è la denominazione

ufficiale dell'Ente, Istituzione, ecc. che si configura come Ente autore.
Nel caso l'opera citata risultasse anonima, la chiave d'accesso sarà il titolo (BIBG).

Formato Campo Testo (Varchar)

BIBC: Curatore (Sottocampo)

Dimensione: 150

Contenuto : Nel sottocampo va indicato l'eventuale curatore della pubblicazione o collaboratori di vario genere (compilatori, commentatori, traduttori, illustratori) se i loro nomi compaiono sul frontespizio dello scritto citato.
Per la sua compilazione vanno seguite le indicazioni del sottocampo "BIBA".

Formato Campo Testo (Varchar)

BIBF: Tipo (Sottocampo)

Dimensione: 15

Contenuto : Si indica il tipo di fonte bibliografica.

Compilazione: Vedi lista terminologica relativa

Formato Campo Testo (Varchar)

BIBG: Titolo monografia o periodico (Sottocampo)

Dimensione: 250

Contenuto : Si indicherà in questo sottocampo il titolo dello scritto al quale ci si riferisce, nella forma in cui compare sul frontespizio.
I titoli scritti in lingua straniera vengono sempre espressi nella lingua originale, mentre andranno traslitterati quelli in caratteri non latini.
Un eventuale sottotitolo deve essere separato dal titolo principale per mezzo di due punti, rispettando la separazione degli spazi secondo lo standard ISBD.
Se il titolo fosse eccessivamente lungo se ne possono omettere le parti non significative (ma non le prime parole) indicando le omissioni con tre punti consecutivi.

Formato Campo Testo (Varchar)

BIBO: Autore del contributo preso in esame (Sottocampo)

Dimensione: 150

Contenuto : Vedi sottocampo BIBA.
Nel caso l'opera citata risultasse anonima, la chiave d'accesso sarà il titolo del contributo (BIBT).

Formato Campo Testo (Varchar)

BIBT: Titolo del contributo (Sottocampo)

Dimensione: 640000

Contenuto : Si indicherà in questo sottocampo il titolo del contributo al quale ci si riferisce, nella forma in cui compare.
I titoli scritti in lingua straniera vengono sempre espressi nella lingua originale, mentre andranno traslitterati quelli in caratteri non latini.
Un eventuale sottotitolo deve essere separato dal titolo principale per

mezzo di due punti, rispettando la separazione degli spazi secondo lo standard ISBD.

Se il titolo fosse eccessivamente lungo se ne possono omettere le parti non significative (ma non le prime parole) indicando le omissioni con tre punti consecutivi.

Formato Campo Testo Libero

BIBL: Luogo di pubblicazione (Sottocampo)

Dimensione: 50

Contenuto : Si riporta il nome della città in cui è stato pubblicato il documento citato.
Se nello scritto sono specificati più luoghi di pubblicazione occorre citare almeno il primo seguito dall'espressione "etc" racchiusa tra parentesi quadre.

Formato Campo Testo (Varchar)

BIBZ: Editore (Sottocampo)

Dimensione: 100

Contenuto : L'editore può essere riportato o come compare sul testo o in forma convenientemente ridotta, purché sufficiente all'identificazione (Olschki anziché Leo S.Olschki editore).
Nel caso di pubblicazioni straniere la denominazione dell'editore non viene mai tradotta.
Nel caso di coedizione di più editori si deve citare almeno il primo indicato sul frontespizio seguito dall'espressione "etc" racchiusa tra parentesi quadre.

Formato Campo Testo (Varchar)

BIBD: Anno di pubblicazione (Sottocampo)

Dimensione: 9

Contenuto : Da non compilarsi in caso le pubblicazioni citate siano periodici o quotidiani.
Si indicherà in questo sottocampo l'anno di pubblicazione del documento che deve essere quello relativo all'edizione dello scritto, e non quello di eventuali ristampe della stessa edizione.

Es.: 1950-1975

Formato Campo Testo (Varchar)

BIBE: Numero di edizione (Sottocampo)

Dimensione: 20

Contenuto : Da non compilarsi in caso le pubblicazioni citate siano periodici o quotidiani.
Il sottocampo va compilato in tutti i casi in cui l'edizione da citare non sia la prima.
Non va confusa l'edizione con la ristampa inalterata, non significativa ai fini della citazione.

Formato Campo	Testo (Varchar)
BIBV:	Volume (Sottocampo)
Dimensione:	50
Contenuto :	<p>Da non compilarsi in caso le pubblicazioni citate siano periodici o quotidiani. Nel caso di opere in più volumi, se la stessa viene citata complessivamente, andrà segnato il numero totale dei volumi facendo seguire l'indicazione v. al numero dei volumi.</p> <p>Es.: 5 v.</p> <p>Nel caso in cui il riferimento riguarda uno solo di essi, si specificherà, in questo sottocampo, il numero del volume interessato.</p> <p>Es.: v. 5</p> <p>Se occorre citare più di un volume si darà un'indicazione multipla: nel caso fossero consecutivi si indicherà nel seguente modo: v. 5-8; se non consecutivi nel seguente modo: v. 5, 8, 10 facendo sempre precedere l'indicazione v. al numero dei volumi.</p>
Formato Campo	Testo (Varchar)
BIBI:	Titolo collana (Sottocampo)
Dimensione:	150
Contenuto :	<p>Da non compilarsi in caso le pubblicazioni citate siano periodici o quotidiani. Se esistente, andrà indicato il nome della collana e l'eventuale numero d'ordine della stessa riportandoli tra parentesi tonda e separati l'uno dall'altro da spazio punto e virgola, spazio).</p> <p>Es.: (Bibliografia e biblioteconomia; 34)</p>
Formato Campo	Testo (Varchar)
BIBS:	Specifiche (numero, mese, serie) (Sottocampo)
Dimensione:	50
Contenuto :	<p>Da non compilarsi in caso di pubblicazioni diverse da periodici o quotidiani. Vanno citate in questo sottocampo le specifiche relative ad una pubblicazione periodica o seriale in genere: la periodicità (quotidiano, settimanale, quindicinale, mensile, semestrale, annuale ecc.) e gli elementi che specificano una particolare emissione di un periodico che vanno riportati dal generale al particolare (serie, fascicolo, numero).</p> <p>Tali indicazioni si mutuano dal frontespizio o dalla copertina del periodico.</p>
Formato Campo	Testo (Varchar)
BIBP:	Pagine (Sottocampo)
Dimensione:	20
Contenuto :	<p>Da non compilarsi in caso le pubblicazioni citate siano periodici o quotidiani. Si indicherà in questo sottocampo il numero complessivo delle pagine. Questa indicazione deve riportare l'effettiva numerazione dello scritto</p>

(es.: VII, 205 p.). L'indicazione "p." deve seguire il numero delle pagine.

Formato Campo	Testo (Varchar)
BIBY:	Pagine contenenti porzione interessata (Sottocampo)
Dimensione:	100
Contenuto :	Si userà questo sottocampo, quando anziché ad un intero scritto ci si vuole riferire ad una sua porzione limitata, specificando la pagina o le pagine che contengono l'elemento considerato.
Formato Campo	Es.: (p. 130; pp. 140-145) Testo (Varchar)
BIBU:	Indicazione emissione interessata (Sottocampo)
Dimensione:	50
Contenuto :	Se si sta citando una specifica emissione di un periodico o si fa riferimento ad un periodo limitato dello stesso, si utilizzerà questo sottocampo per specificare gli elementi della emissione, riportandoli dal generale al particolare (serie, volume, fascicolo).
Formato Campo	Testo (Varchar)
BIBX:	Note (Sottocampo)
Dimensione:	640000
Contenuto :	Sottocampo nel quale si segnalerà a testo libero, se la citazione attiene ad una bibliografia specifica o di confronto, la sede di conservazione dell'opera citata e la relativa segnatura di collocazione.
Formato Campo	Testo Libero
BIBH:	Codice univoco ICCD (Sottocampo)
Dimensione:	8
Contenuto :	Numero di otto cifre assegnato dall'ICCD a ciascuna scheda dell'archivio di controllo
Formato Campo	Numerico Fisso
BIBR:	Codice CRICD (Sottocampo)
Dimensione:	8
Contenuto :	Numero di otto cifre assegnato dal CRICD a ciascuna scheda dell'Archivio regionale degli autori
Formato Campo	Testo (Varchar)
FNT:	FONTI ARCHIVISTICHE (campo strutturato)
Contenuto :	Indicazione, in ordine cronologico, delle fonti archivistiche e manoscritte in cui il bene oggetto di catalogazione è menzionato.

FNTT:	Tipo e/o nome del documento (Sottocampo)
Dimensione:	100
Contenuto :	Indicazione del tipo di documento (e/o relativo nome) in cui è menzionato il bene in esame.
	Esempio: atto del notaio Vincenzo Angileri di Marsala. documento della Real Segreteria Viceregia. Registro dei Reali Dispacci. - manoscritto.
Formato Campo	Testo (Varchar)
FNTN:	Archivio/località (Sottocampo)
Dimensione:	100
Contenuto :	Indicazione dell'archivio, pubblico o privato, o della biblioteca o altro luogo di conservazione del documento o del manoscritto di seguito individuato. Nel caso di archivi o biblioteche pubblici se ne riporterà il nome ufficiale per esteso, o la relativa eventuale sigla istituzionale, seguiti dall'indicazione della località. Nel caso di archivio privato si riporterà la dicitura "archivio privato" seguita dal cognome del proprietario e dalla località. Le informazioni saranno separate dal segno "/" senza spaziature.
	Esempio: Archivio di Stato//Trapani. Biblioteca Comunale//Palermo.
Formato Campo	Testo (Varchar)
FNTP:	Posizione documento (Sottocampo)
Dimensione:	80
Contenuto :	Posizione inventariale o segnatura della fonte archivistica o del manoscritto prima indicato.
	Esempio: 2737 busta 1885//c 114 r° e v° Qq E 107.
Formato Campo	Testo (Varchar)
FNTD:	Data (Sottocampo)
Dimensione:	10
Contenuto :	Indicazione dell'anno di datazione del documento in cui è menzionato il bene in esame o, qualora si conosca, della data completa nella forma anno/mese/giorno. Nel caso in cui non sia possibile indicare la datazione specifica del documento, si riporteranno gli anni iniziale e finale della serie di cui fa parte il documento, separati dal segno "-".
	Esempio: 1854 1813/06/26 1724

Formato Campo	Testo (Varchar)
ICN:	FONTI ICONOGRAFICHE (campo strutturato)
Contenuto :	Dati relativi agli eventuali documenti iconografici (stampe, dipinti, acqueforti, ecc.) nei quali sia rappresentato il bene in esame o parti significative di esso.
ICNT:	Tipo (Sottocampo)
Dimensione:	100
Contenuto :	Indicazione del tipo di documento iconografico. Esempio: dipinto gouache su cartoncino incisione acquaforte
Formato Campo	Testo (Varchar)
ICNR:	Titolo (Sottocampo)
Dimensione:	100
Contenuto :	Indicazione del titolo del documento iconografico in esame. Esempio: Veduta della Cattedrale di Palermo La veduta della Reale Villa Favorita di Palermo Veduta della Casina Cinese Prospetto della Porta Felice di Palermo
Formato Campo	Testo (Varchar)
ICNA:	Autore (Sottocampo)
Dimensione:	100
Contenuto :	Indicazione del nome dell'autore, se noto, del documento iconografico in esame. Esempio: Franz Vervloet Pietro Martorana Antonio Bova
Formato Campo	Testo (Varchar)
ICND:	Data (Sottocampo)
Dimensione:	4
Contenuto :	Indicazione della datazione, se nota, del documento iconografico in esame. Esempio:1795.

Formato Campo	Testo (Varchar)
ICNC:	Collocazione (Sottocampo)
Dimensione:	100
Contenuto :	Indicazione del luogo di conservazione (edificio o complesso e località) del documento individuato nei sottocampi precedenti. Nel caso di collezione privata si riporterà la dicitura "Collezione privata" seguita dal cognome del proprietario e dalla località. Le informazioni saranno separate dal segno "/" senza spaziature. Esempio: Villa Rosebery//Napoli Palazzo Reale//Caserta Palazzo Reale//Palermo Collezione privata Barbera Azzarello//Palermo
Formato Campo	Testo (Varchar)
FTE:	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA ESISTENTE (campo strutturato)
Contenuto :	Dati identificativi e descrittivi delle fotografie del bene in esame, non allegate alla scheda, ma esistenti presso archivi fotografici pubblici o privati.
FTEP:	Tipo (Sottocampo)
Dimensione:	25
Contenuto :	Indicazione del tipo di documento fotografico. Esempio: fotografia b/n. fotografia colore. diapositiva b/n. diapositiva colore.
Formato Campo	Testo (Varchar)
FTES:	Specifiche (Sottocampo)
Dimensione:	100
Contenuto :	Indicazioni relative alla ripresa fotografica sopra indicata fornite, quando necessario, dal generale al particolare utilizzando come separatore il segno "/" senza spaziature. Esempio: veduta d'insieme veduta lato nord giardino//parte est//fontana
Formato Campo	Testo (Varchar)

FTEG:	Collocazione (Sottocampo)
Dimensione:	200
Contenuto :	Indicazione del luogo di conservazione del documento fotografico specificato nei precedenti sottocampi e del relativo numero d'inventario. Nel caso di archivi fotografici pubblici si riporterà il nome ufficiale per esteso, preceduto dalla sigla AF (Archivio Fotografico) e seguito dalla località, indicata dopo il segno "/" senza spaziature. Per gli Uffici dell'Amministrazione dei Beni Culturali si riporteranno le sigle stabilite dall'ICCD, precedute dalla sigla AF e completate, per le Soprintendenze, dall'indicazione dello specifico Servizio. Nel caso di archivio privato si riporterà la dicitura "AF privato" seguita dal cognome del proprietario e dalla località, separata dal segno "/" senza spaziature. All'indicazione dell'archivio si farà seguire quella del numero d'inventario del documento fotografico.

CODICI E SIGLE DI SOPRINTENDENZE E ISTITUTI SPECIALI

CRICD - Centro Regionale per l'Inventario, la Catalogazione e la Documentazione

ICCD - Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione

98 GR PA - Galleria Regionale Palazzo Abatellis - Palermo

A3 GR SR - Galleria Regionale Palazzo Bellomo - Siracusa

93 MR AG - Museo Archeologico Regionale - Agrigento

94 MR CALTAGIRONE - Museo Regionale della Ceramica - Caltagirone (CT)

130 MR GELA - Museo Archeologico Regionale - Gela (CL)

95 MR KAMARINA - Museo Archeologico Regionale Kamarina (RG)

96 MR LIPARI - Museo Archeologico Regionale Eoliano "Luigi Bernabò Brea" - Lipari (ME)

97 MR ME - Museo Regionale - Messina

A1 MR PA - Museo Archeologico Regionale "Antonino Salinas" - Palermo

A2 MR SR - Museo Archeologico Regionale "Paolo Orsi" - Siracusa

129 MR PIAZZA ARMERINA - Museo Archeologico Regionale della Villa Imperiale del Casale di Piazza Armerina (EN)

A4 MR TP - Museo Regionale "Agostino Pepoli" - Trapani

131 MR TERRASINI - Museo Regionale di Storia Naturale e Mostra Permanente del Carretto Siciliano Palazzo d'Aumale - Terrasini (PA)

136 MR - Museo d'Arte Moderna e Contemporanea - Palermo

S144 - Museo Regionale di Palazzo Mirto

Soprintendenze Regionali Beni Culturali e Ambientali:

85 SBCA AG

A6 SBCA CL

86 SBCA CT

92 SBCA EN

87 SBCA ME

88 SBCA PA

A5 SBCA RG

89 SBCA SR

90 SBCA TP

133 SM - Soprintendenza del Mare

Servizi:

Servizio beni architettonici

Servizio beni archeologici

Servizio beni bibliografici e archivistici

Servizio beni storico-artistici ed etnoantropologici

Servizio beni paesistici, naturali, naturalistici e urbanistici

Esempio:

AF 88 SBCA PA//Servizio beni paesistici, naturali, naturalistici e urbanistici

//Inventario n. 1275

AF privato Cappellani//Palermo

Formato Campo Testo (Varchar)

FTV: FOTOGRAFIE AEREE (campo strutturato)

Contenuto : Indicazioni relative alle fotografie aeree più significative per la documentazione, anche diacronica, del bene oggetto della catalogazione. In tal senso dovranno ritenersi tali le fotografie aeree che, per scala e caratteristiche di ripresa, documentino in maniera specifica il bene in oggetto, escludendo pertanto quelle documentazioni aerofotografiche che, pur relative all'area in cui ricade il bene catalogato, non ne consentono tuttavia l'apprezzamento specifico.

FTVP:	Tipo (Sottocampo)
Dimensione:	30
Contenuto :	Indicazione del tipo di fotografia aerea.
	Esempio: Fotografia zenitale b/n. Fotografia obliqua b/n. Fotografia zenitale colore. Fotografia obliqua colore. Fotografia zenitale infrarosso
Formato Campo	Testo (Varchar)
FTVR:	Denominazione ripresa (Sottocampo)
Dimensione:	30
Contenuto :	Elementi identificativi della ripresa, serie o collezione di cui fa parte la fotografia aerea in esame.
	Esempio: volo A.T.A. 87 volo C.R.I.C.D. Palermo 98
Formato Campo	Testo (Varchar)
FTVD:	Data (Sottocampo)
Dimensione:	10
Contenuto :	Indicazione della data di rilevamento fotografico, espressa nella forma "anno/mese/giorno".
	Esempio: 1987/06/18 1998/07/08
Formato Campo	Testo (Varchar)
FTVN:	Numero identificativo (Sottocampo)
Dimensione:	50
Contenuto :	Identificativi della fotografia aerea in esame, relativi al numero di strisciata ed al numero di fotogramma nel caso di fotografie aeree zenitali. Nel caso di fotografie aeree oblique si riporterà l'identificativo della fotografia in esame, così come classificata nell'archivio di collocazione.
	Esempio: Str. 12 A//Ftg. 16.
Formato Campo	Testo (Varchar)

FTVC:	Collocazione (Sottocampo)
Dimensione:	50
Contenuto :	Indicazione dell'archivio aerofotografico, pubblico o privato, presso il quale è stata effettuata la consultazione e dove è reperibile la fotografia in esame, in copia positiva o in originale negativo.
	Esempio: C.R.I.C.D. Servizio Aerofototeca//Palermo
Formato Campo	Testo (Varchar)
DRA:	DOCUMENTAZIONE GRAFICA E CARTOGRAFICA (campo strutturato)
Contenuto :	Dati identificativi e descrittivi dei documenti grafici e cartografici relativi al bene in esame, reperiti presso archivi pubblici o privati, ma non allegati alla scheda.
DRAT:	Tipo (Sottocampo)
Dimensione:	50
Contenuto :	Indicazione del tipo di documento grafico.
	Esempio: planimetria pianta sezione
Formato Campo	Testo (Varchar)
DRAS:	Scala (Sottocampo)
Dimensione:	10
Contenuto :	Indicazione della scala di rappresentazione del documento grafico.
	Esempio: 1:50 1:100 1:200 1:500
Formato Campo	Testo (Varchar)
DRAD:	Data (Sottocampo)
Dimensione:	4
Contenuto :	Indicazione della datazione, se nota, del documento grafico o cartografico.
	Esempio: 1920
Formato Campo	Testo (Varchar)

DRAC:	Collocazione (Sottocampo)
Dimensione:	200
Contenuto :	Indicazione del luogo di conservazione del documento grafico specificato nei precedenti sottocampi e del relativo numero d'inventario. Nel caso di archivi pubblici si riporterà il nome ufficiale per esteso, seguito dalla località, indicata dopo il segno "/" senza spaziature. Per gli Uffici dell'amministrazione dei Beni Culturali si riporteranno le sigle stabilite dall'ICCD, completate, nei casi di Soprintendenza, dall'indicazione dello specifico Servizio. Nel caso di archivio privato si riporterà la dicitura "Archivio privato" seguita dal cognome del proprietario e dalla località, separata dal segno "/" senza spaziature. All'indicazione dell'archivio si farà seguire quella del numero d'inventario del documento grafico.

CODICI E SIGLE DI SOPRINTENDENZE E ISTITUTI SPECIALI

CRICD - Centro Regionale per l'Inventario, la Catalogazione e la Documentazione

ICCD - Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione

98 GR PA - Galleria Regionale Palazzo Abatellis - Palermo

A3 GR SR - Galleria Regionale Palazzo Bellomo - Siracusa

93 MR AG - Museo Archeologico Regionale - Agrigento

94 MR CALTAGIRONE - Museo Regionale della Ceramica - Caltagirone (CT)

130 MR GELA - Museo Archeologico Regionale - Gela (CL)

95 MR KAMARINA - Museo Archeologico Regionale Kamarina (RG)

96 MR LIPARI - Museo Archeologico Regionale Eoliano "Luigi Bernabò Brea" - Lipari (ME)

97 MR ME - Museo Regionale - Messina

A1 MR PA - Museo Archeologico Regionale "Antonino Salinas" - Palermo

A2 MR SR - Museo Archeologico Regionale "Paolo Orsi" - Siracusa

129 MR PIAZZA ARMERINA - Museo Archeologico Regionale della Villa Imperiale del Casale di Piazza Armerina (EN)

A4 MR TP - Museo Regionale "Agostino Pepoli" - Trapani

131 MR TERRASINI - Museo Regionale di Storia Naturale e Mostra

Permanente del Carretto Siciliano Palazzo d'Aumale - Terrasini (PA)

136 MR - Museo d'Arte Moderna e Contemporanea - Palermo

S144 - Museo Regionale di Palazzo Mirto

Soprintendenze Regionali Beni Culturali e Ambientali:

85 SBCA AG

A6 SBCA CL

86 SBCA CT

92 SBCA EN

87 SBCA ME

88 SBCA PA

A5 SBCA RG

89 SBCA SR

90 SBCA TP

133 SM - Soprintendenza del Mare

Servizi:

Servizio beni architettonici

Servizio beni archeologici

Servizio beni bibliografici e archivistici

Servizio beni storico-artistici ed etnoantropologici

Servizio beni paesistici, naturali, naturalistici e urbanistici

Esempio:

88 SBCA PA//Servizio beni paesistici, naturali, naturalistici e urbanistici//Inventario n. 1275

Università di Palermo//Fondazione Basile//Inventario n.

Formato Campo

Testo (Varchar)

DVE:

DOCUMENTI VARI (campo strutturato)

Contenuto :

Dati identificativi e descrittivi di eventuali documenti di varia natura particolarmente significativi ai fini della catalogazione, soprattutto se non pubblicati e di difficile reperimento (per esempio, documenti di archivi privati) e non rientranti nei precedenti campi.

DVET:

Tipo (Sottocampo)

Dimensione:

50

Contenuto :

Indicazione del tipo di documento.

Esempio:

Relazione tecnica di restauro

Relazione di collaudo

Formato Campo	Testo (Varchar)
DVEC:	Collocazione (Sottocampo)
Dimensione:	200
Contenuto :	Indicazione del luogo di conservazione del documento indicato nei precedenti sottocampi e del relativo numero d'inventario. Nel caso di archivi pubblici se ne riporterà il nome ufficiale per esteso, seguito dalla località, indicata dopo il segno "/" senza spaziature. Per gli Uffici dell'amministrazione dei Beni Culturali si riporteranno le sigle stabilite dall'ICCD, completate, nel caso di Soprintendenza, dall'indicazione dello specifico Servizio. Nel caso di archivio privato si riporterà la dicitura "Archivio privato" seguita dal cognome del proprietario e dalla località, separata dal segno "/" senza spaziature. All'indicazione dell'archivio si farà seguire quella del numero d'inventario del documento grafico o cartografico.

CODICI E SIGLE DI SOPRINTENDENZE E ISTITUTI SPECIALI

CRICD - Centro Regionale per l'Inventario, la Catalogazione e la Documentazione

ICCD - Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione

98 GR PA - Galleria Regionale Palazzo Abatellis - Palermo

A3 GR SR - Galleria Regionale Palazzo Bellomo - Siracusa

93 MR AG - Museo Archeologico Regionale - Agrigento

94 MR CALTAGIRONE - Museo Regionale della Ceramica - Caltagirone (CT)

130 MR GELA - Museo Archeologico Regionale - Gela (CL)

95 MR KAMARINA - Museo Archeologico Regionale Kamarina (RG)

96 MR LIPARI - Museo Archeologico Regionale Eoliano "Luigi Bernabò Brea" - Lipari (ME)

97 MR ME - Museo Regionale - Messina

A1 MR PA - Museo Archeologico Regionale "Antonino Salinas" - Palermo

A2 MR SR - Museo Archeologico Regionale "Paolo Orsi" - Siracusa

129 MR PIAZZA ARMERINA - Museo Archeologico Regionale della Villa Imperiale del Casale di Piazza Armerina (EN)

A4 MR TP - Museo Regionale "Agostino Pepoli" - Trapani

131 MR TERRASINI - Museo Regionale di Storia Naturale e Mostra Permanente del Carretto Siciliano Palazzo d'Aumale - Terrasini (PA)

136 MR - Museo d'Arte Moderna e Contemporanea - Palermo

S144 - Museo Regionale di Palazzo Mirto

Soprintendenze Regionali Beni Culturali e Ambientali:

85 SBCA AG
 A6 SBCA CL
 86 SBCA CT
 92 SBCA EN
 87 SBCA ME
 88 SBCA PA
 A5 SBCA RG
 89 SBCA SR
 90 SBCA TP
 133 SM - Soprintendenza del Mare

Servizi:

Servizio beni architettonici
 Servizio beni archeologici
 Servizio beni bibliografici e archivistici
 Servizio beni storico-artistici ed etnoantropologici
 Servizio beni paesistici, naturali, naturalistici e urbanistici

Esempio:

88 SBCA PA//Servizio beni paesistici, naturali, naturalistici e urbanistici//Inventario n. 1275

Formato Campo	Testo (Varchar)
DAV:	DOCUMENTO AUDIOVIDEO (campo strutturato)
Contenuto :	Dati relativi ad eventuali documenti su supporto informatico, magnetico, ecc., contenenti notizie, informazioni, descrizioni o immagini del bene oggetto della catalogazione.
DAVS:	Tipo di supporto (Sottocampo)
Dimensione:	20
Contenuto :	Indicazione del tipo di supporto di realizzazione del documento.
	Esempio: videodisco CD ROM DVD Nastro magnetico

Formato Campo	Testo (Varchar)
DAVI:	Identificatore di volume (Sottocampo)
Dimensione:	150
Contenuto :	Nome e/o numero identificativo del documento, seguito dalle eventuali indicazioni di proprietà o di edizione. Le informazioni saranno separate dal segno "/" senza spaziature.
	Esempio: AQUAE. Torrenti, fiumi e sorgenti//Assessorato Regionale BB.CC.AA. e P.I.//1997

Formato Campo	Testo (Varchar)
DAVP:	Posizione (Sottocampo)
Dimensione:	3
Contenuto :	Eventuale numero indicante la specifica parte che riguardi il bene oggetto della catalogazione all'interno del documento prima indicato.
	Esempio: 335

Formato Campo	Testo (Varchar)
DAVC:	Collocazione (Sottocampo)
Dimensione:	200
Contenuto :	Indicazione del luogo di conservazione e/o consultazione del documento indicato nei precedenti sottocampi e del relativo numero d'inventario. Nel caso di archivi pubblici se ne riporterà il nome ufficiale per esteso, seguito dalla località indicata dopo il segno "/" senza spaziature. Per gli Uffici dell'amministrazione dei Beni Culturali si riporteranno le sigle stabilite dall'ICCD, complete, per le Soprintendenze, dall'indicazione dello specifico Servizio. Nel caso di archivio privato si riporterà la dicitura "Archivio privato" seguita dal cognome del proprietario e dalla località, separata dal segno "/" senza spaziature. All'indicazione dell'archivio si farà seguire quella del numero d'inventario del documento.

CODICI E SIGLE DI SOPRINTENDENZE E ISTITUTI SPECIALI

CRICD - Centro Regionale per l'Inventario, la Catalogazione e la Documentazione

ICCD - Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione

98 GR PA - Galleria Regionale Palazzo Abatellis - Palermo

A3 GR SR - Galleria Regionale Palazzo Bellomo - Siracusa

93 MR AG - Museo Archeologico Regionale - Agrigento

94 MR CALTAGIRONE - Museo Regionale della Ceramica -

Caltagirone (CT)

130 MR GELA - Museo Archeologico Regionale - Gela (CL)

95 MR KAMARINA - Museo Archeologico Regionale Kamarina (RG)

96 MR LIPARI - Museo Archeologico Regionale Eoliano "Luigi Bernabò Brea" - Lipari (ME)

97 MR ME - Museo Regionale - Messina

A1 MR PA - Museo Archeologico Regionale "Antonino Salinas" - Palermo

A2 MR SR - Museo Archeologico Regionale "Paolo Orsi" - Siracusa

129 MR PIAZZA ARMERINA - Museo Archeologico Regionale della Villa Imperiale del Casale di Piazza Armerina (EN)

A4 MR TP - Museo Regionale "Agostino Pepoli" - Trapani

131 MR TERRASINI - Museo Regionale di Storia Naturale e Mostra Permanente del Carretto Siciliano Palazzo d'Aumale - Terrasini (PA)

136 MR - Museo d'Arte Moderna e Contemporanea - Palermo

S144 - Museo Regionale di Palazzo Mirto

Soprintendenze Regionali Beni Culturali e Ambientali:

85 SBCA AG

A6 SBCA CL

86 SBCA CT

92 SBCA EN

87 SBCA ME

88 SBCA PA

A5 SBCA RG

89 SBCA SR

90 SBCA TP

133 SM - Soprintendenza del Mare

Servizi:

Servizio beni architettonici

Servizio beni archeologici

Servizio beni bibliografici e archivistici

Servizio beni storico-artistici ed etnoantropologici

Servizio beni paesistici, naturali, naturalistici e urbanistici

Esempio:

88 SBCA PA//Servizio beni paesistici, naturali, naturalistici e

urbanistici//Inventario n. 318

Formato Campo Testo (Varchar)

DAVT: Note (Sottocampo)

Dimensione: 640000

Contenuto : Eventuali e sintetiche specifiche, a testo libero, relative alla realizzazione del documento.

Esempio:

Documento sugli aspetti naturali più significativi, le caratteristiche territoriali ed il valore culturale dei principali sistemi fluviali siciliani.

Formato Campo Testo Libero

RIFERIMENTO ALTRE SK
SCHEDE

Quando esistano in archivio vecchie schede cartacee non informatizzate, riguardanti il bene oggetto della catalogazione o altri oggetti ad esso relazionabili, se ne farà specifica menzione nel presente paragrafo. La compilazione è obbligatoria solo in presenza di vecchie schede che abbiano ad oggetto lo stesso bene in esame.

RSE: ALTRE SCHEDE (campo strutturato)

Contenuto : Dati che individuano la vecchia scheda non informatizzata. Il campo è ripetitivo per consentire l'indicazione dei dati riguardanti le diverse vecchie schede eventualmente esistenti.

RSER: Riferimento argomento (Sottocampo)

Dimensione: 80

Contenuto : Individuazione del tipo di relazione intercorrente tra il bene oggetto della catalogazione in corso ed il bene catalogato con la vecchia scheda non informatizzata (quando quest'ultima non abbia per oggetto esattamente il medesimo bene che si sta catalogando).

Esempio:

Opera contenuta

Contesto di appartenenza centro storico

Compilazione: Vedi lista terminologica relativa.

Vocabolari RSER - RIFERIMENTO ARGOMENTO - CS

Formato Campo Testo (Varchar)

RSES: Specifiche (Sottocampo)

Dimensione: 80

Contenuto : Indicazione del termine riportato alla voce oggetto della vecchia scheda; nel caso di più informazioni queste saranno riportate di seguito separate dal segno "/" senza spaziature.

Esempio:

Dipinto murale

Formato Campo Testo (Varchar)

RSET: Tipo scheda (Sottocampo)

Dimensione: 55

Contenuto : Si indicherà la denominazione del modello della vecchia scheda. Qualora il modello sia privo di una denominazione precisa dovrà utilizzarsi la forma "assimilabile/..." seguita dal tipo di scheda CRICD assimilabile in funzione della natura del bene schedato.
 Compilazione: Vedi lista terminologica relativa.

Vocabolari RSET - TIPO DI SCHEDA - CS
Formato Campo Testo (Varchar)

RSEC: Codice (Sottocampo)

Dimensione: 12

Contenuto : Si riporta in questo campo il numero di catalogo generale attribuito dall'ICCD, ovvero il codice identificativo della vecchia scheda.

Formato Campo Testo (Varchar)

RSED: Data (Sottocampo)

Dimensione: 4

Contenuto : Si indica l'anno di compilazione della vecchia scheda.

Esempio:
1944

Formato Campo Testo (Varchar)

COMPILAZIONE

CM

Informazioni riguardanti le persone intervenute nella compilazione o aggiornamento o revisione della scheda e le relative date.

CMP: COMPILAZIONE (campo strutturato)

Contenuto : Dati relativi alla compilazione della scheda.

CMPD: Data (Sottocampo)

Dimensione: 4

Contenuto : Indicazione dell'anno di compilazione della scheda.

Esempio:
1999

Formato Campo Testo (Varchar)

CMPN: Nome compilatore (Sottocampo)

Dimensione: 30

Contenuto : Cognome del compilatore seguito dall'iniziale puntata del nome. Il sottocampo è ripetitivo in caso di più compilatori.

Esempio:
Rossi M.

Formato Campo Testo (Varchar)

FUR: Funzionario responsabile (campo semplice)

Dimensione: 250

Contenuto : Cognome ed iniziale puntata del nome del funzionario responsabile della campagna o dell'attività catalografica, seguito dal segno "/" senza spaziature e dalla qualità del funzionario.

Esempio:
Bianchi G.//Dirigente tecnico Architetto//Dirigente del Servizio beni architettonici, paesaggistici, naturali, naturalistici ed urbanistici

Formato Campo Testo (Varchar)

AGG: AGGIORNAMENTO (campo strutturato)
Contenuto : Dati relativi ad eventuali aggiornamenti della scheda.

AGGD: Data (Sottocampo)
Dimensione: 4
Contenuto : Indicazione dell'anno in cui è stata aggiornata la scheda.

Esempio:
1999

Formato Campo Testo (Varchar)

AGGN: Nome revisore (Sottocampo)
Dimensione: 30
Contenuto : Cognome seguito dall'iniziale puntata del nome di chi ha provveduto all'aggiornamento della scheda.

Esempio:
Rossi G.

Formato Campo Testo (Varchar)

RVM: REVISIONE PER MEMORIZZAZIONE (campo strutturato)
Contenuto : Campo da compilare nel caso di revisione di vecchie schede cartacee e trasposizione dei relativi dati secondo i tracciati strutturati per l'informatizzazione.

RVMD: Data (Sottocampo)
Dimensione: 4
Contenuto : Indicazione dell'anno in cui è stata effettuata la revisione della scheda.

Esempio:
1999

Formato Campo Testo (Varchar)

RVMN: Nome revisore (Sottocampo)
Dimensione: 30
Contenuto : Cognome seguito dall'iniziale puntata del nome di chi ha provveduto alla revisione della scheda.

Esempio:
Bianchi M.

Formato Campo Testo (Varchar)

RVMF: Funzionario responsabile (Sottocampo)
 Dimensione: 250
 Contenuto : Cognome ed iniziale puntata del nome del funzionario responsabile dell'attività di revisione e trasposizione, seguito dal segno "//" senza spaziature e dalla qualità del funzionario.

Esempio:

Bianchi G.//Dirigente tecnico Architetto//Dirigente del Servizio beni architettonici, paesaggistici, naturali, naturalistici ed urbanistici

Formato Campo Testo (Varchar)

ISZ: ISPEZIONI (campo strutturato)

Contenuto : Indicazioni relative ad eventuali ispezioni effettuate nei confronti dell'opera catalogata per costatarne lo stato. Il campo è ripetitivo in caso vengano effettuate più ispezioni.

ISZD: Data (Sottocampo)

Dimensione: 4

Contenuto : Indicazione dell'anno in cui è stata effettuata l'ispezione.

Esempio: 1999

Formato Campo Testo (Varchar)

ISZN: Funzionario responsabile (Sottocampo)

Dimensione: 250

Contenuto : Cognome ed iniziale puntata del nome del funzionario che ha effettuato l'ispezione, seguito dal segno "//" senza spaziature e dalla qualità del funzionario.

Esempio: Bianchi G.//Dirigente tecnico Etnoantropologo

Formato Campo Testo (Varchar)

ANNOTAZIONI

AN

Brevi note aggiuntive relative a tutte quelle informazioni che si ritiene opportuno inserire e che costituiscono un'estensione delle informazioni contenute nei vari campi della scheda ma che non possono essere inserite correttamente nei medesimi.

OSS: Osservazioni (campo semplice)

Dimensione: 640000

Contenuto : Note aggiuntive per altre informazioni acquisite per le quali non possono essere utilizzati i campi previsti nella scheda.

Formato Campo Testo Libero



REGIONE SICILIANA

Centro Regionale per l'Inventario, la Catalogazione e la Documentazione
grafica, fotografica, aerofotografica, fotogrammetrica e audiovisiva dei beni culturali ed
ambientali

LISTE TERMINOLOGICHE E VOCABOLARI

RIFERIMENTO ALTRE SCHEDE

CONTESTO DI APPARTENENZA

DI

NR

OPERA CONTENUTA

DATI AMMINISTRATIVI

ACQT - TIPO DI ACQUISIZIONE - OA
COMPRAVENDITA
COMPRAVENDITA PER PRELAZIONE
DI
DONAZIONE
ESPROPRIAZIONE
LEGATO
NR
PERMUTA
RESTITUZIONE POSTBELLICA
SOPPRESSIONE ENTE
SUCCESSIONE
USUCAPIONE

EVENTI MODIFICATIVI

ALNT - TIPO EVENTO - OA

ALLUVIONE

CROLLO

DI

DISTRUZIONE

FRANA

FURTO

INCENDIO

NR

PERDITA

RECUPERO

TERREMOTO

DEFINIZIONE CULTURALE

ATBD - DENOMINAZIONE - PG
ARCHITETTURA ARABO-NORMANNA
ARCHITETTURA ARAGONESE
ARCHITETTURA BAROCCA
ARCHITETTURA BASILIANA
ARCHITETTURA BIZANTINA
ARCHITETTURA CARCERARIA
ARCHITETTURA CATALANA
ARCHITETTURA CHIARAMONTANA
ARCHITETTURA CIVILE
ARCHITETTURA ECLETTICA
ARCHITETTURA FASCISTA
ARCHITETTURA FATIMITA
ARCHITETTURA FEDERICIANA
ARCHITETTURA FUNERARIA
ARCHITETTURA GOTICO-CATALANA
ARCHITETTURA LIBERTY
ARCHITETTURA MANIERISTA
ARCHITETTURA MEDIEVALE
ARCHITETTURA MILITARE
ARCHITETTURA MODERNA
ARCHITETTURA MORESCA
ARCHITETTURA NEOCLASSICA
ARCHITETTURA NEOGOTICA
ARCHITETTURA NEOROMANICA
ARCHITETTURA NORMANNA
ARCHITETTURA PRODUTTIVA
ARCHITETTURA RAZIONALISTA
ARCHITETTURA RELIGIOSA
ARCHITETTURA RELIGIOSA BENEDETTINA
ARCHITETTURA RESIDENZIALE
ARCHITETTURA RINASCIMENTALE
ARCHITETTURA ROCOCO'
ARCHITETTURA ROMANICA
ARCHITETTURA RURALE
ARCHITETTURA RURALE FORTIFICATA
ARCHITETTURA SVEVA
ARCHITETTURA TARDO BAROCCA
ARCHITETTURA TARDO-BAROCCA
ARCHITETTURA TARDO-BAROCCA SICILIANA
ARCHITETTURA TARDO-GOTICA
ARCHITETTURA TARDO-MANIERISTA
ARCHITETTURA TARDO-RINASCIMENTALE
ART NOUVEAU
CULTURA FORMALE
CULTURA ROMANTICA
CULTURA SCIENTIFICA OTTOCENTESCA
DI
LAPIDUM INCISORES

MAESTRANZE ARABE
MAESTRANZE LOCALI
MAESTRANZE LOMBARDE
MAESTRI LAPICIDI
NR

AUTM - FONTE - PG
ANALISI STILISTICA
ARCHIVIO
ATTI DOCUMENTALI
BIBLIOGRAFIA
COMUNICAZIONE ORALE
DI
ICONOGRAFIA
ISCRIZIONE
NOTA DEL CATALOGATORE
NR
TRADIZIONE ORALE

AUTR - RIFERIMENTO ALL'INTERVENTO - PG
AMPLIAMENTO
COMPLETAMENTO
COSTRUZIONE
COSTRUZIONE DEI MODELLI PER LA RECINZIONE
DECORAZIONE
DI
DIREZIONE LAVORI
IMPIANTO DELLA FLORA
INTERVENTI DI
NR
PROGETTO
PROGETTO DEL GIARDINO
PROGETTO DEL GIARDINO DELLA CORTE
PROGETTO DEL PARTERRE
PROGETTO DI REIMPIANTO IN GIARDINO D'ACCLIMAZIONE
PROGETTO E DIREZIONE DEI LAVORI
PROGETTO E REALIZZAZIONE
PROGETTO ED ESECUZIONE DELL'IMPIANTO ARBOREO
PROGETTO IMPIANTO PLANIMETRICO
REALIZZAZIONE
RESTAURO
RIFACIMENTO

AUTS - RIFERIMENTO ALL'AUTORE - PG
ALLIEVO
BOTTEGA
CERCHIA
DI
NR
SCUOLA
SEGUACE

DATI AMMINISTRATIVI

CDGG - INDICAZIONE GENERICA - OA
COMPROPRIETARIO PRIVATO
COMPROPRIETARIO PUBBLICO
DI
NR
PROPRIETARIO PRIVATO
PROPRIETARIO PUBBLICO

USO COMUNE

COMUNI - S

ACATE

ACI BONACCORSI

ACI CASTELLO

ACI CATENA

ACI SANT'ANTONIO

ACIREALE

ACQUAVIVA PLATANI

ACQUEDOLCI

ADRANO

AGIRA

AGRIGENTO

AIDONE

ALCAMO

ALCARA LI FUSI

ALESSANDRIA DELLA ROCCA

ALIA

ALIMENA

ALIMINUSA

ALÌ

ALÌ TERME

ALTAVILLA MILICIA

ALTOFONTE

ANTILLO

ARAGONA

ASSORO

AUGUSTA

AVOLA

BAGHERIA

BALESTRATE

BARCELLONA POZZO DI GOTTO

BARRAFRANCA

BASICÒ

BAUCINA

BELMONTE MEZZAGNO

BELPASSO

BIANCAVILLA

BISACQUINO

BIVONA

BLUFI

BOLOGNETTA

BOMPENSIERE

BOMPIETRO

BORGETTO

BROLO

BRONTE

BUCCHERI

BURGIO

BUSCEMI

BUSETO PALIZZOLO
BUTERA
CACCAMO
CALAMONACI
CALASCIBETTA
CALATABIANO
CALATAFIMI
CALTABELLOTTA
CALTAGIRONE
CALTANISSETTA
CALTAVUTURO
CAMASTRA
CAMMARATA
CAMPOBELLO DI LICATA
CAMPOBELLO DI MAZARA
CAMPOFELICE DI FITALIA
CAMPOFELICE DI ROCCELLA
CAMPOFIORITO
CAMPOFRANCO
CAMPOREALE
CAMPOROTONDO ETNEO
CANICATTINI BAGNI
CANICATTÌ
CAPACI
CAPIZZI
CAPO D'ORLANDO
CAPRI LEONE
CARINI
CARLENTINI
CARONIA
CASALVECCHIO SICULO
CASSARO
CASTEL DI IUDICA
CASTEL DI LUCIO
CASTELBUONO
CASTELDACCIA
CASTELL'UMBERTO
CASTELLAMMARE DEL GOLFO
CASTELLANA SICULA
CASTELMOLA
CASTELTERMINI
CASTELVETRANO
CASTIGLIONE DI SICILIA
CASTROFILIPPO
CASTRONOVO DI SICILIA
CASTROREALE
CATANIA
CATENANUOVA
CATTOLICA ERACLEA
CEFALÀ DIANA
CEFALÙ
CENTURPE
CERAMI

CERDA
CESARÒ
CHIARAMONTE GULFI
CHIUSSA SCLAFANI
CIANCIANA
CIMINNA
CINISI
COLLESANO
COMISO
COMITINI
CONDRO
CONTESSA ENTELLINA
CORLEONE
CUSTONACI
DELIA
ENNA
ERICE
FALCONE
FAVARA
FAVIGNANA
FERLA
FICARAZZI
FICARRA
FIGLIO DI ENNA
FIUMEDINISI
FIUMEFREDDO DI SICILIA
FLORESTA
FLORIDIA
FONDACHELLI-FANTINA
FORZA D'AGRO
FRANCAVILLA DI SICILIA
FRANCOFONTE
FRAZZANÒ
FURCI SICULO
FURNARI
GAGGI
GAGLIANO CASTELFERRATO
GALATI MAMERTINO
GALLODORO
GANGI
GELA
GERACI SICULO
GIARDINELLO
GIARDINI-NAXOS
GIARRATANA
GIARRE
GIBELLINA
GIOIOSA MAREA
GIULIANA
GODRANO
GRAMMICHELE
GRANITI
GRATTERI

GRAVINA DI CATANIA
GROTTE
GUALTIERI SICAMINÒ
ISNELLO
ISOLA DELLE FEMMINE
ISPICA
ITALA
JOPPOLO GIANCAXIO
LAMPEDUSA E LINOSA
LASCARI
LENI
LENTINI
LEONFORTE
LERCARA FRIDDI
LETOJANNI
LIBRIZZI
LICATA
LICODIA EUBEA
LIMINA
LINGUAGLOSSA
LIPARI
LONGI
LUCCA SICULA
MALETTO
MALFA
MALVAGNA
MANDANICI
MANIACE
MARIANOPOLI
MARINEO
MARSALA
MASCALI
MASCALUCIA
MAZARA DEL VALLO
MAZZARINO
MAZZARRÀ SANT'ANDREA
MAZZARRONE
MELILLI
MENFI
MERÌ
MESSINA
MEZZOJUSO
MILAZZO
MILENA
MILITELLO IN VAL DI CATANIA
MILITELLO ROSMARINO
MILO
MINEO
MIRABELLA IMBACCARI
MIRTO
MISILMERI
MISTERBIANCO
MISTRETTA

MODICA
MOIO ALCANTARA
MONFORTE SAN GIORGIO
MONGIUFFI MELIA
MONREALE
MONTAGNAREALE
MONTALBANO ELICONA
MONTALLEGRO
MONTEDORO
MONTELEPRE
MONTEMAGGIORE BELSITO
MONTEROSSO ALMO
MONTEVAGO
MOTTA CAMASTRA
MOTTA D'AFFERMO
MOTTA SANT'ANASTASIA
MUSSOMELI
NARO
NASO
NICOLOSI
NICOSIA
NISCEMI
NISSORIA
NIZZA DI SICILIA
NOTO
NOVARA DI SICILIA
NR
OLIVERI
PACE DEL MELA
PACECO
PACHINO
PAGLIARA
PALAGONIA
PALAZZO ADRIANO
PALAZZOLO ACREIDE
PALERMO
PALMA DI MONTECHIARO
PANTELLERIA
PARTANNA
PARTINICO
PATERNÒ
PATTI
PEDARA
PETRALIA SOPRANA
PETRALIA SOTTANA
PETROSINO
PETTINEO
PIANA DEGLI ALBANESI
PIAZZA ARMERINA
PIEDIMONTE ETNEO
PIETRAPERZIA
PIRAINO
POGGIOREALE

POLIZZI GENEROSA
POLLINA
PORTO EMPEDOCLE
PORTOPALO DI CAPO PASSERO
POZZALLO
PRIOLO GARGALLO
PRIZZI
RACALMUTO
RACCUJA
RADDUSA
RAFFADALI
RAGALNA
RAGUSA
RAMACCA
RANDAZZO
RAVANUSA
REALMONTE
REGALBUTO
REITANO
RESUTTANO
RIBERA
RIESI
RIPOSTO
ROCCAFIORITA
ROCCALUMERA
ROCCAMENA
ROCCAPALUMBA
ROCCAVALDINA
ROCCELLA VALDEMONE
RODÌ MILICI
ROMA
ROMETTA
ROSOLINI
SALAPARUTA
SALEMI
SAMBUCA DI SICILIA
SAN BIAGIO PLATANI
SAN CATALDO
SAN CIPIRELLO
SAN CONO
SAN FILIPPO DEL MELA
SAN FRATELLO
SAN GIOVANNI GEMINI
SAN GIOVANNI LA PUNTA
SAN GIUSEPPE JATO
SAN GREGORIO DI CATANIA
SAN MARCO D'ALUNZIO
SAN MAURO CASTELVERDE
SAN MICHELE DI GANZARIA
SAN PIER NICETO
SAN PIERO PATTI
SAN PIETRO CLARENZA
SAN SALVATORE DI FITALIA

SAN TEODORO
SAN VITO LO CAPO
SANT'AGATA DI MILITELLO
SANT'AGATA LI BATTIATI
SANT'ALESSIO SICULO
SANT'ALFIO
SANT'ANGELO DI BROLO
SANT'ANGELO MUXARO
SANTA CATERINA VILLARMOSA
SANTA CRISTINA GELA
SANTA CROCE CAMERINA
SANTA DOMENICA VITTORIA
SANTA ELISABETTA
SANTA FLAVIA
SANTA LUCIA DEL MELA
SANTA MARGHERITA DI BELICE
SANTA MARIA DI LICODIA
SANTA MARINA SALINA
SANTA NINFA
SANTA TERESA DI RIVA
SANTA VENERINA
SANTO STEFANO DI CAMASTRA
SANTO STEFANO QUISQUINA
SAPONARA
SAVOCA
SCALETTA ZANCLEA
SCIACCA
SCIARA
SCICLI
SCILLATO
SCLAFANI BAGNI
SCORDIA
SERRADIFALCO
SICULIANA
SINAGRA
SIRACUSA
SOLARINO
SOMMATINO
SORTINO
SPADAFORA
SPERLINGA
SUTERA
TAORMINA
TERME VIGLIATORE
TERMINI IMERESE
TERRASINI
TORREGROTTA
TORRENOVA
TORRETTA
TORTORICI
TRABIA
TRAPANI
TRAPPETO

TRECASTAGNI
TREMESTIERI ETNEO
TRIPÌ
TROINA
TUSA
UCRIA
USTICA
VALDERICE
VALDINA
VALGUARNERA CAROPEPE
VALLEDOLMO
VALLELUNGA PRATAMENO
VALVERDE
VENETICO
VENTIMIGLIA DI SICILIA
VIAGRANDE
VICARI
VILLABATE
VILLAFRANCA SICULA
VILLAFRANCA TIRRENA
VILLAFRATI
VILLALBA
VILLAROSA
VITA
VITTORIA
VIZZINI
ZAFFERANA ETNEA

CARATTERI AMBIENTALI

CSCU - UNITA' - PG

HA

ML

MQ

LOCALIZZAZIONE

CSTA - CARATTERE AMMINISTRATIVO - OA
CAPOLUOGO MUNICIPALE
CENTRO INGLOBATO
DI
FRAZIONE
LOCALITA'
NR
NUCLEO INGLOBATO

ELEMENTI DECORATIVI

DECD - DEFINIZIONE - PG

ABACO

ALTORILIEVO

ARA

ARCA SEPOLCRALE

ARCATA

ARCO

BACILE

BACINO

BALAUSTRO

BASAMENTO

BASE

BASSORILIEVO

BUSTO

CAPITELLO

CATINO

CENOTAFIO

CHIAVE D'ARCO

COLONNA

COLONNINA

CONCA

CONCIO

CONCIO DI CHIAVE

DECORAZIONE

DI

EDICOLA

ELEMENTO

ERMA

FIORIERA

FORMELLA

FUSTO

GRAFFITO

GRUPPO SCULTOREO

LAVABO

MASCHERONE

MATTONE

MATTONELLA

MEDAGLIONE

MERIDIANA

MEZZOBUSTO

MONUMENTO

MOSAICO

NICCHIA

NR

OBELISCO

PANNELLO

PIASTRELLA

PIEDISTALLO

PIETRA

PILASTRINO
PILASTRO
PLINTO
PORTA
PORTICINA
PUTEALE
RILIEVO
SARCOFAGO
SCULTURA
STATUA
STATUETTA
STIPITE
TESTATA (DI)
TESTATA DI BALAUSTRATA
TESTATA DI PARAPETTO
TRAVERSA
URNA
VASO
VERA DA POZZO

DECQ - QUALIFICAZIONE - PG
ARCHITETTONICO
ARCO (AD)
BALAUSTRATA (DI)
BALAUSTRATA (DI)
BLOCCO (A)
CADUTI (AI)
CANTO DEVOZIONALE
CASSA (A)
CELEBRATIVO
COFANO (A)
COLONNA (DI)
COLONNINA (DI)
COMMEMORATIVO
COMPOSITO
CONCHIGLIA (DI)
CORINZIO
DECORATIVO
DECORAZIONE ARCHITETTONICA (DI)
DECORAZIONE ARCHITETTONICA A RILIEVO (A)
DI
EDICOLA (A)
EQUESTRE
FUNERARIO
GRUPPO SCULTOREO (DI)
MENSOLA (DI)
MENSOLA CON RILIEVO (DI)
MURO (A)
MUSIVA
NICCHIA (DI)
NR
OPERA TOPIARIA (CON)
OROLOGIO (D')

PANNELLO ARCHITETTONICO (A)
PARIETALE
PENSILE
PILASTRO (DI)
PORTA (DI)
PORTA A RILIEVO (DI)
POZZO (DA)
RILIEVO (CON)
RILIEVO CON DECORAZIONE (A)
RILIEVO(A)
SCATOLA (A)
SCULTURA (DI)
SEMICOLONNA (DI)
SEPOLCRALE
STATUA (DI)
TARSIA
TEATRO (DI)
TEMPIETTO (A)
TEMPIETTO CON PIANTA CENTRALE (A)
TEMPIETTO CON PIANTA OVALE (A)
TEMPIETTO CON PIANTA POLIGONALE (A)
VASCA (A)

DECV - IDENTIFICAZIONE - PG
COMPLESSO DECORATIVO
DI
ELEMENTO D'INSIEME
FRAMMENTO
INSIEME
NR
OPERA ISOLATA
SERIE

CRONOLOGIA

DTZS - FRAZIONE DI SECOLO - PG

DI

FINE

FINE//INIZIO

INIZIO

META'

NR

PRIMA META'

PRIMO QUARTO

SECONDA META'

SECONDO QUARTO

TERZO QUARTO

ULTIMO QUARTO

CODICI

ECP - ENTE

129 MR PIAZZA ARMERINA

130 MR GELA

131 MR TERRASINI

133 SM

136 MR

85 SBCA AG//SERVIZIO BENI ARCHEOLOGICI

85 SBCA AG//SERVIZIO BENI ARCHITETTONICI

85 SBCA AG//SERVIZIO BENI BIBLIOGRAFICI E ARCHIVISTICI

85 SBCA AG//SERVIZIO BENI PAESISTICI

85 SBCA AG//SERVIZIO BENI STORICO-ARTISTICI ED ETNOANTROPOLOGICI

86 SBCA CT//SERVIZIO BENI ARCHEOLOGICI

86 SBCA CT//SERVIZIO BENI ARCHITETTONICI

86 SBCA CT//SERVIZIO BENI BIBLIOGRAFICI E ARCHIVISTICI

86 SBCA CT//SERVIZIO BENI PAESISTICI

86 SBCA CT//SERVIZIO BENI STORICO-ARTISTICI ED ETNOANTROPOLOGICI

87 SBCA ME//SERVIZIO BENI ARCHEOLOGICI

87 SBCA ME//SERVIZIO BENI ARCHITETTONICI

87 SBCA ME//SERVIZIO BENI BIBLIOGRAFICI E ARCHIVISTICI

87 SBCA ME//SERVIZIO BENI PAESISTICI

87 SBCA ME//SERVIZIO BENI STORICO-ARTISTICI ED ETNOANTROPOLOGICI

88 SBCA PA//SERVIZIO BENI ARCHEOLOGICI

88 SBCA PA//SERVIZIO BENI ARCHITETTONICI

88 SBCA PA//SERVIZIO BENI BIBLIOGRAFICI E ARCHIVISTICI

88 SBCA PA//SERVIZIO BENI PAESISTICI

88 SBCA PA//SERVIZIO BENI STORICO-ARTISTICI ED ETNOANTROPOLOGICI

89 SBCA SR//SERVIZIO BENI ARCHEOLOGICI

89 SBCA SR//SERVIZIO BENI ARCHITETTONICI

89 SBCA SR//SERVIZIO BENI BIBLIOGRAFICI E ARCHIVISTICI

89 SBCA SR//SERVIZIO BENI PAESISTICI

89 SBCA SR//SERVIZIO BENI STORICO-ARTISTICI ED ETNOANTROPOLOGICI

90 SBCA TP//SERVIZIO BENI ARCHEOLOGICI

90 SBCA TP//SERVIZIO BENI ARCHITETTONICI

90 SBCA TP//SERVIZIO BENI BIBLIOGRAFICI E ARCHIVISTICI

90 SBCA TP//SERVIZIO BENI PAESISTICI

90 SBCA TP//SERVIZIO BENI STORICO-ARTISTICI ED ETNOANTROPOLOGICI

92 SBCA EN//SERVIZIO BENI ARCHEOLOGICI

92 SBCA EN//SERVIZIO BENI ARCHITETTONICI

92 SBCA EN//SERVIZIO BENI BIBLIOGRAFICI E ARCHIVISTICI

92 SBCA EN//SERVIZIO BENI PAESISTICI

92 SBCA EN//SERVIZIO BENI STORICO-ARTISTICI ED ETNOANTROPOLOGICI

93 MR AG

94 MR CALTAGIRONE

95 MR KAMARINA

96 MR LIPARI

97 MR ME

98 GR PA

A1 MR PA

A2 MR SR

A3 GR SR
A4 MR TP
A5 SBCA RG//SERVIZIO BENI ARCHEOLOGICI
A5 SBCA RG//SERVIZIO BENI ARCHITETTONICI
A5 SBCA RG//SERVIZIO BENI BIBLIOGRAFICI E ARCHIVISTICI
A5 SBCA RG//SERVIZIO BENI PAESISTICI
A5 SBCA RG//SERVIZIO BENI STORICO-ARTISTICI ED ETNOANTROPOLOGICI
A6 SBCA CL//SERVIZIO BENI ARCHEOLOGICI
A6 SBCA CL//SERVIZIO BENI ARCHITETTONICI
A6 SBCA CL//SERVIZIO BENI BIBLIOGRAFICI E ARCHIVISTICI
A6 SBCA CL//SERVIZIO BENI PAESISTICI
A6 SBCA CL//SERVIZIO BENI STORICO-ARTISTICI ED ETNOANTROPOLOGICI
CRICD
ICCD
S144

ESC - ENTE SCHEDATORE

129 MR PIAZZA ARMERINA//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A
130 MR GELA//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A
131 MR TERRASINI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A

133 SM//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A
136 MR//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A
85 SBCA AG//SERVIZIO BENI ARCHEOLOGICI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A
85 SBCA AG//SERVIZIO BENI ARCHITETTONICI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A
85 SBCA AG//SERVIZIO BENI BIBLIOGRAFICI E ARCHIVISTICI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A
85 SBCA AG//SERVIZIO BENI PAESISTICI
85 SBCA AG//SERVIZIO BENI PAESISTICI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A
85 SBCA AG//SERVIZIO BENI STORICO-ARTISTICI ED ETNOANTROPOLOGICI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A
86 SBCA CT//SERVIZIO BENI ARCHEOLOGICI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A
86 SBCA CT//SERVIZIO BENI ARCHITETTONICI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A
86 SBCA CT//SERVIZIO BENI BIBLIOGRAFICI E ARCHIVISTICI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A
86 SBCA CT//SERVIZIO BENI PAESISTICI
86 SBCA CT//SERVIZIO BENI PAESISTICI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A
86 SBCA CT//SERVIZIO BENI STORICO-ARTISTICI ED ETNOANTROPOLOGICI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A
87 SBCA ME//SERVIZIO BENI ARCHEOLOGICI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A
87 SBCA ME//SERVIZIO BENI ARCHITETTONICI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A
87 SBCA ME//SERVIZIO BENI BIBLIOGRAFICI E ARCHIVISTICI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A
87 SBCA ME//SERVIZIO BENI PAESISTICI

87 SBCA ME//SERVIZIO BENI PAESISTICI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A

87 SBCA ME//SERVIZIO BENI STORICO-ARTISTICI ED ETNOANTROPOLOGICI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A

88 SBCA PA//SERVIZIO BENI ARCHEOLOGICI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A

88 SBCA PA//SERVIZIO BENI ARCHITETTONICI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A

88 SBCA PA//SERVIZIO BENI BIBLIOGRAFICI E ARCHIVISTICI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A

88 SBCA PA//SERVIZIO BENI PAESISTICI

88 SBCA PA//SERVIZIO BENI PAESISTICI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A

88 SBCA PA//SERVIZIO BENI STORICO-ARTISTICI ED ETNOANTROPOLOGICI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A

89 SBCA SR//SERVIZIO BENI ARCHEOLOGICI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A

89 SBCA SR//SERVIZIO BENI ARCHITETTONICI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A

89 SBCA SR//SERVIZIO BENI BIBLIOGRAFICI E ARCHIVISTICI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A

89 SBCA SR//SERVIZIO BENI PAESISTICI

89 SBCA SR//SERVIZIO BENI PAESISTICI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A

89 SBCA SR//SERVIZIO BENI STORICO-ARTISTICI ED ETNOANTROPOLOGICI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A

90 SBCA TP//SERVIZIO BENI ARCHEOLOGICI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A

90 SBCA TP//SERVIZIO BENI ARCHITETTONICI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A

90 SBCA TP//SERVIZIO BENI BIBLIOGRAFICI E ARCHIVISTICI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A

90 SBCA TP//SERVIZIO BENI PAESISTICI

90 SBCA TP//SERVIZIO BENI PAESISTICI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A

90 SBCA TP//SERVIZIO BENI STORICO-ARTISTICI ED ETNOANTROPOLOGICI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A

92 SBCA EN//SERVIZIO BENI ARCHEOLOGICI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A

92 SBCA EN//SERVIZIO BENI ARCHITETTONICI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A

92 SBCA EN//SERVIZIO BENI BIBLIOGRAFICI E ARCHIVISTICI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A

92 SBCA EN//SERVIZIO BENI PAESISTICI

92 SBCA EN//SERVIZIO BENI PAESISTICI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A

92 SBCA EN//SERVIZIO BENI STORICO-ARTISTICI ED ETNOANTROPOLOGICI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A

93 MR AG//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A

94 MR CALTAGIRONE//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A

95 MR KAMARINA//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A

96 MR LIPARI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A

97 MR ME//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A
98 GR PA//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A
A1 MR PA//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A
A2 MR SR//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A
A3 GR SR//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A
A4 MR TP//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A
A5 SBCA RG//SERVIZIO BENI ARCHEOLOGICI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-
2006//MISURA 2.02 AZIONE A
A5 SBCA RG//SERVIZIO BENI ARCHITETTONICI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-
2006//MISURA 2.02 AZIONE A
A5 SBCA RG//SERVIZIO BENI BIBLIOGRAFICI E ARCHIVISTICI//PROGETTO DI
CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A
A5 SBCA RG//SERVIZIO BENI PAESISTICI
A5 SBCA RG//SERVIZIO BENI PAESISTICI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-
2006//MISURA 2.02 AZIONE A
A5 SBCA RG//SERVIZIO BENI STORICO-ARTISTICI ED ETNOANTROPOLOGICI//PROGETTO DI
CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A
A6 SBCA CL//SERVIZIO BENI ARCHEOLOGICI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-
2006//MISURA 2.02 AZIONE A
A6 SBCA CL//SERVIZIO BENI ARCHITETTONICI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-
2006//MISURA 2.02 AZIONE A
A6 SBCA CL//SERVIZIO BENI BIBLIOGRAFICI E ARCHIVISTICI//PROGETTO DI
CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A
A6 SBCA CL//SERVIZIO BENI PAESISTICI
A6 SBCA CL//SERVIZIO BENI PAESISTICI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-
2006//MISURA 2.02 AZIONE A
A6 SBCA CL//SERVIZIO BENI STORICO-ARTISTICI ED ETNOANTROPOLOGICI//PROGETTO DI
CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A
CRICD//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A
ICCD//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A
S144//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A

SISTEMA FONTANIERO

FOTD - DEFINIZIONE - PG

CADUTA D'ACQUA V.A. CASCATA

CAPO D'ACQUA

CASCATA V.A. CADUTA D'ACQUA

CASTELLO D'ACQUA

CATENA DI CONCHE

CONCA

DI

FONTANA

FONTANELLA

FONTANILE

FONTE

FONTE RUSTICA

NINFEO

NR

PARTERRE D'ACQUA

PESCHIERA

POZZO

VASCA

VIVAIO D'ACQUA

FOTP - PARTICOLARITÀ - PG

DI

GIOCO D'ACQUA

GRADINATA D'ACQUA

NR

ORGANO D'ACQUA

SCALA D'ACQUA

SCHERZO D'ACQUA

TEATRO D'ACQUA

FOTQ - QUALIFICAZIONE - PG

CADUTA (A)

DI

NR

OPERA TOPIARIA (CON)

SEMICIRCOLARE

TAZZA UNICA (A)

TAZZE SOVRAPPOSTE (A)

UNA BOCCA (A)

ZAMPILLI (A) SUL PERIMETRO DELLA VASCA

ZAMPILLO (A)

ZAMPILLO CENTRALE(A)

FISIONOMIA DELL'AREA VERDE

FVCU - UBICAZIONE O RIFERIMENTO - PG

AIUOLA
ANGOLO EST
ANGOLO NORD
ANGOLO NORD-EST
ANGOLO NORD-OVEST
ANGOLO OVEST
ANGOLO SUD
ANGOLO SUD-EST
ANGOLO SUD-OVEST
BENE INTERO
BORDURA
CENTRO
DI
FILARE
LATO EST
LATO NORD
LATO NORD-EST
LATO NORD-OVEST
LATO OVEST
LATO SUD
NR
PARTE CENTRALE
PARTE EST
PARTE NORD
PARTE OVEST
PARTE SUD
SIEPE
SPALLIERA
TAPPETO

FVPD - DEFINIZIONE - PG

AIOLA
AIUOLA
BERCEAU
BOSCHETTO
BOULINGRIN
CERCHIATA
DI
ESEDRA
LABIRINTO
MONTE
NR
PARTERRE
PERGOLA
PRATO
RECINZIONE
SERRA
TERRAZZO

VIALE

FVPU - UBICAZIONE - PG

ANGOLO EST
ANGOLO NORD
ANGOLO NORD-EST
ANGOLO NORD-OVEST
ANGOLO OVEST
ANGOLO SUD
ANGOLO SUD-EST
ANGOLO SUD-OVEST
BENE INTERO
DI
NR
PARTE CENTRALE
PARTE CENTRO EST
PARTE CENTRO-EST
PARTE CENTRO-NORD
PARTE CENTRO-OVEST
PARTE CENTRO-SUD
PARTE EST
PARTE NORD
PARTE OVEST
PARTE SUD

FVSC - STATO DI CONSERVAZIONE - PG

BUONO
CATTIVO
DI
DISCRETO
MEDIocre
NR
OTTIMO
PESSIMO

IMPIANTI TECNICI DI INTERESSE STORICO

IMPD - DEFINIZIONE - PG

BOCCHETTA
CANALE
CANALE DI SCOLO
CANALETTA
CANALIZZAZIONE
CANNA
CANNELLA
CISTERNA
CONDOTTO
CONSERVA D'ACQUA
DI
DOPPIERE
FANALE
GEBBIA
IMPIANTO D'ILLUMINAZIONE
IMPIANTO DI RACCOLTA
IMPIANTO DI SMALTIMENTO
IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO
LAMPADA
LAMPIONE
LUMIERA
NORIA
ORGANO IDRAULICO
POZZO
ROGGIA
SENIA
SERBATOIO
TORCIERA
TORRE D'ACQUA

IMPO - QUALIFICAZIONE - PG

ARTESIANO
ARTIFICIALE
DI
ELETTRICO
GAS
INTERRATO
IRRIGAZIONE
NATURALE
NR
PETROLIO
SCARICO
SCOPERTO
SOSPENSIONE

CODICI

LIR - LIVELLO DI RICERCA - CS

C

DI

I

NR

P

ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI

LSID - DEFINIZIONE - PG

CARTIGLIO

DI

EMBLEMA

EPIGRAFE

INSEGNA

ISCRIZIONE

LAPIDE

LAISTRA

NR

PIETRA SEPOLCRALE

STELE

STEMMA

TABELLA

TARGA

LSIQ - QUALIFICAZIONE - PG

CELEBRATIVA

COMMEMORATIVA

DI

DOCUMENTARIA

FUNERARIA

ISCRIZIONE (CON)

ISCRIZIONE A RILIEVO (CON)

NR

PRESCRITTIVA

RILIEVO CON ISCRIZIONE (A)

RILIEVO DIPINTO (A)

RILIEVO(A)

SEPOLCRALE

TOMBALE

EDIFICI E MANUFATTI

MDTD - DEFINIZIONE - PG

ANFITEATRO

BELVEDERE

BERCEAU

CAPANNA

CAPPELLA

CASA

CASINO

CASINO DA RITIRO

CASINO DI CACCIA

CASINO DI DELIZIA

CASINO NOBILE

CASINO PER CUSTODI

CASINO PER LA PESCA

CAVEA

CENOTAFIO

CERCHIATA

CHIOSCO

CIPPO

COFFEE HOUSE

COLOMBAIA

COTTAGE

CRIPTOPORTICO

DEPENDANCE

DI

EREMO

GALLINAIO

GAZEBO

GHIACCIAIA

LABIRINTO

LOGGETTA

LOGGIA

NINFEO

NR

PADIGLIONE

PAGODA

PALCO

PANCA

PANCHINA

PATIO

PERGOLA

PERGOLA A BOTTE

PERGOLATO

PERGOLATO A COLONNE

PERISTILIO

PIRAMIDE (A)

PORTA

RUDERE

SEDILE

SERRA
TEATRO
TEMPIETTO
TEMPIO
UCCELLIERA
VILLA
VOLIERA

MDTM - MATERIALI - PG
ARDESIA
ARENARIA
BASALTO
BRONZO
CALCARE
CERAMICA
COTTO
DI
FERRO
GHISA
LEGNO
MARMO
MATTONI
METALLO
NR
PEPERINO
PIETRA
PIETRA D'ISTRIA
PIETRA LAVICA
PIETRA SERENA
PORFIDO
PORFIDO ROSSO
TRAVERTINO
TUFO
TUFO CALCARENITICO

IMPIANTO

MFR - RIFERIMENTO - PG

AGRUMETO

ANGOLO NORD-EST

ANGOLO NORD-OVEST

ANGOLO SUD-EST

ANGOLO SUD-OVEST

ARBORETO

BARCO

BELVEDERE

BENE INTERO

BOSCO

BROLO

DI

FLORA

FLORETTA

FRUTTETO

GIARDINO

NR

ORTO

PARCO

PARTE CENTRALE

PARTE EST

PARTE NORD

PARTE OVEST

PARTE SUD

PEPINIERA

POMARIO

SEMENZAIO

UCCELLARE

VERZIERE

VIGNA

VILLA

VIRIDARIO

VIVAIO

MPAD - DEFINIZIONE - PG

CAMERA DELLO SCIROCCO

COLLINA ARTIFICIALE

CONCENTRAMENTO DI VISUALE

DI

DISPOSIZIONE DI FONDALE

DISTESA PROSPETTICA

GROTTA ARTIFICIALE

ISOLA ARTIFICIALE

LAGO ARTIFICIALE

NASTRO A PRATO

NR

OPERE D'ARTE TOPIARIA

PARTERRE D'ACQUA

ROVINA
ROVINA CLASSICA
ROVINA GOTICA
SALA VERDE
SCENA ALPINA
SCENA INCANTATA
SCENA ORRIDA
STAGNO ARTIFICIALE
SUCCESSIONE DI SCENE
TEATRINO DI VERDURA
TEATRO DI VERDURA

MPAU - UBICAZIONE - PG

AIOLA
ANGOLO NORD-EST
ANGOLO NORD-OVEST
ANGOLO SUD-EST
ANGOLO SUD-OVEST
BOSCHETTO
BOULINGRIN
DI
ESEDRA
MONTE
NR
PARTE CENTRALE
PARTE EST
PARTE NORD
PARTE OVEST
PARTE SUD
PIAZZALE
PRATO
VIALE

MPCS - DEFINIZIONE - PG

DI
NR
PASSERELLA
PISTA
PONTE
PONTE A ELEMENTI STACCATI
PORTICO
SENTIERO
VIALE
VIALE A DOPPIA SPALLIERA
VIALE A TAPPETO VERDE
VIALE COPERTO
VIALE DOPPIO
VIALE SCOPERTO
VIOTTOLO

MPLF - FORMA - PG

C (A)
CIRCOLARE

COMPOSTA
DI
ELLITTICA
ESAGONALE
IRREGOLARE
L (A)
NR
OTTAGONALE
OVALE
POLIGONALE
QUADRATA
REGOLARE
RETTANGOLARE
SEMICIRCOLARE
T (A)
TRAPEZOIDALE
TRIANGOLARE
U (A)

MPLS - SCHEMA - PG
ARABESCO (AD)
COMPARTIMENTI (A)
COMPARTIMENTI IN QUADRI (A)
DI
GEOMETRICO
GEOMETRICO CON PERCORSI PERPENDICOLARI
GEOMETRICO CON PERCORSI RETTILINEI
IRREGOLARE
NR
PARTERRE (A)
PARTERRE EN BRODERIE (A)
QUINCONCE (A)
RAGGIERA (A)
REGOLARE
SIMMETRICO
STELLARE

MPLT - TIPO - PG
DI
FRANCESE (ALLA)
INFORMALE
INGLESE (ALL')
ITALIANA (ALL')
NR
PAESISTICO
PITTORESCO

ELEMENTI DECORATIVI

MTCM - MATERIA - PG

ACCIAIO

ALABASTRO

ARDESIA

ARENARIA

BASALTO

BRONZO

CALCARE

CEMENTO

CERAMICA

DI

FERRO

GHISA

GRANIGLIA DI MARMO

GRANITO

LATERIZIO

LEGNO

MAIOLICA

MARMETTA DI GRANIGLIA

MARMO

MATTONE

METALLO

MEZZAMAIOLO

NR

OTTONE

PEPERINO

PIETRA

PIOMBO

PORFIDO

RAME

SMALTO

STAGNO

STUCCO

TERRACOTTA

TRAVERTINO

TUFO

PAVIMENTAZIONI

MTCM - MATERIA - PG - PAV

ARDESIA

ARENARIA

ASFALTO

BASALTO

BRECCIA

CALCARE

CEMENTO

DI

GRANITO

LATERIZIO

MARMO

NR

PEPERINO

PIETRA

PIETRISCO

PORFIDO

TRAVERTINO

TUFO

RECINZIONI E CANCELLI

MTCM - MATERIA - PG - RC

ACCIAIO

ARENARIA

BRONZO

CEMENTO

DI

FERRO

GHISA

LATERIZIO

LEGNO

MARMO

MATTONE

METALLO

NR

PEPERINO

PIETRA

TRAVERTINO

TUFO

SISTEMA FONTANIERO

MTCM - MATERIA - PG - SF

ACCIAIO

ALABASTRO

ARDESIA

ARENARIA

BASALTO

BRONZO

CEMENTO

CERAMICA

DI

FERRO

GHISA

GRANIGLIA DI MARMO

GRANITO

LATERIZIO

MAIOLICA

MARMETTA DI GRANIGLIA

MARMO

MATTONE

METALLO

MEZZAMAIOLO

NR

OTTONE

PEPERINO

PIETRA

PIOMBO

PORFIDO

RAME

STAGNO

TERRACOTTA

TRAVERTINO

TUFO

ELEMENTI DECORATIVI

MTCT - TECNICA - PG

BATTUTO

BRUNITO

CROMATO

DECORAZIONE APPLICATA (A)

DI

DIPINTO

FINITO A SECCO

FINTA PIETRA SERENA (A)

FINTO MARMO (A)

FREDDO (A)

FUSIONE (A)

GRAFFITO

IMPIALLACCIATO

INCISO

INTAGLIATO

INTARSIATO

INVETRIATA

LUCIDATO

MARMORIZZATO

MARTELLATO

MODELLATO

MOSAICO (A)

NR

RILIEVO(A)

RITAGLIATO

SBALZO (A)

SCOLPITO

SECCO (A)

SMALTATO

SMALTO (A)

STAMPATO

STAMPO (A)

STUCCATO

TORNITO

TRAFORATO

TUTTO TONDO (A)

VERNICIATO

PAVIMENTAZIONI

MTCT - TECNICA - PG - PAV

BATTUTO

DI

FINTO MARMO (A)

INTARSIATO

LUCIDATO

MOSAICO (A)

NR

STAMPATO

VERNICIATO

RECINZIONI E CANCELLI

MTCT - TECNICA - PG - RC

BATTUTO

BRUNITO

CROMATO

DECORAZIONE APPLICATA (A)

DI

FINITO A SECCO

FINTA PIETRA SERENA (A)

FINTO MARMO (A)

FREDDO (A)

FUSIONE (A)

LUCIDATO

MARTELLATO

MODELLATO

NR

SECCO (A)

STAMPO (A)

TORNITO

VERNICIATO

SISTEMA FONTANIERO

MTCT - TECNICA - PG - SF

BATTUTO

BRUNITO

CROMATO

DECORAZIONE APPLICATA (A)

DI

FINITO A SECCO

FINTA PIETRA SERENA (A)

FINTO MARMO (A)

FREDDO (A)

FUSIONE (A)

INTAGLIATO

INTARSIATO

LUCIDATO

MARMORIZZATO

MARTELLATO

MODELLATO

MOSAICO (A)

NR

RILIEVO(A)

SBALZO (A)

SCOLPITO

SECCO (A)

SMALTATO

SMALTO (A)

STAMPATO

STAMPO (A)

TORNITO

TUTTO TONDO (A)

VERNICIATO

OGGETTO

OGAG - GENERE DI DENOMINAZIONE - PG

ALTERNATIVA
ATTUALE
DI
IDIOMATICA
NR
ORIGINARIA
STORICA

OGTD - DEFINIZIONE - PG

AGRUMETO
ARBORETO
BARCO
BELVEDERE
BOSCO
BROLO
DI
FLORA
FLORETTA
FRUTTETO
GIARDINO
NR
ORTO
PARCO
PEPINIERA
POMARIO
SEMENZAIO
UCCELLARE
VERZIERE
VIALE
VIGNA
VILLA
VIRIDARIO
VIVAIO

OGTO - QUALIFICAZIONE - PG

ACCLIMATAZIONE (D')
ACCLIMAZIONE (D')
AGRARIO
ALPINO
ARCHEOLOGICO
BOTANICO
CACCIA (DI)
CERTOSINO
CIMITERIALE
CLAUSTRALE
COLONIALE
COMUNALE
CONVENTUALE

DI
ESOTICO
FIORI (DA)
INVERNO (D')
MASSONICO
MONASTICO
NATURALISTICO
NR
PALCO (IN)
PENSILE
PRIVATO
PUBBLICO
REALE
RELIGIOSO
ROCCIOSO
RURALE
SEMPLICI (IN)
SPERIMENTALE
SUBURBANO
URBANO
ZOOLOGICO

PREESISTENZE

PREI - INDIVIDUAZIONE - PG

ARCATA

ARCO

BASAMENTO

BASE

CANALE

CAPPELLA

CISTERNA

COLONNA

CONDOTTO

CRIPTOPORTICO

DI

ESEMPLARE BOTANICO

FONDAZIONI

FUSTO

IPOCAUSTO

IPOGEO

MURO

MURO CICLOPICO

MURO POLIGONALE

NICCHIA

NR

PAVIMENTAZIONE

PIEDISTALLO

PILASTRO

PLINTO

POZZO

QANAT

SCALA

SEMICOLONNA

VASCA

VIALE

USO COMUNE

PROVINCE SIGLE

AG
AL
AN
AO
AP
AQ
AR
AT
AV
BA
BG
BI
BL
BN
BO
BR
BS
BZ
CA
CB
CE
CH
CL
CN
CO
CR
CS
CT
CZ
DI
EN
FE
FG
FI
FO
FR
GE
GO
GR
IM
IS
KR
LC
LE
LI
LO
LT
LU

MC
ME
MI
MN
MO
MS
MT
NA
NO
NR
NU
OR
PA
PC
PD
PE
PG
PI
PN
PO
PR
PT
PU
PV
PZ
RA
RC
RE
RG
RI
RM
RN
RO
SA
SI
SO
SP
SR
SS
SV
TA
TE
TN
TO
TP
TR
TS
TV
UD
VA
VB
VC
VE

VI
VR
VT
VV

PAVIMENTAZIONI

PVED - DEFINIZIONE - PG

BASOLE
BLOCCHI
CAMPIGIANE
CIOTTOLI
DI
LASTRE
MATTONELLE
MATTONI
NR
QUADRELLI
TASELLI
TESSERE

PVEQ - QUALIFICAZIONE - PG

BICROMO
COMUNE
DI
ESAGONALE
FIUME (DI)
IRREGOLARE
MONOCROMO
NR
POLICROMO
POLIGONALE
QUADRATO
RETTANGOLARE
TRAPEZOIDALE
TRIANGOLARE

PVMG - GENERE - PG

ACCIOTTOLATO
AMMATTONATO
ASFALTATO
BASOLATO
BATTUTO
BATTUTO NATURALE
BATTUTO STABILIZZATO
DI
GHIAIATO
LASTRICATO
LITOSTROTO
MACADAM
NR
SELCIATO

PVMS - SCHEMA DEL DISEGNO - PG

DI
FASCE (A)

FASCE E LOSANGHE (A)
GIUNTI ALTERNATI (A)
GIUNTI SFALSATI (A)
LOSANGHE (A)
MOTIVI GEOMETRICI (A)
NR
QUINCONCE (A)
RETICOLO DIAGONALE (A)
RETICOLO IRREGOLARE (A)
RETICOLO REGOLARE (A)
RIQUADRI (A)
SCACCHIERA (A)
SPIGA (A)
SPINA DI PESCE (A)

RECINZIONI E CANCELLI

RCND - DEFINIZIONE - PG

BARRIERA
CANCELLATA
CANCELLO
DI
FOSSATO
GRATICCIATA
GRATICCIO
MURO
NR
PALIZZATA
PARAPETTO
PIATTABANDA
PRECINTO
RASTRELLO
RECINTO
RINGHIERA
SIEPE
SPALLIERA
STECCATO
STECCONATO
TRANSENNA

RCNQ - QUALIFICAZIONE - PG

ALTA
BALAUSTRATA (A)
BALAUSTRATO
BANCHINA (A)
BASSA
CINTA (DI)
DI
FABRILE
FRANGIVENTO
NATURALE
NR
RUSTICO
SIEPE (A)
VEGETALE

NOTIZIE STORICHE

RELV - VALIDITÀ - PG

ANTE
CIRCA
DI
NON ANTE
NON POST
NR
POST

RENF - FONTE - PG

ARCHIVIO
ATTI DOCUMENTALI
BIBLIOGRAFIA
COMUNICAZIONE ORALE
DI
ICONOGRAFIA
ISCRIZIONE
NOTA DEL CATALOGATORE
NR
TRADIZIONE ORALE

RENR - RIFERIMENTO - PG

AGRUMETO
AIOLA
ARBORETO
ARCHIVIO
BELVEDERE
BENE INTERO
BERCEAU
BIBLIOTECA
BOSCHETTO
BOSCO
BROLO
CERCHIATA
COLLEZIONE BOTANICA
COMPARTIMENTO
CONTESTO AMBIENTALE
CONTESTO URBANO
DI
EDIFICIO
ELEMENTO FONTANIERO
ERBARIO
ESEMPLARE BOTANICO
FESTONE
FILARE
FLORA
FLORETTA
FONTANA
FRUTTETO

GIARDINO
GIARDINO D'INVERNO
GIARDINO SEGRETO
IMPIANTO D'ILLUMINAZIONE
IMPIANTO IDRICO
IMPIANTO IRRIGUO
LABIRINTO
MANUFATTO
MONTE
MONUMENTO
NR
ORTO
PARTE EST
PARTE NORD
PARTE OVEST
PARTE SUD
PARTERRE
POMARIO
PRATO
RECINZIONE
SIEPE
VIALE

RENS - NOTIZIA SINTETICA - PG
ABBANDONO
ACCORPAMENTO EDILIZIO
ACQUISTO
AGGREGAZIONE
ALLINEAMENTO AL TRACCIATO VIARIO
ALLUVIONE
AMPLIAMENTO
AMPLIAMENTO DI FORMAZIONE SPONTANEA
AMPLIAMENTO EDILIZIO
AMPLIAMENTO PIANIFICATO
AMPLIAMENTO URBANISTICO
APERTURA AL CULTO
APPROVAZIONE PROGETTO
ARREDI
ASSEGNAZIONE DEL SITO
ASSEGNAZIONE DELL'AREA
AUTONOMIA DEL COMUNE
AUTORIZZAZIONE PROCESSIONE
AVANZAMENTO DEI LAVORI DI COSTRUZIONE
BOMBARDAMENTO
CAMBIO DI DENOMINAZIONE
CENSUAZIONE DEI BENI PATRIMONIALI
CESSIONE
CHIUSURA
CHIUSURA AL CULTO
COLLOCAZIONE
COMMITTENZA
COMPLETAMENTO
CONCESSIONE

CONFIGURAZIONE EDILIZIA
CONFIGURAZIONE PERIMETRALE
CONFIGURAZIONE PLANIMETRICA
CONFIGURAZIONE URBANISTICA
CONSACRAZIONE
CONSISTENZA EDILIZIA
CONSOLIDAMENTO
COPERTURA CANALE DI IRRIGAZIONE
COPERTURA PERCORSO FLUVIALE
COSTITUZIONE CONFRATERNITA
COSTRUZIONE
COSTRUZIONE PROVVISORIA
CROLLO
CROLLO PARZIALE
DANNEGGIAMENTO
DANNEGGIAMENTO PARZIALE
DANNEGGIAMENTO PER
DANNEGGIAMENTO PER ALLUVIONE
DANNEGGIAMENTO PER BOMBARDAMENTO
DANNEGGIAMENTO PER INCENDIO
DANNEGGIAMENTO PER TERREMOTO
DECORAZIONI IN STUCCO
DEMOLIZIONE
DEMOLIZIONE PARZIALE
DEMOLIZIONE PIANIFICATA
DEMOLIZIONE TOTALE
DENOMINAZIONE
DESCRIZIONE
DESTINAZIONE D'USO
DEVIAZIONE DEL PERCORSO FLUVIALE
DI
DIRADAMENTO EDILIZIO
DISPOSIZIONI TESTAMENTARIE
DISTRUZIONE
DISTRUZIONE PARZIALE
DISTRUZIONE PER ALLUVIONE
DISTRUZIONE PER BOMBARDAMENTO
DISTRUZIONE PER INCENDIO
DISTRUZIONE PER TERREMOTO
DONAZIONE
EDIFICAZIONE PARZIALE
ELEZIONE A PARROCCHIA
EMIGRAZIONE
ENFITEUSI
ESISTENZA DELLA FABBRICA
ESPANSIONE
ESPIANTO
ESPROPRIO
FINE LAVORI
FITOPATIA
FONDAZIONE
FRANA
IMPIANTO

IMPIANTO PLANIMETRICO
INAGIBILITA'
INAUGURAZIONE
INCENDIO
INCREMENTO
INIZIO LAVORI
INSEDIAMENTO
INSEDIAMENTO PIANIFICATO
INTERRUZIONE LAVORI
INTITOLAZIONE
INURBAMENTO
LOTTIZZAZIONE
MUTAMENTO FUNZIONALE
MUTAMENTO TIPOLOGICO
NOTIZIE GENERALI
NR
NUCLEO ORIGINARIO
ORIGINE TRACCIATO VIARIO
PASSAGGIO DI PROPRIETA'
PERMANENZA D'IMPIANTO
PIANTAGIONE
POSIZIONE DEL LOTTO
PREESISTENZA
PREESISTENZE
PRIMA FASE DI FORMAZIONE
PRIME EDIFICAZIONI
PRIMI INSEDIAMENTI
PRIMO IMPIANTO
PROGETTAZIONE
PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA
PROGETTAZIONE URBANISTICA
PROGETTO DI FONDAZIONE
PROPRIETA'
PROVVEDIMENTO LEGISLATIVO
REALIZZAZIONE
REIMPIANTO
REQUISIZIONE
RESTAURO
RETTIFICA DEL TRACCIATO VIARIO
RIAPERTURA AL CULTO
RICONFIGURAZIONE
RICOSTRUZIONE
RICOSTRUZIONE IN ALTRO SITO
RICOSTRUZIONE IN SITO
RICOSTRUZIONE PIANIFICATA
RIFACIMENTO
RILIEVO PLANIMETRICO
RIMOZIONE
RIPRESA LAVORI
RISANAMENTO
RISTRUTTURAZIONE
RITROVAMENTO ARCHEOLOGICO
SCAVO ARCHEOLOGICO

SECONDA FASE DI FORMAZIONE
SISTEMAZIONE URBANA
SOSPENSIONE LAVORI
SOSTITUZIONE
STATO DI AVANZAMENTO LAVORI
SVENTRAMENTO
TERREMOTO
TOPONOMASTICA
TRACCIAMENTO DEL LOTTO
TRACCIATO DELLA CINTA MURARIA
TRASFORMAZIONE
TRASFORMAZIONE EDILIZIA
TRASFORMAZIONE PLANIMETRICA
TRASFORMAZIONE URBANISTICA
TRASFORMAZIONE VOLUMETRICA
URBANIZZAZIONE
UTILIZZAZIONE
VARIANTE IN CORSO D'OPERA
VARIAZIONE DELL'IMPIANTO URBANISTICO
VIABILITA'
VICENDE AMMINISTRATIVE
VISITA PASTORALE

RIFERIMENTO ALTRE SCHEDE

RSET - TIPO DI SCHEDA - CS

A

ASSIMILABILE//A

ASSIMILABILE//OA

ASSIMILABILE//RA

D

DANNI DI GUERRA-MONUMENTI ED OPERE D'ARTE ED IMMOBILI

DI

ELENCHI DEGLI EDIFICI MONUMENTALI

FKC

FKO

I.P.C.E.-A

I.P.C.E.-CSU

MI

N

NR

OA

RA

S

SCHEDA 1 - OGGETTO

SCHEDA 2 - FESTE TRADIZIONALI

SCHEDA 3 - DOCUMENTI ORALI

RESTAURI

RSTS - SITUAZIONE - PG

DI

NR

RESTAURATO

RESTAURATO PARZIALMENTE

RESTAURO IN CORSO

GERARCHIA

RVEL - LIVELLO - PG

BENE COMPLESSO

BENE COMPONENTE

BENE COMPONENTE COMPLESSO

BENE INDIVIDUO

DI

NR

COLLEGAMENTI VERTICALI

SCED - DEFINIZIONE - PG

CORRIMANO SAGOMATO

DI

GRADINI A SEZIONE VERTICALE TRAPEZIA

GRADINI CON PEDATA A PIANTA MISTILINEA

GRADINI CON PEDATA A ZAMPA D'OCA

MARCAGRADINO

NR

PARAPETTO A BALAUSTR

RINGHIERA

SCEM - MATERIALI - PG

DI

FERRO

LATERIZIO

LEGNO

MARMO

NR

PIETRA

SCLD - DEFINIZIONE - PG

CORDONATA

DI

GRADINATA

NR

PROFFERLO

RAMPA

SCALA

SCALEA

SCALEO

SCALINATA

SCLF - FORMA PLANIMETRICA - PG

ANULARE

ANULARE CIRCOLARE

ANULARE ELLITTICA

CHIOCCIOLA (A)

DI

DUE RAMPE (A)

DUE RAMPE PARALLELE (A)

DUE RAMPE PERPENDICOLARI (A)

NR

QUATTRO RAMPE (A)

RETTILINEA

RETTILINEA SPEZZATA

TRE RAMPE A T (A)

TRE RAMPE A U (A)

UNA RAMPA (A)

UNA RAMPA CON INVITO (A)

UNA RAMPA CURVA (A)

SCLL - COLLOCAZIONE - PG

ADIACENTE A
ANGOLARE
ASSIALE
BARICENTRALE
DI
LONGITUDINALE
NR
PARALLELA A
PERPENDICOLARE A
TRASVERSALE

SCLO - QUALIFICAZIONE - PG

ACCESSO (DI)
DI
NR
PRINCIPALE
RAPPRESENTANZA (DI)
SECONDARIA
SERVIZIO (DI)

SCSD - DEFINIZIONE - PG

ANIMA (AD)
APPOGGIATA SU MURI
APPOGGIATA SU TRAVI
COLLO (A)
DI
MURATURA (IN)
NR
POZZO (A)
SBALZO (A)
TERRAPIENO (SU)
VOLO (A)
VOLTA (SU)

SCSF - FONTE - PG

ARCHIVIO
ATTI DOCUMENTALI
BIBLIOGRAFIA
COMUNICAZIONE ORALE
CONSTATAZIONE DIRETTA
DI
NR

SCSM - MATERIALI - PG

ACCIAIO
BASALTO
CALCARE
CEMENTO ARMATO
DI
FERRO

GHISA
LEGNO
MATTONI
NR
PIETRA
PIETRA SERENA

SCSR - RIFERIMENTO - PG
CAPOSCALA
DI
NR
PIANEROTTOLO
RAMPE
RIPIANO
STRUTTURA INTERA

CONTESTO TERRITORIALE E AMBIENTALE

SEDR - INDIVIDUAZIONE - PG

DI

GIACITURA

LOTTO

NR

ORIENTAMENTO

POSIZIONE DEL LOTTO

POSIZIONE NEL LOTTO

SEDS - QUALIFICAZIONE - UNICO - PG

ADDOSSATA AL CONFINE

ANGOLARE

BARICENTRALE

DERIVANTE DA ACCORPAMENTO

DERIVANTE DA FRAZIONAMENTO

DOPPIO PENDIO LONGITUDINALE

EST/OVEST

FORMA IRREGOLARE (DI)

FORMA REGOLARE (DI)

FORMAZIONE CASUALE (DI)

FORMAZIONE PROGETTATA (DI)

GRANDE ESTENSIONE (DI)

INTERA SUPERFICIE (SULLA)

ISOLATA

ISOLATA CON PERTINENZE CONTIGUE

LATERALE

MEDIA ESTENSIONE (DI)

NODALE

NORD-EST/SUD-OVEST

NORD-OVEST/SUD-EST

NORD/SUD

PARALLELA AL CONFINE

PARTE IN PIANO

PENDIO (IN)

PENDIO DIAGONALE (IN)

PENDIO LONGITUDINALE (IN)

PERIMETRALE

PIANEGGIANTE

RISULTA (DI)

SERIALE

SUB-PIANEGGIANTE

TESTATA (DI)

LOCALIZZAZIONE

SETT - TIPO - PG
DI
NR
SETTORE URBANO
SU

VINCOLI

STUT - STRUMENTO IN VIGORE - CS
DI
NR
PERIMETRAZIONE DELL'ABITATO EX L. 765/67
PIANO DI LOTTIZZAZIONE
PIANO DI RECUPERO
PIANO EDILIZIA ECONOMICA E POPOLARE
PIANO EDILIZIA RESIDENZIALE
PIANO EDILIZIA TURISTICO RICETTIVA
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI
PIANO PARTICOLAREGGIATO
PIANO PARTICOLAREGGIATO DI RECUPERO
PIANO PARTICOLAREGGIATO DI RECUPERO DEL CENTRO STORICO
PIANO REGOLATORE GENERALE
PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO
PIANO TERRITORIALE PAESISTICO
PIANO TERRITORIALE PROVINCIALE
PROGRAMMA DI FABBRICAZIONE
REGOLAMENTO EDILIZIO

UBICAZIONE

UBVA - GENERE DELL'AFFACCIO - PG

DI

INDIRETTO

NR

PRINCIPALE

SECONDARIO

UBVL - LATO - PG

DESTRO

DI

NR

SINISTRO

UTILIZZAZIONI

USAD - USO - PG
COLTURA SPERIMENTALE
DI
GIARDINO
GIARDINO CIMITERIALE
GIARDINO DI ACCLIMAZIONE
GIARDINO DI DELIZIA
GIARDINO ORNAMENTALE
GIARDINO PRIVATO
GIARDINO PUBBLICO
GIARDINO PUBBLICO COMMEMORATIVO
GIARDINO PUBBLICO CON IMPIANTO ZOOLOGICO
GIARDINO PUBBLICO PER CONCERTI
GIARDINO UTILITARISTICO
ISTITUTO AGRARIO
NR
ORTO BOTANICO
PARCO
PARCO CIMITERIALE
PARCO ORNAMENTALE
PARCO PRIVATO
PARCO PUBBLICO
PARCO PUBBLICO CON IMPIANTI RICREATIVI
PARCO PUBBLICO CON IMPIANTI SPORTIVI
SCUOLA DI AGRICOLTURA
STAZIONE SPERIMENTALE DI AGRICOLTURA
TEATRO DI VERDURA
VIVAIO
VIVAIO PER ORCHIDEE

USAS - STATO D'USO - PG
ABBANDONO
DI
INCOLTO
NESSUN USO
NR
USO COMPATIBILE
USO IMPROPRIO
USO INCOMPATIBILE
USO PROPRIO

USOC - RIFERIMENTO CRONOLOGICO - PG
DI
NR
ORIGINARIO
STORICO

VINCOLI

VINT - TIPO DI PROVVEDIMENTO - OA

D.A.

D.A. RINNOVO

D.D.S.

D.M.

D.M. RINNOVO

DI

NOTIFICAZIONE

NR

RINNOVO NOTIFICAZIONE

VIPT - TIPO DI PROVVEDIMENTO - CS

D.A.

D.A. PROROGA

D.A. RINNOVO

D.D.S.

D.M.

D.M. RINNOVO

DI

NR

PUBBLICAZIONE ALBO PRETORIO

PUBBLICAZIONE GAZZETTA UFFICIALE

LOCALIZZAZIONE

ZURT - TIPO - OA

BORGATA

BORGO

CONTRADA

DI

MANDAMENTO

NR

QUARTIERE

RIONE

SESTIERE

TERZIERE

ZONA CENTRALE